

COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS s.c.

Sede in REGGIO EMILIA - via M.K. Gandhi , 3

Iscritto alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01164310359

Partita IVA: 01164310359 - N. Rea: 167007

Iscrizione Albo Società Cooperative n. A101139

Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Bilancio al 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	1.054.802	1.418.314
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	1.054.802	1.418.314
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	149.139	95.504
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	59.788	0
7) Altre	3.778.772	3.913.061
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	3.987.699	4.008.565
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	13.586.939	1.417.500
3) Attrezzature industriali e commerciali	901.296	671.314
4) Altri beni	1.372.720	1.096.220
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.279.935	7.155.780
Totale immobilizzazioni materiali (II)	17.140.890	10.340.814
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	952.878	659.401
b) Imprese collegate	1.455.256	165.451

d) Altre imprese	2.373.985	1.670.732
Totale partecipazioni (1)	4.782.119	2.495.584
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.107.419	3.947.419
Totale crediti verso imprese controllate	3.107.419	3.947.419
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.455	400.000
Totale crediti verso altri	111.455	400.000
Totale Crediti (2)	3.218.874	4.347.419
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.000.993	6.843.003
Totale immobilizzazioni (B)	29.129.582	21.192.382

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	418.258	362.645
Totale rimanenze (I)	418.258	362.645

II) Crediti

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.048.314	28.266.717
Totale crediti verso clienti (1)	30.048.314	28.266.717
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.599	544.726
Totale crediti verso imprese controllate (2)	173.599	544.726
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	119.466	46.064
Totale crediti verso imprese collegate (3)	119.466	46.064
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.139.546	2.299.873
Totale crediti tributari (4-bis)	2.139.546	2.299.873
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	525.265	230.140

Esigibili oltre l'esercizio successivo	46.306	43.560
Totale crediti verso altri (5)	571.571	273.700
Totale crediti (II)	33.052.496	31.431.080
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanz. che non costit. imm. (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	13.387.749	9.939.197
3) Danaro e valori in cassa	6.117	11.047
Totale disponibilità liquide (IV)	13.393.866	9.950.244
Totale attivo circolante (C)	46.864.620	41.743.969
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	3.072.092	3.676.804
Totale ratei e risconti (D)	3.072.092	3.676.804
TOTALE ATTIVO	80.121.096	68.031.469

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.096.001	4.220.215
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.459.299	11.021.852
V - Riserve statutarie	2.868.299	2.318.732
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-1
Totale altre riserve (VII)	-1	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.127.367	1.458.157
Utile (Perdita) residua	1.127.367	1.458.157
Totale patrimonio netto (A)	19.550.965	19.018.955

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri 1.270.703 1.696.183

Totale fondi per rischi e oneri (B) 1.270.703 1.696.183

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB. 5.961.480 6.599.027**D) DEBITI**

4) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo 8.513.804 2.262.685

Esigibili oltre l'esercizio successivo 14.264.703 10.664.021

Totale debiti verso banche (4) 22.778.507 12.926.706

5) Debiti verso altri finanziatori

Esigibili entro l'esercizio successivo 37.316 37.316

Esigibili oltre l'esercizio successivo 1.580.009 1.617.341

Totale debiti verso altri finanziatori (5) 1.617.325 1.654.657

6) Acconti

Esigibili entro l'esercizio successivo 1.799 2.190

Totale acconti (6) 1.799 2.190

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo 12.115.156 12.977.127

Esigibili oltre l'esercizio successivo 5.877 7.182

Totale debiti verso fornitori (7) 12.121.033 12.984.309

9) Debiti verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo 1.378.397 1.895.629

Totale debiti verso imprese controllate (9) 1.378.397 1.895.629

10) Debiti verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo 288.107 0

Totale debiti verso imprese collegate (10) 288.107 0

12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo 1.386.099 1.449.643

Totale debiti tributari (12) 1.386.099 1.449.643

13) Debiti vs istituti di prev. e sicur. sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo 2.849.621 1.437.239

Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (13)	2.849.621	1.437.239
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.141.687	7.835.286
Esigibili oltre l'esercizio successivo	58.906	51.941
Totale altri debiti (14)	8.200.593	7.887.227
Totale debiti (D)	50.621.481	40.237.600
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	2.716.467	479.704
Totale ratei e risconti (E)	2.716.467	479.704
TOTALE PASSIVO	80.121.096	68.031.469

CONTI D'ORDINE

	31/12/2010	31/12/2009
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	2.231.849	1.982.502
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	31.489.602	37.181.254
Totale fideiussioni	31.489.602	37.181.254
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	31.489.602	37.181.254
TOTALE CONTI D'ORDINE	33.721.451	39.163.756

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.858.242	87.110.413
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.624.141	1.414.637
Contributi in conto esercizio	256.091	39.542
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.880.232	1.454.179
Totale valore della produzione (A)	93.738.474	88.564.592

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	3.561.694	3.369.517
7) Per servizi	22.468.553	23.809.278
8) Per godimento di beni di terzi	7.084.506	6.256.234
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	40.147.168	37.151.832
b) Oneri sociali	11.100.694	9.116.706
c) Trattamento di fine rapporto	2.867.586	2.709.840
e) Altri costi	26.417	9.751
Totale costi per il personale (9)	54.141.865	48.988.129
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	474.223	375.636
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.099.684	783.822
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	487.636	38.103
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.061.543	1.197.561
11) Variaz. rim. mat. prime,suss.,di cons. e merci	-55.613	38.601
13) Altri accantonamenti	556.758	548.795
14) Oneri diversi di gestione	1.626.542	1.810.254
Totale costi della produzione (B)	91.445.848	86.018.369
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	2.292.626	2.546.223

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) Proventi da partecipazioni		
Altri	15.894	10.508
Totale proventi da partecipazioni (15)	15.894	10.508
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	29.972
Tot. proventi fin. da crediti iscritti nelle imm.	0	29.972
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	10.000	36.130
Altri	91.123	110.537
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	101.123	146.667

Totale altri proventi finanziari (16)	101.123	176.639
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	422.862	240.317
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	422.862	240.317
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	-305.845	-53.170

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:

18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	201.477	0
Totale rivalutazioni (18)	201.477	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	175.500
Totale svalutazioni (19)	0	175.500
Totale rettifiche di attività finanz. (D) (18-19)	201.477	-175.500

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi		
Altri	130.783	80.808
Totale proventi (20)	130.783	80.808
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
Altri	178.235	0
Totale oneri (21)	178.237	2
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-47.454	80.806

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)

22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	1.013.437	940.202
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.013.437	940.202
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.127.367	1.458.157

Il Presidente

(Saccardi Guido) FIRMATO

Il presente Bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili

COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS s.c.

Sede in REGGIO EMILIA - via M.K. Gandhi, 3

Iscritto alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01164310359

Partita IVA: 01164310359 - N. Rea: 167007

Iscrizione Albo Società Cooperative n. A101139

Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2010**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31.12.2010, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del vigente Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs.127 del 07.04.1991, ed in particolare secondo i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 comma 4 e art. 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Operazioni societarie di fusione per incorporazione

Nell'esercizio 2010 la cooperativa ha portato a termine il processo di fusione per incorporazione delle seguenti società:

- Porto Viro srl: In data 08.07.2010 Coopselios, con atto notaio Varchetta, ha acquistato dalla sua controllata Aristotele spa l'intera partecipazione della società Porto Viro srl per valore complessivo di Euro 2.000.000. Di seguito con delibera del 21.07.2010 il Consiglio di amministrazione della cooperativa ha approvato la bozza del progetto di fusione per incorporazione della controllata Porto Viro srl e dei documenti obbligatoriamente allegati, convocando l'assemblea straordinaria dei soci. In data 20.09.2010, con atto Notaio Varchetta, l'assemblea straordinaria dei soci di Coopselios ha approvato tale fusione che si è conclusa con la firma dell'atto finale in data 24.11.2010. La fusione per incorporazione della controllata Porto Viro srl ha avuto effetti civili e fiscali retroattivi a partire dal 01.01.2010.
- Cooperativa sociale Il Girasole: Con delibera del 21.07.2010 il Consiglio di amministrazione della cooperativa ha approvato la bozza del progetto di fusione e le relazioni obbligatorie per incorporazione della cooperativa sociale Il Girasole s.c., avente sede in comune di La Spezia, convocando l'assemblea straordinaria dei soci. In data 20.09.2010, con atto Notaio Varchetta, l'assemblea straordinaria dei soci di Coopselios ha approvato tale fusione che si è conclusa in 20.12.2010 con la firma dell'atto finale. La decorrenza degli effetti civili e fiscali, della fusione per incorporazione della cooperativa

sociale Il Girasole s.c., sono stati posticipati a partire dal 01.01.2011.

Operazioni straordinarie di rilievo

La Cooperativa Sociale Coopselios per affrontare gli investimenti necessari per il mantenimento dei requisiti di autorizzazione al funzionamento della "RSA/CdS Villa Tamerici" inerenti l'immobile, già in proprietà, situato in Comune di Porto Viro Via Contarini n. 64 ha provveduto ad un'operazione di finanziamento mediante la modalità tecnica del leasing. Al fine di isolare i flussi finanziari a servizio del debito l'operazione di finanziamento è stata realizzata tramite una società del gruppo interamente controllata (HCC srl) con impegno al subentro della Coopselios in caso di insolvenza della locataria. La locataria HCC srl ha concesso in locazione immobiliare Villa Tamerici" alla medesima Coopselios.

Inoltre per sottolineare la natura finanziaria dell'operazione si evidenzia l'obbligo contrattuale di riscatto dell'immobile al termine del periodo di ammortamento del debito.

Da tale rappresentazione si osserva come l'operazione, seppur realizzata con il concorso di più soggetti e mediante trasferimento di immobile, risulta economicamente e patrimonialmente unitaria e, pertanto, in ossequio ai principi di prevalenza della sostanza sulla forma e di correlazione tra costi e ricavi (principi cardine di una veritiera rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali) ha proceduto a riscontare la plusvalenza realizzata per la durata del sale & lease back. Le valutazioni degli amministratori in merito alla suddetta operazione è supportata, altresì, dalle delibere/atti conseguenti in essere relativi al processo di integrazione tra la società HCC srl e Coopselios.

Se la cooperativa non avesse tenuto conto della reale natura della suddetta operazione il risultato economico sarebbe stato superiore di € 2.129.943 portando l'utile dell'esercizio ad Euro 3.257.310 ed aumentando in modo corrispondente il Patrimonio netto a complessivi Euro 22.808.275, tutto ciò al netto del relativo effetto fiscale.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci;
- sono state aggiunte voci utili a fornire maggiore chiarezza sui rapporti cooperativa / soci;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente specificando le differenze più significative;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- considerare il Ristorno dei margini a favore dei soci quale destinazione dell'utile finale d'esercizio senza imputazione al Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio al 31.12.2010 vengono di seguito riportati; tali criteri sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono stati, dove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale.

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci relativi ai versamenti dovuti per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, comprensivo dei costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo deperimento nel loro reale utilizzo aziendale, e questo anche per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio ai quali sono state applicate aliquote parametrizzate alla durata di utilizzo del bene (pro-rata temporis). Di seguito riportiamo le aliquote di ammortamento utilizzate:

- Fabbricati: 3%
- Fabbricati su terreni di terzi: sulla base della durata della convenzione con l'Ente pubblico
- Impianti e macchinari: 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 12%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - autoveicoli: 25%

Per i terreni di pertinenza si ritiene di non dover procedere ad ammortamento, per il perdurare del loro valore nel tempo essendo beni infungibili. Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali ritenute di "Modico valore" sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, perchè si ritiene che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivi degli oneri accessori.

La valutazione delle partecipazioni, in società controllate, collegate ed altre, è stata mantenuta al criterio del costo di acquisto e/o sottoscrizione in luogo del criterio del patrimonio netto.

Si è tuttavia provveduto alla creazione di appositi fondi svalutazione partecipazioni, al fine di tenere conto di perdite di valore di carattere durevole risultanti dai bilanci delle partecipate.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando al conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed, il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

Crediti

I crediti dell'attivo sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli

dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte, e tiene conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le categorie dei rischi, degli impegni e dei beni di terzi, esposti al loro valore contrattuale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo i principi di competenza e prudenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi relativi a prestazioni di servizi si considerano conseguiti nel momento in cui le prestazioni vengono effettivamente eseguite, mentre per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte sul reddito

Stante l'esenzione totale dell'imposta IRES, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 601/73, alla voce "Imposte sul reddito di esercizio" è stato indicato il solo valore dell'IRAP, determinata in conformità alla vigente normativa fiscale distinta, tra valore corrente e valore differito, laddove necessario.

Operazioni intrasocietarie

Le transazioni commerciali e finanziarie con le società controllate e collegate sono effettuate alle normali condizioni di mercato, ad eccezione di quanto sarà specificato nelle apposite sezioni della presente Nota Integrativa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti verso soci

Trattasi delle sottoscrizioni in conto capitale sociale effettuate dai nuovi soci cooperatori e volontari, non ancora versate.

La variazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Crediti verso soci cooperatori per versamenti da effettuare	1.418.314	1.054.802	- 363.512
Totali	1.418.314	1.054.802	- 363.512

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 3.987.699 (Euro 4.008.565 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Acquisizioni 2010	Giroconti 2010	Alienazioni 2010	Ammortamenti 2010	Saldo al 31/12/2010
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.504	103.897	0	0	-50.262	149.139
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.679.891	-2.578.650	-41.453	0	59.788
7) Altre	3.913.061	337.663	0	-47.991	-423.961	3.778.772
Totali	4.008.565	3.121.451	-2.578.650	-89.444	-474.223	3.987.699

Nella voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” sono accolte tutte le spese ed i costi inerenti all’acquisto di software gestionali e paghe ed altri applicativi ad uso interno ed allo sviluppo e la successiva implementazione del portale aziendale su internet.

La voce “Immobilizzazioni in Corso e Acconti” ammonta a complessivi Euro 59.788 ed è composta esclusivamente dalle spese di progettazione per la costruzione nidi d’infanzia relativamente al Project Financing Asili distretto Roma 1.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in Corso e Acconti” nell’anno precedente ammontava ad Euro 2.171.694 è stata riclassificata nelle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti in quanto trattasi di spese di ristrutturazione ed ampliamento della RSA Dr Leone – Mesero (MI) in forza del diritto reale di superficie sull’area e sull’immobile ivi residente rilasciato dal Comune di Mesero. Nell’anno in corso le suddette opere a lavori terminati sono state appostate nelle immobilizzazione materiali da ammortizzare. Pertanto si è provveduto a riclassificare anche il saldo dell’anno precedente passando da Euro 6.180.258 ad Euro 4.008.565.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” accoglie tutte le spese pluriennali sostenute per le strutture da noi gestite in virtù dell’assegnazione di una gara di appalto o di un contratto di affitto, nonché gli oneri pluriennali della sede in quanto trattasi di spese di ampliamento su beni in uso da terzi. L’ammortamento delle immobilizzazioni in oggetto viene calcolato in funzione della durata residua del contratto di affitto o della gara di appalto.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all’art. 10 della Legge 72/1983.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 17.140.890 (Euro 10.340.814 nel precedente esercizio) già al netto degli ammortamenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci di costo storico sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Acquisizioni 2010	Giroconti in aumento 2010	Giroconti in diminuzione 2010	Alienazioni 2010	Saldo al 31/12/2010
- Terreni e fabbricati	1.757.193	10.278.237	7.435.371	0	5.301.849	14.168.952
> FABBRICATI	491.372	0	0	0	0	491.372
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI - RSD FIORENZUOLA	614.520	0	0	0	0	614.520
> TERRENI	120.851	0	0	0	0	120.851
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI-NIDO MESERO	530.450	0	0	0	0	530.450
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI - RSA MESERO	0	0	2.553.971	0	0	2.553.971
> FABBRICATI SU TERRENI DI	0	725	4.881.400	0	0	4.882.125

TERZI - RSA LA SPEZIA						
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI - CSA SANT'URBANO	0	4.975.663	0	0	0	4.975.663
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI - CP PORTO VIRO	0	5.301.849	0	0	5.301.849	0
- Impianti e macchinario	49.437	7.500	0	0	0	56.937
> IMPIANTI E MACCH. SPECIF	49.416	7.500	0	0	0	56.916
> PICC.IMP.E MACC.SPEC.MOD	21	0	0	0	0	21
- Attrezzature industriali e commerciali	1.678.320	261.226	217.062	0	859	2.155.749
> ATTREZZATURE	1.231.255	196.262	175.465	0	0	1.602.982
> PICCOLE ATTREZ.DI MODICO V.	447.065	64.964	41.597	0	859	552.767
- Altri beni	4.470.544	664.511	247.030	0	141.455	5.240.630
> ARREDI E MOBILI	2.501.423	302.434	77.511	0	18.478	2.862.890
> MACCHINE ELETTRONICHE UF	682.722	126.350	27.710	0	87.854	748.928
> AUTOMEZZI	141.338	37.800	0	0	7.230	171.908
> PICCOLI ARREDI DI MODICO V.	919.144	148.737	137.535	0	22.635	1.182.781
> PICCOLE MAC.ELETR.MODICO	225.917	49.190	4.274	0	5.258	274.123
- Immobilizzazioni in corso e acconti	7.155.780	1.736.840	0	7.544.312	68.373	1.279.935
> IMMOBIL.MAT.IN CORSO E A	7.155.780	1.736.840	0	7.544.312	68.373	1.279.935
Totali	15.111.274	12.948.314	7.899.463	7.544.312	5.512.536	22.902.203

Alla voce "Terreni e fabbricati" sono appostati le seguenti immobilizzazioni materiali:

- la voce "Fabbricati" accoglie l'immobile sito in Fabbrico (RE) Via Ferretti n. 107, acquisito con "Atto di cessione di ramo d'azienda", Notaio Varchetta del 28.09.2001, dalla Cooperativa sociale Favrega srl, incorporata con Atto Notaio Varchetta del 01.10.2001, avente vincoli di destinazione d'uso per attività socio assistenziali ed in particolare rivolte a persone adulte o minori portatori di handicap psichici.
- La voce "Terreni" accoglie il valore del terreno sottostante e pertinenziale dell'immobile sito in Fabbrico (RE), scorporato negli anni precedenti a seguito modifica del criterio di stima contabile.
- la voce "Fabbricati su terreni di terzi - Fiorenzuola" accoglie l'immobile sito in comune di Fiorenzuola D'Arda (PC), il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza sanitaria assistenziale per disabili" e "Centro socio riabilitativo residenziale", su terreno di proprietà del comune rilasciato in concessione gratuita d'uso per 19 anni (convenzione Comune di Fiorenzuola d'Arda repertorio n. 643 del 04.03.2002). Al termine di tale periodo il fabbricato ritornerà nelle disponibilità d'uso del comune di Fiorenzuola D'Arda (PC).
- la voce "Fabbricati su terreni di terzi - Nido Il Glicine - Mesero" accoglie l'immobile sito in comune di Mesero (MI), il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Nido per l'infanzia", su terreno di proprietà del comune rilasciato in concessione gratuita d'uso per 21 anni (convenzione Comune di Mesero repertorio n. 643 del 04.03.2002). Al termine di tale periodo il fabbricato ritornerà nelle disponibilità d'uso del comune di Mesero (MI).
- la voce "Fabbricati su terreni di terzi - RSA Dr Mario Leone - Mesero" accoglie l'immobile sito in comune di Mesero (MI), il cui valore è determinato dalle spese di ampliamento ed adeguamento funzionale della Residenza sanitaria Assistita Dr Mario Leone, a noi concesso dal Comune di Mesero in diritto di superficie gratuito con durata di 21 anni (convenzione

Comune di Mesero repertorio n. 643 del 04.03.2002). Al termine di tale periodo il fabbricato ritornerà nelle disponibilità d'uso del Comune di Mesero (MI).

- la voce "Fabbricati su terreni di terzi – RSA Felicia –La Spezia" accoglie l'immobile sito in La Spezia via P. Impastato n. 2, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza sanitaria assistenziale" per anziani, su terreno di proprietà del comune rilasciato in concessione gratuita d'uso per 40 anni (convenzione Comune di La Spezia repertorio n. 62404 del 26.11.2007). Al termine di tale periodo l'area ed il fabbricato ritorneranno nelle disponibilità d'uso del comune di La Spezia.
- la voce "Fabbricati su terreni di terzi – Centro Servizi Valgrande - Sant Urbano (PD)" accoglie l'immobile sito in Sant Urbano (PD) località Carmigiano, il cui valore è relativo all'acquisto dalla Servizi sociali spa della proprietà superficaria del fabbricato destinato a centro di servizio per anziani non autosufficienti per la durata di 32 anni (atto Notaio Giorgio Gottardo del 03.12.2010 Repertorio n. 50.771). Al termine di tale periodo l'area ed il fabbricato ritorneranno nelle disponibilità d'uso del Consorzio Valgrande avente sede in comune di Sant Urbano (PD) via Roma 14.

La voce "Immobilizzazioni in Corso e Acconti", iscritta in bilancio per un ammontare complessivo di Euro 1.279.935, è composta:

- per Euro 828.180 acconto pagato alla società Unieco s.c. quale acconto sul prezzo di acquisto di immobile, in fase di costruzione, in Reggio Emilia tra Via Gramsci e Via Ruini da adibire a nuova sede legale ed amministrativa della Coopselios. La consegna della costruzione terminata si prevede per la fine dell'anno 2011.
- per Euro 451.755 per le spese di progettazione e costruzione di un centro diurno e di una camera mortuaria collegata alla struttura RSA Sabbadini, su terreno di proprietà del Comune di Sarzana, in concessione d'uso per rimanenti 7 anni. Al termine della concessione la struttura ritornerà nelle disponibilità del comune stesso.
- Il saldo dell'anno precedente è aumentato di Euro 2.171.694 a seguito riclassificazione delle spese di ristrutturazione ed ampliamento della RSA Dr Leone – Mesero (MI) che sono state appostate nelle Immobilizzazioni materiali sulla base del diritto reale di superficie e dell'immobile sopra residente concesso dal Comune di Mesero. Pertanto il saldo dell'anno precedente passa da Euro 4.984.086 ad Euro 7.155.780.

In data 03.12.2010, con atto di cessione immobile del Notaio Giovanni Varchetta, la cooperativa ha trasferito pro tempore con finalità di garanzia ed obbligo contrattuale di riacquisto, la proprietà dell'immobile denominato "Villa Tamerici" e situato in comune di Porto Viro (RO) in Via Contarini n. 64 adibito ad uso Casa di riposo per anziani con annessa area cortiliva, alla società ABF Leasing spa per un valore complessivo di Euro 7.500.000.

L'immobile è in carico ad un costo di Euro 5.301.849 e, pertanto, nell'ambito dell'operazione di finanziamento ha determinato un plusvalore contabile di complessivi Euro 2.198.150.

La società ABF Leasing spa in data 03.12.2010 ha sottoscritto il contratto di locazione finanziaria dello stesso immobile con la società H.C.C. Health Care Community srl a socio unico (controllata da Aristotele spa , a sua volta interamente controllata da Coopselios) per un importo complessivo di Euro 7.650.000 ed avente durata di 18 anni.

L'immobile è stato poi concesso in locazione immobiliare a Coopselios che provvederà a corrispondere i maggiori canoni di locazione necessari al ripiano del debito contratto.

Da tale rappresentazione si osserva come l'operazione, seppur realizzata con il concorso di più soggetti e mediante trasferimento di immobile, risulta economicamente e patrimonialmente unitaria e, pertanto, in ossequio ai principi di prevalenza della sostanza sulla forma e di correlazione tra costi e ricavi (principi cardine di una veritiera rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali) ha proceduto a riscontare la plusvalenza contabile che si realizzerà economicamente nel corso del contratto di locazione finanziaria. Le valutazioni degli amministratori in merito alla suddetta

operazione è supportata, altresì, dalle delibere/atti conseguenti in essere relativi al processo di integrazione tra la società HCC srl e Coopselios.

Pertanto se la cooperativa non avesse tenuto conto della reale natura della suddetta operazione il risultato economico sarebbe stato superiore di € 2.129.943 portando l'utile dell'esercizio ad Euro 3.257.310 ed aumentando in modo corrispondente il Patrimonio netto a complessivi Euro 22.808.275, tutto ciò al netto del relativo effetto fiscale.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 Legge 72/1983 e per i fabbricati di cui alla Legge 185del 29/11/2008.

Di seguito viene riportata la composizione e le variazioni sostenute per i fondi di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, così rappresentate:

Descrizione	Fondo amm. al 31/12/2009	Saldi di fusione Porto Viro srl	Dim. F.do alien. 2010	Ammortamento 2010	Fondo amm.al 31/12/2010
- Terreni e fabbricati	339.693	0	0	242.320	582.013
> FABBRICATI	125.300	0	0	14.741	140.041
> FABBRICATI SU TERRENI DI	161.716	0	0	32.343	194.059
> TERRENI	19.940	0	0	0	19.940
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI-NIDO MESERO	32.737	0	0	24.934	57.671
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI - RSA MESERO	0	0	0	106.773	106.773
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI - RSA LA SPEZIA	0	0	0	50.230	50.230
> FABBRICATI SU TERRENI DI TERZI - CSA SANT'URBANO	0	0	0	13.299	13.299
- Impianti e macchinario	49.437	6.188	0	1.312	56.937
> IMPIANTI E MACCH. SPECIF	49.416	6.188	0	1.312	56.916
> PICC.IMP.E MACC.SPEC.MOD	21	0	0	0	21
- Attrezzature industriali e commerciali	1.007.006	1.033	459	246.873	1.254.453
> ATTREZZATURE	559.941	1.033	0	140.712	701.686
> PICCOLE ATTREZ.DI MODICO	447.065	0	459	106.161	552.767
- Altri beni	3.374.324	8.674	124.266	609.178	3.867.910
> ARREDI E MOBILI	1.541.968	8.674	3.408	194.578	1.741.812
> MACCHINE ELETTRONICHE UF	556.309	0	86.216	63.731	533.824
> AUTOMEZZI	130.986	0	7.229	11.613	135.370
> PICCOLI ARREDI DI MODICO	919.144	0	22.155	285.792	1.182.781
> PICCOLE MAC.ELETR.MODICO	225.917	0	5.258	53.464	274.123
- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
> IMMOBIL.MAT.IN CORSO E A	0	0	0	0	0
Totali	4.770.460	15.895	124.725	1.099.683	5.761.313

Le principali movimentazioni avvenute nelle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- La voce "Fabbricati" è presente il valore del Fondo di ammortamento dell'immobile in Fabbrico (RE) per Euro 140.041 già al netto degli ammortamenti di riferimento al terreno sottostante e pertinenziale effettuati fino alla data del 31.12.2006 pari a Euro 19.940 già giro contati alla voce "Terreni".

- La voce “Fabbricati su terreni di terzi - Fiorenzuola” comprende gli ammortamenti del fabbricato, costruito su terreno in concessione gratuita d’uso per 19 anni di proprietà del Comune di Fiorenzuola, effettuati sulla base della durata di tale convenzione.
- La voce “Fabbricati su terreni di terzi – Nido Mesero” comprende gli ammortamenti del fabbricato, costruito su terreno in concessione gratuita d’uso per 21 anni di proprietà del Comune di Mesero (MI), effettuati sulla base della durata di tale convenzione.
- La voce “Fabbricati su terreni di terzi – RSA Dr. Leone - Mesero” comprende gli ammortamenti del fabbricato di proprietà del Comune di Mesero, ristrutturato ed ampliato ed insieme al terreno sottostante dato in concessione gratuita d’uso per 21 anni, effettuati sulla base della durata di tale convenzione.
- La voce “Fabbricati su terreni di terzi – RSA Felicia –La Spezia” comprende gli ammortamenti del fabbricato, costruito su terreno in concessione d’uso per 40 anni di proprietà del Comune di La Spezia, effettuati sulla base della durata di tale convenzione.
- La voce “Fabbricati su terreni di terzi – Centro Servizi Valgrande - Sant Urbano (PD)” comprende gli ammortamenti del fabbricato, dato insieme al terreno sottostante in concessione gratuita d’uso per 32 anni, effettuati sulla base della durata di tale convenzione.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.782.119 (Euro 2.495.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Ripristino di valore / Riallocazione	Svalutaz. o abbattimento	Diminuzioni per vendite	Aumenti per acquisti	Saldo al 31/12/2010
- Partecipazioni in imprese controllate	659.401	201.477	0	0	92.000	952.878
> ARISTOTELE SPA	500.000	0	0	0	0	500.000
> RENT HOSPITAL SRL - 70%	0	0	0	0	0	0
> MILANO WELFARE SRL	83.064	0	0	0	0	83.064
> MILANO WELFARE VERS. COP.	76.337	201.477	0	0	0	277.814
> FREGENE ZEROTRE SOC.CONS	0	0	0	0	92.000	92.000
- Partecipazioni in imprese collegate	165.451	0	0	0	1.289.805	1.455.256
> PROGETTARE 06 SRL / CAP.	37.500	0	0	0	0	37.500
> PROGETTARE 06 SRL / VERS	30.701	0	0	0	0	30.701
> REGGIOEMILIAZEROSEI CONS	35.000	0	0	0	70.000	105.000
> MORCIANOZEROSEI CONS.COO	60.000	0	0	0	59.805	119.805
> FARNESIANA CONS.COOP.VO	0	0	0	0	125.000	125.000
> 3C CONSORZIO COOP.VO 50%	0	0	0	0	100.000	100.000
> CONS. SCANDIANO ZEROSEI	0	0	0	0	60.000	60.000
> CARE EXPERT CONS.COOP.SO	2.250	0	0	0	0	2.250
> CENTRO SERV.ANZIANI MELO	0	0	0	0	560.000	560.000
> RESIDENZA GRUARO SRL	0	0	0	0	315.000	315.000
- Partecipazioni in altre imprese	1.670.732	0	0	80.000	783.253	2.373.985

> PAR.CO SPA	565.881	0	0	0	0	565.881
> REGGIO CHILDREN SRL	82.323	0	0	0	0	82.323
> QUARANTACINQUE CONS. COO	5.117	0	0	0	74	5.191
> WELFARE ITALIA	264.686	0	0	0	0	264.686
> SERVIZI SOCIALI spa - PD	100.000	0	0	80.000	0	20.000
> AUSILIA SOC. COOP. SOCI	0	0	0	0	0	0
> NEL BLU S.C. SOCIO SOVVE	45.000	0	0	0	0	45.000
> FYSIS SRL - 6%	0	0	0	0	750.000	750.000
> COOP.VA VERSO LA BANCA E	517	0	0	0	0	517
> CCFS SCRL	14.336	0	0	0	8.179	22.515
> CCIS SCRL	5.681	0	0	0	0	5.681
> COMUNICARE SPA	0	0	0	0	0	0
> PROGRESS COMPANY	1.549	0	0	0	0	1.549
> CE.SV.I.P.	24.325	0	0	0	0	24.325
> EURASS SCRL	0	0	0	0	0	0
> BOOREA SCRL	2.582	0	0	0	0	2.582
> CSA CONSORZIO SERVIZI	34	0	0	0	0	34
> ENNEA SRL	150	0	0	0	0	150
> COFIES SPA	5.000	0	0	0	0	5.000
> CONSORZIO IN RETE	512.000	0	0	0	0	512.000
> CONSORZIO SGS	15.000	0	0	0	0	15.000
> CONSORZIO CRESS	1.550	0	0	0	0	1.550
> FONDAZIONE EASY CARE	25.000	0	0	0	25.000	50.000
Totali	2.495.584	201.477	0	80.000	2.165.058	4.782.119

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel Fondo svalutazione partecipazioni:

Descrizione	F.do svalutaz. Partecip. 31/12/2009	Diminuz. del F.do per Ripristini valore	Storno del F.do per cessione partecipaz.	Aumento del F.do per svalutazioni	F.do svalutaz. Partecip. 31/12/2010
- Partecipazioni in imprese controllate	800.967	201.477	35.000	0	564.490
> RENT HOSPITAL SRL - 70%	35.000	0	35.000	0	0
> MILANO WELFARE SRL	0	0	0	0	0
> MILANO WELFARE VERS. COP.	765.967	201.477	0	0	564.490
- Partecipazioni in altre imprese	172.030	0	0	0	172.030
> AUSILIA SOC. COOP. SOCI	140.500	0	0	0	140.500
> COMUNICARE SPA	30.548	0	0	0	30.548
> EURASS SCRL	982	0	0	0	982
Totali	972.997	201.477	35.000	0	736.520

Le principali movimentazioni avvenute nelle immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

- La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è stata inserita la società Fregene Zerotre società consortile a responsabilità limitata avente sede in comune di La Spezia, con una quota di partecipazione di Euro 92.000 pari al 80% dell'intero capitale sociale. La società è stata costituita in data 08.09.2010, atto Notaio Varchetta, con la chiusura del primo esercizio sociale al 31.12.2010.

- Nella voce “Partecipazione in imprese collegate” sono state inserite le seguenti nuove partecipazioni:
 - A) La società consortile Scandiano Zerosei Consorzio Cooperativo, avente sede in comune di La Spezia, con una quota di partecipazione di Euro 60.000 pari al 50% dell’intero capitale sociale. Il consorzio è stato costituito in data 05.10.2010, Atto Notaio Varchetta, con la chiusura del primo esercizio sociale al 31.12.2010.
 - B) La società consortile Farnesiana Consorzio Cooperativo, avente sede in comune di Piacenza, con una quota di partecipazione di Euro 125.000 pari al 50% dell’intero capitale sociale. Il consorzio è stato costituito in data 20.10.2010, Atto Notaio Motti, con la chiusura del primo esercizio sociale al 31.12.2010.
 - C) La società consortile 3 C Consorzio Cooperativo, avente sede in comune di Piacenza, con una quota di partecipazione di Euro 100.000 pari al 50% dell’intero capitale sociale. Il consorzio è stato costituito in data 20.10.2010, Atto Notaio Motti, con la chiusura del primo esercizio sociale al 31.12.2010.
 - D) La società Centro servizi per anziani Meolo srl, avente sede in comune di Padova, con una quota di partecipazione di Euro 560.000 pari al 28% dell’intero capitale sociale. La società è stata costituita in data 28.01.2010, Atto Notaio Gottardo, con la chiusura del primo esercizio sociale al 31.12.2010.
 - E) La società Residenza Gruaro srl, avente sede in comune di Padova, con una quota di partecipazione di Euro 315.000 pari al 21% dell’intero capitale sociale. La società è stata costituita in data 09.02.2010, Atto Notaio Gottardo, con la chiusura del primo esercizio sociale al 31.12.2010.
- Nella voce “Partecipazione in altre imprese” è da segnalare l’acquisizione delle quote di partecipazione nella società Fysis srl Progetti Sociali Cooperativi per un valore complessivo di Euro 750.000 pari al 6 % dell’intero capitale sociale. In data 14.01.2011, con atto Notaio Varchetta, l’intero possesso di quote della Fysis srl è stato ceduto alla società Welfare Italia spa ad un prezzo complessivo di Euro 994.813 generando una plusvalenza di complessivi Euro 244.813.

Ulteriori informazioni sulle principali e più significative Partecipazioni sono le seguenti:

Descrizione	% Possesso	Capitale sociale	Ultimo Bilancio	Utile/ perdita	Patrimonio netto	Valore di iscrizione
- Partecipazioni in imprese controllate						952.878
> ARISTOTELE SPA	100	500.000	31/12/2010	365.757	802.644	500.000
> MILANO WELFARE	55	10.300	31/12/2010	440.021	656.142	360.878
> FREGENE ZEROTRE SOC.CON.S.A RESP.LIMITATA	80	115.000	31/12/2010	-1.051	113.948	92.000
- Partecipazioni in imprese collegate						1.455.256
> PROGETTARE 06 SRL	50	75.000	31/12/2010	5.140	275.497	68.201
> REGGIOEMILIAZEROSEI CONS.COOP.VO	35	300.000	31/12/2010	-24.394	255.493	105.000
> MORCIANOZEROSEI CONS.COOP.VO	34,23	350.000	31/12/2010	-55.359	272.495	119.805
> FARNESIANA CONS.COOP.VO	50	250.000	31/12/2010	-4.140	245.860	125.000
> 3C CONSORZIO COOP.VO	50	200.000	31/12/2010	-4.094	195.906	100.000
> SCANDIANO ZEROSEI CONS.COOP.VO	50	120.000	31/12/2010	-856	119.144	60.000
> CARE EXPERT CONS.COOP.VO	24	9.500	31/12/2010	-563	7.373	2.250
> CENTRO SERVIZI MEOLO SRL	28	2.000.000	31/12/2010	-41.222	1.958.778	560.000
> RESIDENZA GRUARO SRL	21	1.500.000	31/12/2010	-31.664	1.468.337	315.000

Di seguito si riportano alcune considerazioni in merito alle società controllate, come segue:

- La società Sviluppo Servizi Sociali spa, che in data 09.05.2011 con atto Notaio Caranci ha provveduto a modificare la denominazione sociale in Aristotele spa (nel proseguo della Nota Integrativa si utilizzerà sempre la nuova denominazione Aristotele spa) ed ha trasferito la propria sede legale in comune di La Spezia. Aristotele spa svolge la funzione di coordinamento e gestione delle proprie società partecipate, sinergiche all'attività caratteristica della capogruppo Coopselios, erogando ad esse anche servizi amministrativi, fiscali e commerciali. Tenuto conto che il Capitale Sociale della società Aristotele spa è interamente posseduto dalla "Cooperativa sociale Coopselios s.c.", siamo in presenza del superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente e pertanto si è provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato. Si precisa che nell'area di consolidamento vengono comprese le società controllate e coordinate dalla Aristotele spa quali Villa Elvira srl, Villa Verde spa, H.C.C. Health Care Community srl. Per quanto riguarda la società Porto Viro srl, che negli anni precedenti era parte dell'area di consolidamento, occorre segnalare che in data 19.02.2010 la Aristotele spa ha acquistato le rimanenti quote di partecipazione nella Porto Viro srl dai soci di minoranza divenendone il socio unico, successivamente in data 08.07.2010 Coopselios ha acquistato dalla Aristotele spa l'intero partecipazione sostituendosi come socio unico nella Porto Viro srl. Nel contempo le due società, Coopselios e la controllata Porto Viro srl in un'ottica di razionalizzazione economico e finanziaria delle società facenti parte del Gruppo Coopselios, hanno intrapreso la procedura di fusione per incorporazione della stessa controllata nella Coopselios s.c. conclusasi in data 24.11.2010, atto Notaio Varchetta, con effetti civili e fiscali a far data dal 01.01.2010. L'incorporazione ha prodotto un disavanzo di fusione di Euro 1.884.827, il cui valore è stato portato in aumento del fabbricato proveniente dalle disponibilità della società incorporata, fabbricato di seguito ceduto alla società ABF Leasing spa in data 03.12.2010 per poi rientrare nelle disponibilità della cooperativa tramite la sottoscrizione di contratto di affitto con la partecipata indiretta H.C.C. Health Care Community srl locatrice dello stesso immobile in forza della sottoscrizione l contratto di leasing con la stessa ABF Leasing, come commentato nella sezione Immobilizzazioni immateriali.
- La società Milano Welfare srl, locataria dell'immobile adibito a Residenza Sanitaria Assistita per anziani non autosufficienti in Milano Via Quarenghi e dell'immobile adibito a Residenza Sanitaria Assistita per anziani non autosufficienti in Milano Via Baroni, ha sublocato entrambi gli immobili alla Coopselios per la loro gestione. A seguito ulteriore acquisto di quota di partecipazione, come descritto nel paragrafo precedente, la società Milano Welfare srl è considerata controllata dalla Coopselios e pertanto facente parte dell'area di consolidamento del proprio Bilancio consolidato insieme alla sua controllata Vivere Insieme srl. La società Milano Welfare spa con il Bilancio 2010 ha invertito la propria tendenza gestionale in perdita presentando un esercizio 2010 che chiude con un risultato economico in utile di Euro 440.021, e tenuto conto che negli esercizi precedenti era stata svalutata per complessivi Euro 765.967, si provveduto ad effettuare una rivalutazione di complessivi Euro 201.477 portando il suo valore netto dalle svalutazione residue ad Euro 360.878 pari alla frazione di nostra spettanza del patrimonio netto contabile della società controllata.
- La società Fregene Zerotre consorzio a responsabilità limitata, avente per oggetto la progettazione, costruzione e gestione di un asilo nido di 60 bambini in comune di Fiumicino, la durata della concessione è fissata in trenta anni. La società è controllata dalla Coopselios e pertanto facente parte dell'area di consolidamento del proprio Bilancio consolidato
- La società Progettare Zerosei srl promuove consulenze in franchising per l'erogazione di servizi educativi negli asili nido in convenzione con Enti pubblici o aziende private.

- Il consorzio cooperativo Reggioemiliazerosei, non ancora attivo, ha per oggetto la realizzazione in concessione dal Comune di Reggio Emilia per la costruzione e gestione di un nido per l'infanzia nel territorio dello stesso comune. In data 19.11.2010 la società ha deliberato un aumento del capitale sociale portandolo a complessivi Euro 300.000 e pertanto si è provveduto rilevare un aumento della nostra partecipazione di Euro 70.000.
- Il Consorzio cooperativo Morcianozerosei, ha per oggetto la realizzazione in concessione dal Comune di Morciano (RN) per la costruzione e gestione di un nido per l'infanzia nel territorio dello stesso comune. La società ha terminato la costruzione ed ha iniziato la gestione dell'asilo nido con l'anno scolastico 2010-2011. In data 19.11.2010 la società ha deliberato un aumento del capitale sociale portandolo a complessivi Euro 350.000 e pertanto si è provveduto rilevare un aumento della nostra partecipazione di Euro 59.805.
- Il Consorzio cooperative sociali Care Expert s.c. ha per oggetto attuare in licenza d'uso il modello di servizio socio-sanitario ed assistenziale denominato Easy Care. Ha iniziato le proprie attività nell'esercizio 2010 con buone prospettive di ampliamento.
- Il Consorzio cooperativo Farnesiana s.c., non ancora attivo, ha per oggetto la realizzazione, in concessione dal Comune di Piacenza, della ristrutturazione e gestione di un nido per l'infanzia nel territorio dello stesso comune.
- Il Consorzio cooperativo 3 C s.c., non ancora attivo, ha per oggetto la realizzazione, in concessione dal Consorzio Alta val Nure, della ristrutturazione funzionale ed ampliamento della struttura Casa protetta di Farini sita in comune di Farini (PC).
- Il Consorzio cooperativo Scandiano Zerosei s.c., non ancora attivo, ha per oggetto la realizzazione in concessione dal Comune di Scandiano (RE) per la costruzione e gestione di un nido per l'infanzia nel territorio dello stesso comune.

Per le società controllate e collegate non si è provveduto a svalutare, in quanto si ritiene di non essere in presenza di perdite di carattere durevole, in considerazione della capacità, attuale e futura, di queste aziende di produrre reddito nei settori in cui operano.

Inoltre in data 03.12.2010, nell'ambito dell'accordo per l'acquisto dei diritti di superficie e del fabbricato relativo alla gestione della struttura Centro Servizi Sant Urbano, si è provveduto, con atto Notaio Gottardo, a cedere alla società Costruzioni Sacramati spa n. 80.000 azioni della Servizi Sociali spa al prezzo di cessione di Euro 80.000 pari al suo valore nominale, riducendo in questo modo la nostra partecipazione nella Servizi Sociali spa al 1% del capitale sociale.

Si informa che la società H.C.C. Health Care Community srl, controllata dalla Aristotele spa il cui socio unico è la stessa Coopselios, in data 20.09.2010, con atto Notaio Varchetta, ha provveduto a modificare il proprio Statuto sociale modificandone l'oggetto delle attività sociali che diventa la valorizzazione dei patrimoni immobiliare del settore socio assistenziale.

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "fair value", si riferisce quanto segue:

- per le società cooperative e consortili il fair value non è stato determinato in quanto i criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis C.C. non sono applicabili;
- per le società ricomprese nell'aggregato "Altre imprese", il loro valore di iscrizione in bilancio non si discosta in maniera significativa al rispettivo fair value.

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 3.218.874 (Euro 4.347.419 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
- Crediti verso imprese controllate oltre es.succ.	3.947.419	3.107.419	-840.000
> PREST. FRUTTIFERO RENT HOSPITAL	35.000	0	-35.000
> PREST. FRUTTIFERO MILANO WELFARE	1.150.000	750.000	-400.000
> PRESTITO INFRUTTIFERO ARISTOTELE SPA	1.900.000	1.590.000	-310.000
> PRESTITO INFRUTT. MILANO Welfare	767.419	767.419	0
> DEP. CAUZ. MILANO WELFARE	95.000	0	-95.000
- Crediti verso altre imprese entro 12 mesi	400.000	111.455	-288.545
> PREST. FRUTTIF. SERVIZI SOCIALI PADOVA	400.000	81.455	-318.545
> PREST. FRUTT. ALTRA PARTECIPATA-CONSORZIO 45	0	30.000	30.000
— Totali	4.347.419	3.218.874	1.128.545

Il finanziamento a prestito infruttifero concesso alla società controllata Aristotele spa si è ridotto durante l'esercizio a complessivi Euro 1.590.000. Tale finanziamento è stato erogato in varie tranche per dotare la società controllata dei mezzi finanziari per garantire e consolidare il proprio ruolo di gestione e coordinamento delle partecipazioni ritenute strategiche e sinergiche alle attività di Coopselios e per garantirgli un migliore equilibrio economico finanziario nella sua gestione.

Il finanziamento a prestito infruttifero concesso alla società controllata Milano Welfare srl, iscritto per complessivi Euro 767.419, è rimasto invariato durante l'esercizio. Si segnala che tale finanziamento era stato erogato per dotare la società dei mezzi finanziari finalizzati al completamento delle costruzioni delle due RSA in Milano a condizioni che permettessero di mantenere in equilibrio la gestione finanziaria.

L'ulteriore finanziamento fruttifero concesso alla controllata Milano Welfare srl durante l'esercizio si è ridotto ed al 31.12.2010 ammonta a complessivi Euro 750.000. Le condizioni legate a tale finanziamento sono: tasso Euribor 3 mesi più 1 punto percentuale, durata fino a revoca. L'operazione era stata finalizzata all'acquisizione delle quote della partecipata Vivere Insieme srl tali da ottenere il controllo della società.

Il credito verso Milano Welfare srl di Euro 95.000, quale versamento a deposito cauzionale fruttifero previsto dal contratto di affitto dei mini alloggi in Via Quarenghi Milano, in data 27.12.2010 è stato estinto.

Il finanziamento a prestito fruttifero verso la partecipata Servizi Sociali spa in data 03.12.2010 è parzialmente rientrato riducendosi a complessivi Euro 81.455, remunerato ad un tasso Euribor 3 mesi più 6 punti percentuali con durata fino a revoca. Ad oggi si rimane in attesa della sua completa restituzione come da accordi parasociali del 03.12.2010.

Il finanziamento a prestito fruttifero rilasciato al Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque s.c. di complessivi Euro 30.000 è stato concluso ad un tasso legale vigente di momento in momento e da restituirsi in rate annuali fino al 2015. L'erogazione ci è stata richiesta da Consorzio stesso per provvedere ad effettuare opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento strutturale, richieste dalla locale Azienda Unitaria Sanitaria Locale, sull'immobile utilizzato dalla RSA G. Vici in Cattolica, opere a carico della parte conduttrice della struttura e dell'immobile e quindi a carico di Coopselios quale gestore della struttura in forza dell'assegnazione da parte del consorzio stesso.

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "fair value", si riferisce quanto segue:

- per il finanziamento concesso alla controllata Aristotele spa, con delibera del Consiglio di amministrazione del 12.11.2008 relativamente alla variazione delle condizioni economiche, è stato reso infruttifero di interessi e non avendo lo stesso una scadenza, non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow. Resta inteso che tale credito non presenta problemi in merito alla recuperabilità essendo stato concesso alla controllata per dotarla delle risorse finanziarie necessarie per sostenere il suo programma di investimenti strategici alla Coopselios e sarà recuperato grazie alla futura redditività della controllata stessa.
- per il finanziamento concesso alla controllata Milano Welfare srl, come previsto dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 31.10.2001 di erogazione del finanziamento, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow. Gli amministratori ritengono comunque che la parte residua del credito iscritto in bilancio non presenti problemi in merito alla recuperabilità essendo stato concesso alla controllata per dotarla delle risorse finanziarie necessarie per sostenere le attuali attività di investimento e sarà recuperato grazie alla futura redditività della controllata stessa.

Attivo circolante – Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 418.258 (Euro 362.645 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
> CANCELLERIA	27.487	26.373	1.114
> PARAFARMACI	36.657	29.387	7.270
> GENERI ALIMENTARI	6.992	9.874	-2.882
> MATERIALE DI CONSUMO	125.777	119.748	6.029
> DETERSIVI	40.038	40.643	-605
> VESTIARIO	18.018	15.290	2.728
> PRESIDI PER L'INCONTINENZA	73.563	72.468	1.095
> FARMACI	56.242	39.576	16.666
> MATER.DIDATTICO E ANIMAZ	8.235	9.286	-1.051
> PRODOTTI PER L'IGIENE DE	25.249	0	25.249
Totali	418.258	362.645	55.613

La valutazione delle rimanenze finali è stata fatta in base al criterio FIFO, quindi sono stati considerati i prezzi più recenti per la determinazione del valore delle merci in rimanenza, in quanto più aderenti al flusso degli utilizzi delle materie.

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 33.052.496 (Euro 31.431.080 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	Crediti Italia
- Esigibili entro l'esercizio successivo VERSO CLIENTI	30.515.994	28.148.969	2.367.025	30.515.994
- Fatture da emettere	784.383	955.067	-170.684	784.383
- Effetti attivi	4.904	55.571	-50.667	4.904
- A dedurre fondo svalutazione crediti	-1.256.967	-892.890	-364.077	-1.256.967
Totale crediti verso clienti	30.048.314	28.266.717	1.781.597	30.048.314
Totale crediti verso imprese controllate	173.599	544.726	-371.127	173.599
Totale crediti verso imprese collegate	119.466	46.064	73.402	119.466
Totale crediti tributari	2.139.546	2.299.873	-160.327	2.139.546
Crediti diversi entro 12 mesi	525.265	314.675	210.590	525.265
- A dedurre fondo rischi su crediti INAIL	0	-84.535	84.535	0
Crediti diversi oltre 12 mesi	46.306	43.560	2.746	46.306
Totale crediti verso altri	571.571	273.700	297.871	571.571
Totali	33.052.496	31.431.080	1.621.416	33.052.496

I crediti verso clienti presentano una variazione in aumento per effetto dell'incremento del volume delle attività aziendali, in parte compensato dalla riduzione dei giorni medi di incasso che passano dai 122 giorni medi per l'esercizio 2009 agli attuali 117 giorni per l'esercizio 2010. L'incremento dei crediti in termini percentuali è maggiore rispetto all'aumento dei ricavi e questo è dovuto all'effetto di fine anno in cui i Clienti pubblici chiudono le tesorerie per la loro determinazione dei saldi finali di bilancio.

I crediti tributari di complessivi Euro 2.139.546 sono composti come segue:

- per Euro 2.139.219 dal credito risultante dalla liquidazione IVA di fine anno. Credito generato dall'aliquota media degli acquisti superiore a quella delle vendite e dagli investimenti immobiliari programmati dalla cooperativa. In data 25.02.2011 è stata presentata il Modello Dichiarazione IVA 2011 – Periodo d'imposta 2010 con la compilazione del quadro VR – Richiesta di rimborso del credito annuale per complessivi Euro 1.300.000 e compensazione orizzontale del credito per Euro 516.000 effettuata nel mese successivo alla presentazione della Dichiarazione IVA.
- per Euro 327 composto da credito verso Erario per ritenuta acconto versata in eccesso e per Euro 312 e da Credito verso erario per imposta sostitutiva per Euro 15.

I crediti per fornitori con saldo dare rappresentano note di credito ricevute da fornitori, quali sconti sugli acquisti di materiali al raggiungimento di determinati volumi stabiliti da contratti di fornitura.

Nei "Crediti verso imprese controllate" sono stati classificati i crediti derivanti da fatture emesse e da emettere verso le società controllate direttamente ed indirettamente (tramite la Aristotele spa), comparati in modo omogeneo con i saldi dell'anno precedente classificati con lo stesso criterio, e composto nel modo seguente:

- verso la controllata Aristotele spa credito per fatture emesse per Euro 27.755 e credito per fatture da emettere per Euro 12.405
- verso la controllata indiretta Villa Verde spa credito per fatture emesse per Euro 1.600
- verso la controllata indiretta Villa Elvira srl credito per fatture emesse per Euro 7.990
- verso la controllata indiretta H.C.C. Health Care Community srl credito per fatture emesse per Euro 7.623

- verso la controllata Milano Welfare spa credito per fatture emesse per Euro 46.724 e credito per fatture da emettere per Euro 21.821
- verso la controllata Fregene Zerotre consorzio a responsabilità limitata credito per fatture emesse per Euro 47.682

Nei “Crediti verso imprese collegate” sono stati classificati i crediti derivanti da fatture emesse e da emettere verso le società collegate, comparati in modo omogeneo con i saldi dell’anno precedente classificati con lo stesso criterio e composto nel modo seguente:

- verso la collegata Progettare Zerosei srl credito per fatture emesse per Euro 1.920 e credito per fatture da emettere per Euro 21.000.
- verso la collegata Consorzio Care Expert credito per fatture emesse per Euro 685
- verso la collegata Centro Servizi Meolo srl credito per fatture emesse per Euro 6.427
- verso la collegata Consorzio Morciano Zerosei credito per fatture emesse per Euro 22.800 e credito per fatture da emettere per Euro 5.126.
- verso la collegata Consorzio Scandiano Zerosei credito per fatture emesse per Euro 17.232 e credito per fatture da emettere per Euro 15.200.
- verso la collegata Consorzio Farnesiana credito per fatture emesse per Euro 268 e credito per fatture da emettere per Euro 13.540.
- verso la collegata Consorzio 3 C credito per fatture emesse per Euro 268 e credito per fatture da emettere per Euro 15.000.

Alla voce Fondo svalutazione crediti e Fondo rischi su crediti, si dà illustrazione dei movimenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
- (Fondi svalutazione crediti)	1.256.967	892.890	364.077
- (Fondo rischi su crediti INAIL)	0	84.535	-84.535
Totali	1.256.967	977.425	279.542

Il Fondo svalutazione crediti è stato incrementato nell’esercizio 2010 per Euro 487.635 al fine di adeguarlo alle risultanze della nostra Procedura di gestione del rischio credito che ha fissato ad Euro 1.256.967 l’importo congruo rispetto al rischio credito. Durante l’esercizio è stato utilizzato per Euro 2.051 a chiusura di crediti inesigibili. Nei crediti in sofferenza è da segnalare il credito verso La Balena srl per Euro 450.240, di cui per Euro 356.640 credito da noi acquisito dalla controllata indiretta H.C.C. Health Care Community srl. in data 14.05.2010. Il Tribunale di Parma in data 14.10.2010 con sentenza 42/2010 ha dichiarato fallita la società La Balena srl, si è provveduto a richiedere l’iscrizione dei crediti nella procedura fallimentare.

Il Fondo rischi su crediti, diversi da quelli commerciali, è stato chiuso in quanto si è determinato il saldo corretto della posizione creditoria “Anticipi infortuni Inail” di Euro 25.396 corrispondente alle pratiche infortuni in essere alla fine dell’anno. La chiusura del Fondo rischi su crediti ha determinato una sopravvenienza attiva di complessivi Euro 84.535.

In relazione all’ammontare dei crediti, si precisa che sono vantati esclusivamente nei confronti di soggetti nazionali e pertanto si ritiene maggiormente significativo la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in cui opera la cooperativa come da tabella inserita alla sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.393.866 (Euro 9.950.244 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
1) Depositi bancari e postali	13.387.749	9.939.197	3.448.552
> CREDEM C/39432/4	111.378	88.701	22.677
> BANCA NAZIONALE DEL LAVO	4.337	1.794	2.543
> B.POP.VERONA-BSGSP C/850	794.402	958.790	-164.388
> CASSA RISP. PR E PC C/20	762.795	845.929	-83.134
> BANCA PIACENZA	114.867	85.012	29.855
> BANCA POP.EM.ROM. C/C 10	8.420.446	3.163.075	5.257.371
> CCFS C/432/7	256.107	726.126	-470.019
> CCFS C/432/1-00	317.341	364.006	-47.665
> CCFS C/432-4-00 ANT.EX F	457.200	500.407	-43.207
> BANCO POSTA	109.055	51.112	57.943
> UNICREDIT BANCA D'IMPRES	1.037.653	1.206.831	-169.178
> BANCA CARIGE	471.058	449.870	21.188
> MONTE PASCHI DI SIENA	249.398	627.702	-378.304
> BANCA REGGIANA CRED.COOP	131.960	801.502	-669.542
> UGF BANCA spa CC21300011	142.526	68.340	74.186
> UNICREDIT BANCA C/C28997	7.226	0	7.226
3) Danaro e valori in cassa	6.117	11.047	-4.930
> CASSA REGGIO EMILIA	4.616	8.867	-4.251
> CASSA PIACENZA	955	1.789	-834
> CASSA CONTANTI NIDO FRAS	546	391	155
Totali	13.393.866	9.950.244	3.443.622

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate e disponibilità contanti presenti nelle casse sociali alla fine dell'esercizio. Le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono aumentate rispetto a quello precedente, per effetto di una costante ed attenta gestione finanziaria ed una continua ricerca di fonti finanziarie alle migliori condizioni economiche finalizzate a mantenere in equilibrio finanziario la cooperativa durante la realizzazione del suo programma pluriennale di investimenti che ha come obiettivo garantire lavoro stabile ai propri soci a lunga scadenza.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 3.072.092 (Euro 3.676.804 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
- Risconti attivi	3.068.977	3.675.187	-606.210
- su assicurazioni	8.408	8.198	210
- su affitti passivi	1.979.060	1.970.969	8.092
- su varie	1.026.444	1.650.773	-624.329
- su leasing	55.065	45.248	9.817
- Ratei attivi	3.115	1.617	1.498
- su varie	3.115	1.617	1.498
Totali	3.072.092	3.676.804	-604.712

Nei "Risconti attivi" sono da evidenziare le posizioni di maggior significatività, come segue:

- per Euro 559.966 per affitto della struttura RSA Baroni (MI) pagati in via anticipata alla controllata Milano Welfare srl per due annualità e mezzo, tutto l'importo rientra nei Risconti attivi entro l'anno successivo;
- per Euro 664.782 per affitto della struttura RSA Quarenghi (MI) fatturati dalla controllata Milano Welfare srl nell'anno 2010 ma di competenza dell'anno successivo;
- per Euro 754.312 per la quota di affitto della struttura RSA e RSD del Comune di Lainate pagata in via anticipata e con competenza fino alla data di termine della concessione fissata nel 31.12.2017, di cui Euro 245.687 entro l'anno successivo ed Euro 508.625 oltre l'anno successivo.

Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio non è stato imputato nessun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 19.550.965 (Euro 19.018.955 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incremento Cap. sociale	Incremento Cap. soc. ristorno	Decremento Cap. sociale
I - Capitale	4.220.215	234.925	0	-390.631
- Riserva legale	11.021.852	0	0	0
- Riserve statutarie	2.318.732	0	0	0
- Altre riserve - Riserva Euro	-1	0	0	0
- Risultato d'esercizio +/-	1.458.157	0	-403.942	0
Totali	19.018.955	234.925	-403.942	-390.631

Descrizione	Remuneraz. Cap. sociale	Rit. acc. su dividendi	Destinazione Utile 2009	Destinaz. Utile 2008 Coopfond
-------------	-------------------------	------------------------	-------------------------	-------------------------------

I - Capitale	35.434	-3.942	0	0
- Riserva legale	0	0	437.447	0
- Riserve statutarie	0	0	549.589	0
- Altre riserve - Riserva Euro	0	0	0	0
- Risultato d'esercizio +/-	-35.434	0	-987.036	-31.745
Totali	0	-3.942	0	-31.745

Descrizione	Altri accant. Riserva legale	Riserva da arrotond.	Utile 2009	Saldo 2010
I - Capitale	0	0	0	4.096.001
- Riserva legale	0	0	0	11.459.299
- Riserve statutarie	0	-22	0	2.868.299
- Altre riserve - Riserva Euro	0	0	0	-1
- Risultato d'esercizio +/-	0	0	1.127.367	1.127.367
Totali	0	-22	1.127.367	19.550.965

Capitale sociale

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Capitale sociale:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Dividendi - Ristorni Utili	Ritenuta sui dividendi	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
- Quote	4.220.215	0	0	0	0	4.096.001
> CAPITALE SOCIALE SOCI COOPERATORI	3.694.231	27.551	-3.936	234.051	389.583	3.562.313
> CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI	522.790	7.842	0	0	0	530.631
> CAPITALE SOCIALE SOCI VOLONTARI	3.194	42	-6	875	1.049	3.056

Il numero dei soci cooperatori regolarmente iscritti a libro soci al 31.12.2010 è pari a n. 2.167 con un decremento netto rispetto al 31.12.2009 di n. 97 soci corrispondente ad una diminuzione netta di Capitale Sociale pari a Euro 131.917. L'ammontare della quota sociale di Euro 1.550, invariata rispetto agli esercizi precedenti, rimane nei limiti stabiliti dal nuovo ordinamento civilistico.

Il numero dei soci volontari regolarmente iscritti a libro soci al 31.12.2010 è pari a n. 110 con un decremento netto rispetto al 31.12.2009 di n. 5 soci volontari mentre il Capitale Sociale è diminuito per Euro 137,80. L'ammontare della quota sociale per i soci volontari è rimasta invariata a Euro 25. Con assemblea ordinaria dei soci del 15.12.2006 è stato costituito un Fondo soci sovventori per complessivi Euro 1.000.000, ai sensi dell'art. 4 Legge 59/1992, tramite l'emissione di azioni nominative trasferibili di Euro 25 cadauna ed avente durata dal 01.01.07 al 31.12.2011. Alla fine dell'esercizio sono rimaste invariate le sottoscrizioni ed i versamenti dei 2 soci sovventori. Per Euro 205.268 da parte del socio sovventore "Boorea s.c" e per Euro 325.363 dal socio sovventore "Consorzio Cooperativo Finanziario di Sviluppo - C.C.F.S.".

Riserve del Capitale netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante

l'esercizio dalle singole poste che compongono i Fondi di riserva:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Utilizzo per copert. perdite	Incrementi	Valore al 31/12/2010
IV - Riserva legale	11.021.852	0	437.447	11.459.299
V - Riserve statutarie	2.318.732	0	549.567	2.868.299
Totali	13.340.584	0	987.014	14.327.598

Si precisa che la Riserva legale si è costituita con utili realizzati negli esercizi a decorrere dal 1984 e non assoggettati ad Ires in quanto la Cooperativa usufruisce in misura piena delle agevolazioni previste dall'art. 11 D.P.R. 601/73 e successive modifiche in quanto cooperativa sociale.

Si ricorda che le Riserve sia ordinarie che straordinarie sono sempre indivisibili sia per Statuto sociale che ai sensi dell'art. 12 della legge 904/77 richiamata dallo Statuto stesso.

Possibilità di utilizzazione e distribuzione del Patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene data informativa come richiesto dall'art. 2427, punto 7 Bis del Codice Civile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi per copert. perdite	Utilizzi per altre ragioni
- Capitale	4.096.001	B,C	4.096.001	0	0
- Riserva legale	11.459.299	B	11.459.299	0	0
- Riserve statutarie	2.868.299	B	2.868.299	0	0
Totali	18.423.599		0	0	0

(*) A = aumento del Capitale sociale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione soci.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.270.703 (Euro 1.696.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Utilizzi e Riclassif.	Accantonamenti e Riclassif.	Saldo al 31/12/2010
> F.DO RISCHI ED ONERI	1.672.587	-981.281	556.758	1.248.064
> F.DO RISCHI NUOVE INIZIATIVE	19.621	0	0	19.621
> F.DO ONERI PER INIZIATIVE DI SOLIDAR.INTERNAZIONALE	3.975	-3.975	3.018	3.018
Totali	1.696.183	0	0	1.270.703

Il Fondo rischi ed oneri è stato movimentato nell'esercizio 2010 come segue:

- Decremento del Fondo per Euro 50.000 a storno dell'accantonamento, effettuato negli anni precedenti per l'interruzione unilaterale del contratto di consulenza professionale, per la chiusura definitiva della vertenza legale con lo Studio Legale Avvocato Leopoldo Melli avvenuta in data 24.03.2010 con il pagamento di Euro 11.700 a titolo transattivo e la rilevazione di Euro 38.300 nelle sopravvenienze attive.

- Decremento del Fondo per Euro 25.733 a storno parziale dell'accantonamento effettuato nell'anno precedente sulla copertura del rischio di sanzioni sulla controversia con la Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispezione della Provincia di Verona inerente alla deroga della durata del periodo di riposo giornaliero, a seguito definizione della sanzione stessa in Euro 4.267 ad oggi non ancora pagata. Si è provveduto a rilevare una sopravvenienza attiva di Euro 25.733.
- Decremento del Fondo per Euro 85.147 a storno dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti su rischio contenzioso in materia di applicazione aliquota IVA al 4%, sulle prestazioni socio assistenziali effettuate negli anni dal 2003 al 2005, a seguito chiarimenti legislativi della Legge finanziaria del 2008 ed attuale disponibilità del cliente stesso ad arrivare ad una transizione con il pagamento del 70% del credito. Il Fondo svalutazione crediti comprende il presente credito verso il cliente ASL Savonese svalutandolo per il 30%.
- Decremento del Fondo per Euro 488.742 a storno totale dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti per coprire le passività derivanti dal rischio di riconoscimento delle maggiori retribuzioni arretrate alle figure professionali OSS sulla base degli accordi sindacali previsti nell'ultimo rinnovo della parte economica del CCNL di categoria. La riqualificazione professionale OSS si è conclusa nel 2010 con passaggio di n. 149 lavoratori al livello salariale C2 per un costo complessivo di Euro 150.909.
- Incremento del Fondo per Euro 208.590 a fronte del rischio insorgenza sopravvenienze passive per il consolidamento di costi di competenza anni precedenti e non previsti, generati in modo significativo dalle tardive richieste degli Enti pubblici per rimborsi spese di utenze, sulle strutture per anziani oppure sui nidi d'infanzia da noi gestiti in appalto, da loro pagate in via anticipata con diritto di rivalsa nei nostri confronti. Sulla base dell'analisi delle sopravvenienze passive sostenute negli ultimi cinque anni viene ritenuto congruo l'importo accantonato. La quota accantonata l'anno precedente è stata utilizzata, a copertura sopravvenienze di detta natura sopraggiunte nell'esercizio 2010 per complessivi Euro 188.851.
- Incremento per Euro 212.902 accantonati a copertura del rischio oneri su potenziale contenzioso Irap derivante dall'applicazione, nel calcolo delle imposte per l'esercizio 2010, della Risoluzione Direzione centrale normativa e contenzioso dell'Agenzia delle entrate n. 34/E del 05.02.2008, che prevedeva l'esclusione dalla base imponibile Irap dei ricavi relativi ai rimborso degli Oneri di rilevanza sanitari ORS di competenza dei Servizi sanitari regionali del Veneto corrispondenti ad Euro 4.010.500, perché erogato a copertura dei soli costi di mano d'opera degli operatori socio assistenziali, costi quest'ultimi non deducibili dalla base imponibile Irap. L'accantonamento di Euro 212.902 tiene conto della normativa vigente in materia di sanzioni sui minori versamenti Irap, portando l'importo complessivamente accantonato ad Euro 773.941 ritenuto congruo a fronte di potenziali contenziosi con l'Erario per gli anni di imposta dal 2007 al 2010.
- Incremento del Fondo per Euro 88.265 a copertura del rischio scaturito dall'ispezione Inail di Padova nella struttura Centro Servizi Villa Imperiale contestando la posizione professionale di due fisioterapisti in rapporto di lavoro autonomo, e ritenendoli a tutti gli effetti lavoratori subordinati e quindi reclamando il mancato pagamento dei contributi Inps e Inail dal 2004 al 2010. l'importo accantonato tiene conto degli eventuali oneri Inps ed Inail e sanzioni di legge in caso di soccombenza della nostra posizione.
- Incremento del Fondo per Euro 47.000 a copertura del rischio contenzioso legale relativamente all'impugnazione del licenziamento di alcuni soci lavoratori.
- Si mantiene l'accantonamento al Fondo effettuato l'anno precedente per Euro 126.000 a copertura del rischio, a tutt'oggi presente ed in fase di definizione, relativo alla chiamata in solido, effettuata da parte dell'Inps sede di Modena, per il recupero del mancato pagamento dei contributi sociali da parte della ditta fornitrice Medical Association srl, da cui abbiamo acquisito servizi infermieristici.

- Incremento del Fondo per Euro 3.018 ad accantonamento delle erogazioni ricevute dall’Agenzia delle Entrate relativamente alla destinazione del 5 per mille dei redditi dell’anno 2007, ai sensi del comma 337 art.1 Legge 266/2005 Finanziaria 2006, da parte dei soci della Coopselios e di Unieco s.c. finalizzati all’iniziativa di solidarietà internazionale per la costruzione, allestimento e di un nido d’infanzia nelle favelas della città di Belo Horizonte in Brasile e la successiva formazione professionale del personale pedagogico. Durante l’esercizio il Fondo è stato decrementato per Euro 3.975 tramite bonifico bancario effettuato in data 19.11.2010 a favore della ONG – GVC Progetto Educacao relativo all’iniziativa internazionale a favore delle popolazione delle favelas di Belo Horizonte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 5.961.480 (Euro 6.599.027 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2010
- T.F.R. SU LAVORO SUBORDINATO	6.599.027	3.673.266	-4.310.813	5.961.480
Totali	6.599.027	3.673.266	-4.310.813	5.961.480

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, e rappresenta l’effettivo debito della società al 31.12.2010 verso i dipendenti assunti nei periodi precedenti all’entrata in vigore della norma, ed in forza a fine esercizio, al netto degli anticipi corrisposti. L’incremento dell’esercizio, pari a Euro 3.673.266, è formato dagli oneri di TFR maturati nel 2010 e dalla Rivalutazione di legge sugli accantonamenti TFR effettuati negli esercizi precedenti. Il decremento del Fondo TFR, pari ad Euro 4.310.813, è rappresentato dall’ammontare degli oneri TFR versati alla Tesoreria INPS ed ai Fondi di previdenza complementare, delle liquidazioni dei lavoratori dimissionari e dalle eventuali anticipazioni per la parte maturata prima dell’avvento della riforma e successive rivalutazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 50.491.676 (Euro 40.237.600 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	Di cui ammontare oltre 5 anni
Entro 12 mesi	8.513.804	2.262.685	6.251.119	0
- Mutui ipotecari	490.467	303.586	186.881	0
> MUTUO PASS. CARIPARMA	40.162	39.032	1.130	0
> MUTUO PASS. CHIRO CARIPARMA	98.642	97.952	690	0
> MUTUO PASSIVO BPER	28.173	27.425	748	0
> MUTUO PASS. UGF	142.690	139.178	3.512	0

> MUTUO IPOTECARIO CARIGE	180.800	0	180.800	0
- Altri debiti verso banche	8.023.337	1.959.099	6.064.238	0
> BPER C/FINANZIAM.HOT MONEY	2.000.000	0	2.000.000	0
> CARIPARMA C/C 31390843	600.454	0	600.454	0
> CARIGE FINANZIAMENTO BREVE TERMINE	900.000	0	900.000	0
> CCFS C/FINANZIAMENTO	200.000	0	200.000	0
> DEB.VS/BPER PER ANTICIPO	0	1.136.811	-1.136.811	0
> MUTUO PASSIVO BAM/MPS	25.000	50.000	-25.000	0
> MUTUO PASS. CARIGE	269.886	255.384	14.502	0
> MUTUO PASS. BANCA REGGIANA	332.634	325.970	6.664	0
> MUTUO PASS. CHIRO BPER	195.363	190.933	4.430	0
> MUTUO CHIROGR. BPER	3.500.000	0	3.500.000	0
Oltre 12 mesi	14.264.703	10.664.021	3.600.682	2.567.678
- Mutui ipotecari	11.892.367	7.468.886	4.423.481	2.393.273
> MUTUO PASS.CARIPARMA	4.640.631	4.635.488	5.143	459.011
> MUTUO PASSIVO BPER	444.403	472.575	-28.172	323.816
> MUTUO PASS.UGF	2.218.133	2.360.823	-142.690	1.610.446
> MUTUO PASS. CARIGE	4.589.200	0	4.589.200	
- Altri debiti verso banche ...	2.372.337	3.195.135	-822.798	174.405
> MUTUO PASSIVO BAM/MPS	0	25.000	-25.000	0
> MUTUO PASS. CARIGE	1.417.152	1.687.038	-269.886	174.405
> MUTUO PASS. BANCA REGGIANA	341.481	674.030	-332.549	0
> MUTUO PASS. CHIRO BPER	613.704	809.067	-195.363	0
Totale debiti verso banche	22.778.507	12.926.706	9.851.801	2.567.678
a) Entro 12 mesi	37.316	37.316	0	0
> MUTUO PASS. CCFR 432-5	37.316	37.316	0	0
b) Oltre 12 mesi	1.580.009	1.617.341	-37.332	260.680
> MUTUO PASS. CCFR 432-5	280.009	317.341	-37.332	130.680
> MUTUO PASS.PIGNORAT. COOPFOND	1.300.000	1.300.000	0	130.000
Totale debiti verso altri finanziatori	1.617.325	1.654.657	-37.332	0
Acconti entro 12 mesi	1.799	2.190	-391	0
Totale acconti	1.799	2.190	-391	0
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	12.115.156	12.977.127	-861.971	0
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	5.877	7.182	-1.305	0
Totale debiti verso fornitori	12.121.033	12.984.309	-863.276	0
Debiti verso controllate entro 12 mesi	1.378.397	1.895.629	-517.232	0
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	1.378.397	1.895.629	-517.232	0
Debiti verso collegate entro 12 mesi	288.107	0	288.107	0
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	288.107	0	288.107	0
- Erario c/iva sospensione	600	600	0	0
- Irap c/competenze	68.653	-18.242	86.895	0
- Debiti v/IRPEF lavoro subordinato	1.247.552	1.412.063	-164.511	0

- Debiti v/IRPEF lavoro autonomo	69.294	55.208	14.086	0
- Debiti v/Erario su dividendi	0	14	-14	
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.386.099	1.449.643	-63.544	0
Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi	2.849.621	1.437.239	1.412.382	0
TOTALE DEBITI IST.PREVIDENZA E SICUREZZA	2.849.621	1.437.239	1.412.382	0
Altri debiti entro 12 mesi	8.141.687	7.835.286	306.041	0
Altri debiti oltre 12 mesi	58.906	51.941	6.965	0
> SOCI C/QUOTE DA RIMB. OLTRE 12 MESI	50.396	42.526	7.870	0
> SOCI VOL.C/QUOTE DA RIMB. OLTRE 12 MESI	619	1.524	-905	0
> DEBITI V/OSPITI CP CORREGGIO	7.891	7.891	0	0
TOTALE ALTRI DEBITI	8.200.593	7.887.227	313.366	0
Totali	50.621.481	40.237.600	10.383.881	2.828.358

Il debito verso gli Istituti bancari evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente a causa dell'accensione di nuovi finanziamenti finalizzati a specifici investimenti immobiliari come segue:

- Banca Carige spa per un mutuo ipotecario stipulato in data 03.12.2010 di complessivi Euro 4.770.000 per l'acquisto della proprietà superficaria sul fabbricato destinato Centro Servizi Anziani Sant Urbano in Comune Sant Urbano (PD) per la durata di anni 32 anni a partire dal 22.01.2008. Tale mutuo è da restituire in 40 rate posticipate semestrali a decorrere dal 30.06.2011, il debito residuo alla fine dell'esercizio ammonta a complessivi Euro 4.770.000.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un finanziamento a breve per complessivi Euro 3.500.000 acceso dalla controllata Porto Viro srl in data 15.06.2010 al fine di chiudere anticipatamente il contratto di locazione finanziaria con la Fineco Leasing per l'acquisizione della piena proprietà sull'immobile adibito a Centro servizi per anziani e disabili Villa Tamerici in comune di Porto Viro (RO). Il finanziamento scaduto il 31.12.2010 è stato rinegoziato ad un tasso Euribor 3 mesi con spread del 2% e posticipata la scadenza al 31.12.2011.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna per affidamento a breve Hot Money, oltre la linea di affidamento per elasticità di cassa, per un utilizzodi Euro 2.000.000 al fine di finanziarie l'anticipazione IVA sugli investimenti immobiliari fatti nell'esercizio. In data 25.02.2011 la cooperativa ha presentato la Dichiarazione Iva per l'anno 2010 con richiesta di rimborso Iva a credito per Euro 1.300.000 ed parziale utilizzo del credito in compensazione orizzontale su F24 del mese di marzo 2011.

Il debito verso fornitori evidenzia una diminuzione di Euro 863.275 generato dalla riduzione dei tempi di pagamento a causa anche dall'entrata in vigore della nuova normativa sui pagamenti bancari denominata Sepa che ci obbliga alla presentazione degli effetti passivi alcuni giorni prima della loro scadenza. Si rileva una diminuzione dei giorni medi di pagamento che passano dai 116 giorni per l'esercizio 2009 ai 101 giorni per l'esercizio 2010.

Negli "Altri debiti" le voci di maggiore significatività sono rappresentate dai seguenti importi:

- Euro 3.495.823 per debiti verso dipendenti per competenze busta paga di dicembre 2010;
- Euro 1.546.333 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti alla data di fine esercizio;
- Euro 1.800.255 per debiti su Depositi cauzionali versati al momento dell'accoglienza dagli ospiti delle strutture per anziani, da restituirsi solamente al termine della loro permanenza in

struttura. Depositi cauzionali dovuti sulla base di contratti sottoscritti dalle parti interessate, e destinati a coprire il rischio di insolvenza dei crediti legati alla permanenza degli utenti nella struttura.

Nei “Dediti verso imprese controllate” sono stati classificati i dediti derivanti da fatture ricevute e da ricevere dalle società controllate direttamente ed indirettamente (tramite la Aristotele spa), comparati in modo omogeneo con i saldi dell’anno precedente classificati con lo stesso criterio, e composto nel modo seguente:

- verso la controllata Aristotele spa debiti per fatture ricevute per Euro 98.628.
- verso la controllata indiretta Villa Verde spa debiti per fatture ricevute per Euro 68.181 e debito per fatture da ricevere per Euro 24.734.
- verso la controllata indiretta H.C.C. Health Care Community srl debito per fatture da ricevere per Euro 40.918.
- verso la controllata indiretta Villa Elvira srl debiti per fatture ricevute per Euro 118.209.
- verso la controllata Milano Welfare spa debiti per fatture ricevute per Euro 940.570 e debito per fatture da ricevere per Euro 18.157.
- verso la controllata Fregene Zerosei Consorzio a responsabilità limitata debito per capitale sottoscritto e non ancora versato per Euro 69.000.

Nei “Dediti verso imprese collegate” sono stati classificati i dediti derivanti da fatture ricevute e da ricevere dalle società collegate, comparati in modo omogeneo con i saldi dell’anno precedente classificati con lo stesso criterio e composto nel modo seguente:

- verso la collegata Consorzio Care Expert s.c. debito per fatture ricevute per Euro 336 e debito per fatture da ricevere per Euro 466.
- verso la collegata Consorzio Farnesiana s.c. debito per capitale sottoscritto e non ancora versato per Euro 62.500.
- verso la collegata Consorzio 3 C s.c. debito per capitale sottoscritto e non ancora versato per Euro 50.000.
- verso la collegata Consorzio Scandiano Zerosei s.c. debito per capitale sottoscritto e non ancora versato per Euro 45.000.
- verso la collegata Consorzio Reggioemiliazerosei s.c. per capitale sottoscritto e non ancora versato per Euro 70.000.
- verso la collegata Consorzio Morcianozerosei s.c. per capitale sottoscritto e non ancora versato per Euro 59.805.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.513.804	11.697.025	2.567.678	22.778.507
Debiti verso altri finanziatori	37.316	1.319.329	260.680	1.617.325
Acconti (ricevuti)	1.799	0	0	1.799
Debiti verso fornitori	12.115.156	5.877	0	12.121.033

Debiti verso imprese controllate	1.378.397	0	0	1.378.397
Debiti verso imprese collegate	158.302	0	0	158.302
Debiti tributari	1.386.099	0	0	1.386.099
Debiti vs ist. prev. e secur. sociale	2.849.621	0	0	2.849.621
Altri debiti	8.141.687	58.906	0	8.200.593
Totali	34.582.181	13.081.137	2.828.358	50.491.676

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.395.673	12.382.834	22.778.507
Debiti verso altri finanziatori	317.325	1.300.000	1.617.325
Acconti (ricevuti)	1.799	0	1.799
Debiti verso fornitori	12.121.033	0	12.121.033
Debiti verso imprese controllate	1.378.397	0	1.378.397
Debiti verso imprese collegate	158.302		158.302
Debiti tributari	1.386.099	0	1.386.099
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	2.849.621	0	2.849.621
Altri debiti	8.200.593	0	8.200.593
Totali	36.808.842	13.682.834	50.491.676

Nei debiti verso Istituti bancari assistiti da garanzie reali sono da segnalare le seguenti posizioni:

- Finanziamento a mutuo fondiario della Cassa di Risparmio Parma e Piacenza, erogato in data 10.02.2005 per complessivi Euro 600.000 coperto da garanzia ipotecaria in solido con la Cooperativa Edile Val d'Arda per complessivi Euro 900.000, per la costruzione dell'immobile adibito a Residenza Sanitaria Disabili in comune di Fiorenzuola (PC) su terreno di proprietà del comune stesso ed in convenzione d'uso per 21 anni. Tale debito al 31.12.2010 è ancora aperto per complessivi Euro 422.326 suddivisi in Debiti entro 12 mesi per Euro 40.162 e Debiti oltre 12 mesi per Euro 382.613, di cui Euro 211.593 vanno oltre i 5 anni.
- Finanziamento a mutuo edilizio della Cassa di risparmio di Parma e Piacenza spa stipulato in data 18 aprile 2008 per complessivi Euro 3.600.000, e coperto da garanzia ipotecaria per complessivi Euro 5.400.000, ed erogato a Stati Avanzamento dei Lavori per la costruzione della Residenza Sanitaria Anziani Felicia in La Spezia su terreno di proprietà del comune stesso ed in convenzione d'uso per 40 anni. Alla data del 31.12.2010 è stato erogato per complessivi Euro 3.600.000 e ne rappresenta il debito a tale data ed è da considerarsi tutto oltre 12 mesi, in data 19.11.2010 è stato erogato il saldo a collaudo finale delle opere, si rimane in attesa di sottoscrivere l'atto finale di erogazione con l'inizio del periodo di ammortamento.
- Finanziamento a mutuo fondiario della Banca Popolare dell'Emilia Romagna spa stipulato ed erogato in data 12.11.2009 per complessivi Euro 500.000 coperto da garanzia ipotecaria per complessivi Euro 900.000 per la costruzione di un Nido per l'infanzia in comune di Mesero (MI) su terreno di proprietà del comune stesso ed in convenzione d'uso per 21 anni e 6 mesi. Tale debito alla data del 31.12.2010 ammonta a complessivi Euro 472.576

suddivisi in Debiti entro 12 mesi per Euro 28.173 e Debiti oltre 12 mesi per Euro 444.403 di cui Euro 323.816 vanno oltre 5 anni.

- Finanziamento a mutuo fondiario dalla UGF Banca spa, in pool con CCFS Consorzio Cooperativo Finanziario di Sviluppo s.c. e Coopfond spa, stipulato ed erogato in data 16.11.2009 per complessivi Euro 2.500.000 coperto da garanzia ipotecaria per complessivi Euro 5.000.000 per la ristrutturazione ed ampliamento della Casa di riposo Dr Mario Leone in Comune di Mesero (MI), immobile di proprietà del comune stesso ed in concessione in diritto di superficie d'uso per 21 anni e 6 mesi. Tale debito alla data del 31.12.2010 ammonta a complessivi Euro 2.360.823 suddivisi in Debiti entro 12 mesi per Euro 142.690 e Debiti oltre 12 mesi per Euro 2.218.133, di cui Euro 1.610.446 vanno oltre 5 anni.
- Finanziamento a mutuo fondiario della Banca Carige spa stipulato ed erogato in data 03.12.2010 per complessivi Euro 4.770.000 coperto da garanzia ipotecaria per complessivi Euro 9.000.000 per l'acquisto dalla Servizi Sociali spa della proprietà superficaria con annesso fabbricato adibito a Centro Servizi Anziani Sant Urbano (PD, tali beni al termine della concessione d'uso ritorneranno nelle disponibilità patrimoniali del Consorzio Valgrande. Tale debito alla data del 31.12.2010 ammonta a complessivi Euro 4.770.000 suddivisi in Debiti entro 12 mesi per Euro 180.800 e Debiti oltre 12 mesi per Euro 4.589.200 di cui Euro 3.813.562 vanno oltre 5 anni.

Nei debiti verso altri finanziatori assistiti da garanzie reali è da segnalare la seguente posizione:

- Finanziamento a mutuo pignoratorio della Coopfond spa stipulato ed erogato in data 05 agosto 2009 per complessivi Euro 1.300.000 coperti da garanzia costituita dal pegno sulle quote di partecipazione della società Villa Elvira srl, che la controllata Aristotele spa a socio unico ha concesso consensualmente. Tale finanziamento è stato concesso a supporto del piano di sviluppo aziendale di Coopselios, per una durata di 7 anni con 2 anni di preammortamento. Tale debito alla data del 31.12.2010 ammonta a complessivi Euro 1.300.000 classificati interamente in Debiti oltre 12 mesi di cui Euro 130.000 vanno oltre 5 anni.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Si precisa che i debiti sono vantati esclusivamente nei confronti dei soggetti nazionali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.716.467 (Euro 479.704 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Ratei passivi	145.800	87.964	57.836
Risconti passivi	312.093	196.874	115.219
Risconti pluriennali	2.258.574	194.866	2.063.708
Totali	2.716.467	479.704	2.236.763

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009	Variazione
- Ratei passivi	145.800	87.964	57.836

Tredicesima-Quattordicesima mensilità	13.052	9.992	3.060
Interessi passivi su mutui	7.178	7.736	-558
Canoni manutenzione programmata	2.022	1.153	869
Altri	123.548	69.083	54.465
- Risconti passivi	2.570.667	391.740	2.178.927
Conguagli anticip.su gestioni	73.301	99.976	-26.675
Plusvalenza	2.295.111	192.809	2.102.302
Altri	202.255	98.955	103.300
Totale ratei e risconti	2.716.467	479.704	2.236.763

Nei risconti passivi sono compresi ricavi e conguagli fatturati anticipatamente di competenza degli esercizi successivi, ma comunque entro i cinque anni.

Sono inoltre presenti risconti passivi su plusvalenze da vendita di cespiti:

- per Euro 54.038 su cessione, avvenuta nell'anno 2009, di arredi e mobili già presenti nella struttura RSA G. Vici in Cattolica con accensione di contratto di locazione finanziaria (sale & leaseback);
- per Euro 53.052 da cessione, avvenuta nell'anno 2009, di arredi e mobili già presenti nella struttura RSA di Morciano di Romagna con accensione di contratto di locazione finanziaria (sale & leaseback);
- per Euro 2.188.020 da trasferimento dell'immobile utilizzato dalla struttura Centro servizi Villa Tamerici in comune di Porto Viro (RO) con accensione di contratto di finanziamento mediante la forma tecnica dellocazione finanziaria da parte della nostra controllata indiretta H.C.C. Health Care Community srl ed assunzione da parte di Coopselios dell'obbligo di subentro contrattuale in caso di insolvenza. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni materiali".

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie:

Descrizione	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009	Variazione
Fidejuss.a imprese controllate da Sviluppo Servizi Sociali Spa	4.855.594	4.855.594	0
Fideiussioni a controllata Milano Welfare	1.440.000	2.485.000	-1.045.000
Fideiussioni a società collegate	302.500	302.500	0
Fideiussioni a terzi	15.144.534	14.628.074	516.460
Fidejuss.assicurative ed impegni c/lavori	9.746.974	14.910.086	-5.163.112
Impegni su contratti di leasing	2.231.849	1.982.502	249.347
Totali	33.721.451	39.163.756	-5.442.305

Nelle Garanzie, impegni e rischi sono da segnalare le seguenti posizioni:

- Le fidejussioni sono state rilasciate, direttamente o indirettamente, a favore di terzi a garanzia di contratti di appalto e/o garanzia di contratti affitto di strutture comunque a sostegno delle attività aziendali. Si specifica che l'ammontare delle garanzie rilasciate direttamente è di Euro 17.382.500, mentre l'ammontare delle fidejussioni rilasciate indirettamente è di Euro 4.360.128.
- Le fideiussioni assicurative, rilasciate da primarie compagnie di assicurazioni ed in particolar modo dalla compagnia Unipol Assicurazioni spa, ammontano a complessivi Euro 9.746.974 quale copertura rischi danni per inadempimento contrattuale a favore delle stazioni appaltanti.

- Nella voce “Impegni su contratti di leasing” viene esposto l’ammontare del residuo debito contrattuale a favore della società di leasing Innotecs spa per Euro 1.318.690, a favore della società ABF Leasing spa per Euro 627.260, a favore della società Privata Leasing spa per Euro 151.782, a favore della società Centro leasing spa per Euro 33.804 ed a favore della società Neos Finance spa per Euro 100.312.

Negli Impegni assunti e non presenti nello Stato Patrimoniale si segnala l’obbligo al subentro a favore della società Palladio Leasing relativamente ai pagamenti dei canoni sui contratti di leasing sottoscritti dalla Vivere Insieme srl, controllata dalla Milano Welfare srl. Per leasing immobiliari, RSA Quarenghi e RSA Baroni, il debito residuo di fine anno ammonta ad Euro 10.278.344. Per leasing su acquisti arredi RSA Quarenghi e RSA Baroni il debito residuo di fine anno ammonta ad Euro 1.015.285. Si segnala inoltre l’obbligo di subentro a favore dell’ABF Leasing spa relativamente ai pagamenti dei canoni sul contratto di leasing sottoscritto dalla nostra controllata indiretta H.C.C. Health Care Community srl, il debito residuo di fine anno ammonta ad Euro 6.750.000.

Le garanzie reali a favore di terzi, rappresentate dalle ipoteche sui fabbricati rilasciate a favore degli istituti bancari titolari di finanziamenti a mutuo fondiario da noi accessi nei loro confronti, non sono state riportate nei conti d’ordine in quanto già riportate in Nota Integrativa nel commento della voce Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall’art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Descrizione	Esercizio al 31/12/10	Esercizio al 31/12/09	Variazione
TOTALE Ricavi	91.858.242	87.110.413	4.747.829

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione
Ricavi Settore Anziani	68.043.557	62.206.390	5.837.167
Emilia-Romagna	30.503.833	29.350.952	1.152.881
Lombardia	23.840.254	19.925.944	3.914.310
Veneto	7.868.266	7.472.247	396.019
Liguria	4.677.772	3.975.820	701.952
Toscana	1.153.431	1.150.725	2.707
Piemonte	0	330.702	-330.702
Ricavi settore infanzia-minori	13.017.826	14.318.841	-1.301.015
Emilia-Romagna	9.627.390	8.916.697	710.693
Lombardia	583.930	2.963.787	-2.379.857
Liguria	996.418	850.669	145.749
Trentino-Alto-Adige	484.126	483.611	515
Lazio	1.050.032	691.421	358.611
Veneto	275.930	224.128	51.802
Toscana	0	188.528	-188.528

Ricavi settore Disabili	10.572.515	10.293.349	279.166
Emilia-Romagna	6.787.025	6.887.265	-100.240
Liguria	1.587.649	1.433.639	154.010
Toscana	1.087.714	839.496	248.218
Lombardia	380.501	389.525	-9.024
Veneto	729.626	743.424	-13.798
Ricavi settore sanitario	224.344	291.833	-67.489
Emilia-Romagna	209.344	276.385	-67.041
Lombardia	15.000	15.448	-448
TOTALE RICAVI	91.858.242	87.110.413	4.747.829

Si è proceduto ad esporre i ricavi raggruppandoli per settore di attività ed area geografica al fine di dare una rappresentazione più significativa all'evoluzione dell'azienda nei vari servizi e nei territori in cui opera.

L'ammontare dei ricavi è aumentato del 5,45 % rispetto all'esercizio precedente, tale incremento è stato conseguito in particolar modo nel settore degli anziani.

Settore anziani: le attività relative ai servizi socio assistenziali rivolti agli anziani hanno registrato un incremento dei ricavi pari al 9,38%, per effetto di un aumento dell'utenza media giornaliera che è passata da 3.455 anziani per l'anno 2009 ad una media giornaliera di 3.630 anziani per l'anno 2010 e da una buona gestione della leva prezzi legata a rinnovi contrattuali ed all'applicazione degli aumenti Istat di legge. L'aumento dell'utenza media giornaliera è dovuto alle seguenti motivazioni, maggiormente significative, come segue:

- nell'area territoriale Lombardia Veneto per la messa a regime della struttura RSA Baroni (MI) e per le aperture di due nuove strutture RSA Lainate e Centro Servizi Anziani Sant'Urbano (PD) avvenute a fine anno 2010;
- nell'area territoriale Liguria Toscana per l'apertura della nuova struttura RSA Felicia in La Spezia avvenuta a metà anno 2010;
- da una maggiore attività nei servizi domiciliari per anziani in appalto nelle aree territoriali di Piacenza, Reggio Emilia e La Spezia.

Settore infanzia e minori: le attività relative ai servizi educativi hanno registrato una diminuzione dei ricavi pari al 9,10 % rilevando un decremento dell'utenza media giornaliera che è passata da 2.479 bambini per l'anno 2009 ad una media giornaliera di 2.423 bambini per l'anno 2010.

Settore disabili: le attività relative ai servizi assistenziali ed educativi rivolte a minori e adulti portatori di disabilità fisiche o psichiche hanno registrato un aumento dei ricavi pari allo 2,71 % per effetto di un aumento dell'utenza media giornaliera che è passata da 555 disabili per l'anno 2009 ad una media giornaliera di 609 disabili per l'anno 2010.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.880.232 (Euro 1.454.179 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- Altri ricavi e proventi	1.468.916	1.250.205	-218.711
> SOPRAVVIVENENZE ORDIN. ATT	867.591	909.338	41.747
> RICAVI DIVERSI	585.954	317.667	-268.287

> ABBUONI ATTIVI	658	341	-317
> RICAVI RIVERSAMENTO COMP.	14.713	22.859	8.146
- Proventi immobiliari per affitti attivi	19.200	81.618	62.418
Contributi in conto esercizio	256.091	39.542	-216.549
> CONTRIBUTI IN C/GESTIONE	21.065	32.617	11.552
> LIBERALITA' RICEVUTE TERZI	14.792	6.758	-8.034
> CONTRIBUTI CONTO IMPIANTO	220.234	166	-220.068
- Proventi per indennizzi assicurativi	26.144	16.270	-9.874
- Plusvalenze ordinarie	109.881	66.544	-43.337
Totali	1.880.232	1.454.179	-426.053

I "Ricavi diversi" rappresentano una voce marginale in cui vengono accolti tutti i ricavi non caratteristici rispetto alle attività svolte dalla cooperativa.

La voce "Proventi immobiliari" accoglie ricavi per Euro 19.200 derivanti dall'affitto di un reparto della struttura RSA Giovannino Vici in Cattolica alla ASL Azienda Sanitaria Locale di Rimini per accogliere fino alla data del 30.06.2010 il reparto ospedaliero di oncologia di Rimini per dare a loro la possibilità di ristrutturare il reparto ospedaliero.

La voce "Contributi in conto esercizio" accoglie i seguenti contributi:

- Dalla Provincia di Reggio Emilia per Euro 17.574 ricevuti per il sostenimento dei costi relativi al miglioramento dei servizi per l'infanzia, nei termini di Coordinamento pedagogico e di Formazione professionale degli operatori;
- Dal Comune di Milano per Euro 3.491 quali contributi regionali per la gestione dei servizi socio assistenziali e progetti educativi relativamente al nido d'infanzia La Libellula in Via Quarenghi Milano.
- Dalla Regione Emilia Romagna per Euro 1.497 ricevuti relativamente all'acquisizione, tramite locazione finanziaria con Privata leasing spa, di autoveicoli ecosostenibili;
- Dalla Regione Liguria per Euro 200.000 quale contributo a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti e protocolli gestionali, formazione professionale degli operatori e coordinamento delle attività finalizzate alla ricettività e cura di anziani soggetti del morbo di Alzheimer nella struttura RSA Felicia in La Spezia.
- Dal Comune di Sarzana per Euro 18.737 quale quota di competenza esercizio 2010 relativo al contributo di complessivi Euro 150.000 ricevuto a copertura costi sostenuti per la realizzazione delle opere edili per la costruzione ed arredo di un centro diurno e camera mortuaria presso la struttura Residenza protetta Sabbadini in comune di Sarzana, detto contributo in conto capitale è stato riscontato per la durata dell'appalto di nove anni.
- Liberalità ricevute da terzi, persone fisiche private, per Euro 14.792 finalizzate ad iniziative o piccoli investimenti all'interno delle strutture per anziani in cui sono ricoverati i loro parenti.

La voce "Sopravvenienze ordinarie attive" di complessivi Euro 867.591 è composta da sopravvenienze attive aventi natura ordinaria, nelle quali si segnala la diminuzione del Fondo rischi per complessivi Euro 599.622, determinato da Euro 85.147 per il superamento del rischio di contenzioso con l'Azienda Sanitaria Locale Savonese nell'applicazione IVA al 4% sui servizi erogati dal 2003 al 2005 presso la Struttura RSA Casa dei tigli in Millesimo (SV), da Euro 25.733 per l'adeguamento degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti a seguito della definizione della sanzione su verbale di verifica del Dipartimento del lavoro di Verona presso la nostra struttura Centro polifunzionale Lugagnano (VR) ed infine da Euro 488.742 per la chiusura degli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti per il venire a meno del rischio insorgenza costi per

riconoscimento arretrati sui passaggi al livello superiore C2 a favore degli operatori in possesso dei requisiti professionali OSS.

La voce "Plusvalenze ordinarie su vendita cespiti" accoglie le plusvalenze aventi natura ordinaria generate dall'alienazione di immobilizzazioni materiali caratteristiche all'attività propria della cooperativa. Ricomprende inoltre la quota parte di competenza dell'esercizio corrente delle seguenti plusvalenze come segue:

- Realizzate sulla vendita cespiti con accensione di contratti di locazione finanziaria/ leaseback, e precisamente per Euro 43.254 per la cessione arredi e mobili già presenti nella struttura RSA Giovannino Vici in Cattolica, per Euro 42.465 per la cessione di arredi e mobili già presenti nella struttura RSA di Morciano di Romagna;
- Realizzate sulla cessione di immobile, sito in comune di Porto Viro (RO), con accensione di finanziamento tramite locazione finanziaria infragruppo per Euro 10.130, per il restante importo della plusvalenza si rimanda al commento alla sezione Immobilizzazioni materiali;
- Realizzate sulla vendita di beni materiali obsoleti per Euro 14.032.
- Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni materiali".

La voce "Ricavi riversamento compensi amministratori" è composta per Euro 14.713 dal riversamento a favore della cooperativa dei compensi per lo svolgimento degli incarichi da amministratori nelle società partecipate da Coopselios da parte di amministratori e soci della cooperativa.

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.561.694 (Euro 3.369.517 nel precedente esercizio) e trattasi degli acquisti effettuati dalla società nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- Materiali di consumo	3.003.676	2.853.759	149.917
> GENERI ALIMENTARI	322.938	350.769	-27.831
> PARAFARMACI	167.176	201.789	-34.613
> PRESIDI PER L'INCONTINENZA	593.003	571.025	21.978
> MATERIALE DI CONSUMO	985.474	1.048.757	-63.283
> MATERIALE DIDATTICO E ANIM.	67.881	83.686	-15.805
> VESTIARIO	110.008	99.108	10.900
> FARMACI	532.873	498.625	34.248
> PRODOTTI PER L'IGIENE DE	224.323	0	224.323
- Materiale di pulizia	189.272	186.084	3.188
> DETERSIVI	189.272	186.084	3.188
- Cancelleria	226.319	233.918	-7.599
> CANCELLERIA	112.953	133.423	-20.470
> CANCELLERIA E STAMPANTI	113.366	100.495	12.871
- Carburanti e lubrificanti	118.791	83.971	34.820
> CARBURANTI E LUBRIFICANTI	28.210	25.537	2.673
> CARBURANTI E LUBRIFICANTI	90.581	58.434	32.147

- Altri	23.636	11.785	11.851
> VARIE SU AUTOMEZZI DIRETTI	612	83	529
> VARIE AUTOMEZZI	1.178	114	1.064
> ACQUISTO MERCI PER SOCI	21.846	11.588	10.258
Totali	3.561.694	3.369.517	192.177

Si rileva un aumento di costi pari al 5,70 % rispetto all'anno precedente derivante dall'aumento delle attività aziendali, ma anche dal persistere della tendenza di aumento prezzi delle fonti energetiche e dei generi alimentari.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 22.468.553 (Euro 23.809.278 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
INDUSTRIALI	13.192.142	12.437.278	754.864
- Servizi per acquisti	8.358.205	8.139.657	218.548
- Energia elettrica	1.137.205	1.080.973	56.232
- Gas	1.345.667	1.224.313	121.354
- Acqua	313.595	294.906	18.689
- Spese di manutenzione e riparazione	2.037.470	1.697.429	340.041
AMMINISTRATIVI	8.066.836	10.082.431	-2.015.595
- Spese telefoniche	366.292	363.865	2.427
- Spese e consulenze legali	171.404	143.842	27.562
- Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	199.609	140.920	58.689
- Servizi e consulenze tecniche	6.355.254	8.562.157	-2.206.903
- Compensi agli amministratori	28.804	21.329	7.475
- Assicurazioni	418.559	365.976	52.583
- Spese di rappresentanza	20.541	23.712	-3.171
- Spese di viaggio e trasferta	506.373	460.630	45.743
COMMERCIALI	1.209.575	1.289.568	-79.993
- Pubblicità	250.532	306.583	-56.051
- Oneri consortili	130.236	152.821	-22.585
- Spese gestione automezzi in locazione	246.175	315.310	-69.135
- Altri	582.632	514.855	67.777
Totali	22.468.553	23.809.278	-1.340.725

Le Spese di servizi rientranti nel gruppo "Industriali" sono aumentate in quanto si tratta di costi variabili e quindi strettamente correlati all'aumento delle attività produttive.

Mentre le Spese di servizi rientranti nei gruppi "Amministrativi" e "Commerciali" non hanno subito aumenti significativi in quanto hanno natura di costi fissi, non correlati alle variazioni dei volumi delle attività aziendali, e sono stati costantemente monitorati e gestiti al fine di contenerne il loro volume.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.084.506 (Euro 6.256.234 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- Affitti e locazioni	6.195.869	5.867.194	328.675
> CANONI LOCAZIONE AUTOMEZZI	97.515	112.926	-15.411
> AFFITTI DI STRUTTURA	5.852.388	5.497.531	354.857
> LOCAZIONE ATTREZZAT. SEDE	86.849	57.075	29.774
> AFFITTI SEDI	50.849	50.524	325
> LOCAZIONE MACCHINE - ATTREZZATURE	20.656	19.880	776
> CANONI LOCAZIONE AUTOMEZZI	84.332	123.333	-39.001
> AFFITTO LOCALI FORMAZIONE	3.280	5.925	-2.645
- Canoni di leasing beni mobili	819.329	317.256	502.073
> LEASING SU STRUTTURE	652.655	201.120	451.535
> LEASING SEDE	166.674	116.136	50.538
- Altri	69.308	71.784	-2.476
> ONERI ACCESS.SU IMP.CONT	69.308	71.784	-2.476
Totali	7.084.506	6.256.234	828.272

I costi relativi alla voce "Affitti di struttura" sono aumentati per effetto dell'applicazione degli adeguamenti Istat di legge previsti contrattualmente, ma anche dall'insorgere dell'affitto della nuova struttura RSA Lainate e RSA Felicia di La Spezia.

I canoni di locazione autoveicoli presentano un saldo in calo per un loro minor utilizzo preferendo accendere contratti di leasing gestionali perché più vantaggiosi economicamente.

Ai fini di un'esposizione completa degli effetti fiscali sul Conto Economico della non detraibilità di quota parte dei canoni di leasing corrispondente ai terreni, sottostanti e di pertinenza dei fabbricati, si comunica che tale effetto fiscale è rappresentato da una maggiore tassazione IRAP per complessivi Euro 337 ottenuti come segue:

Leasing Innotecs 200/25 - 203/13 sull'immobile della sede Reggio Emilia Via Gandhi 3

	Descrizione	GG	%	Importo
A	Valore di acquisto			1.592.811
B	Valore di riscatto			- 637.744
C	Valore residuo del Leasing (A+B)			955.067
D	Durata anni 15 per complessivi giorni	5.475		
E	Utilizzo nell'anno 2010 per giorni	365		
F	Quota totale del leasing competenza 2010 (C / D * E)			63.671
G	di cui quota attribuibile pari al 20% ai terreni			12.734
H	Onere fiscale teorico IRAP pari a		2,65 %	
I	Maggiore tassazione IRAP (G * H)			337

Gli interessi passivi impliciti nei canoni di leasing non hanno effetti fiscali sul Conto Economico perché interamente deducibili, in quanto ai sensi dell'art. 33 della Legge n.244/2007 (Finanziaria 2008) l'ammontare degli interessi passivi, compreso gli interessi passivi impliciti nei canoni di leasing, risultano inferiori all'ammontare del limite di deducibilità del 30% del ROL.

Di seguito si riporta l'elenco degli affitti passivi di struttura maggiormente significativi:

Verso terzi:

Concedente	Denominazione Struttura	Tipologia contratto	Capienza potenziale	Importo annuo
Comune Castelnovo Monti	R.S.A. I Ronchi	Appalto	Per n. 50 anziani	155.217
Congregazione delle suore	R.S.A. Il Poggio	Affitto	Per n. 52 anziani	216.748
Comune Palestro	C.P. Mons. Novarese	Appalto	Per n. 60 anziani	150.000
ASL Savonese	R.S.A. Casa dei Tigli	Appalto	Per n. 40 anziani	170.430
Emmegi – Immob. Norge	C.P. Norge	Affitto	Per n. 39 anziani	102.642
Fabrica Immobiliare	RSA Ornato	Affitto	Per n. 120 anziani	938.834
Cons.Casa Protetta Alta Val Nure	C.P. Farini	Appalto	Per n. 33 anziani	56.601
Comune Monticelli Terme	C.P. Residenza Al Parco	Appalto	Per n. 60 anziani	100.000
Consorzio Quarantacinque	Centro Polifunzionale Lugagnano	Assegnazione su appalto del consorzio	Per n. 62 anziani	139.682
La Ducale srl	R.S.A. Residence degli Ulivi	Affitto	Per n. 72 anziani	270.620
Consorzio Quarantacinque	RSA Vici Giovannino	Assegnazione su appalto del consorzio	Per n. 69 anziani	212.415
Consorzio Quarantacinque	R.S.A. Morciano	Assegnazione su appalto del consorzio	Per n. 40 anziani	145.258
Comune Concorezzo	RSA Concorezzo	Appalto	Per n. 48 anziani	131.192
Unieco s.c.	Nido infanzia Agua Claras	Affitto	Per n. 57 bambini	50.600
Comune Correggio	CP e CD Correggio	Canone locazione	Per n. 47 anziani	87.798
Fysis srl	Appartamenti protetti Quarenghi	Affitto immobile	Per n. 11 appartamenti protetti	191.069
Comune La Spezia	RSA Felicia	Diritto di superficie	Per n. 70 anziani	23.500
Comune di Lainate	RSA e RSD Lainate	Affitto	Per n. 100 anziani e n. 20 ersone disabili	495.687

Verso parte correlate :

Controllo diretto/indiretto	Società concedente	Denominazione Struttura	Tipologia contratto	Capienza potenziale	Importo annuo
Coopselios	Milano Welfare srl	R.S.A.Quarenghi	Affitto immobile	Per n. 140 anziani	897.674
Coopselios	Milano Welfare srl	R.S.A. Baroni	Affitto immobile	Per n. 100 anziani	617.485
Coopselios	Aristotele spa	Nido d'infanzia Libellula - Quarenghi	Affitto immobile	Per n. 72 bambini	99.000
Aristotele spa	Villa Elvira srl	R.S.A. Villa Elvira	Affitto immobile	Per n. 42 anziani	180.976
Aristotele spa	H.C.C srl	C.P. Villa Tamerici	Affitto immobile	Per n. 98 anziani e n. 20 disabili	40.918
Aristotele spa	Villa Verde spa	C.P. Villa Verde	Affitto d'azienda	Per n. 60 anziani	247.343

Per quanto riguarda l'affitto dell'immobile relativo alla struttura C.P. Villa Tamerici occorre segnalare che il valore è diminuito rispetto all'anno precedente in quanto a seguito l'incorporazione della controllata Porto Viro srl è stato eliso il valore contabile intercompany per complessivi Euro 485.440,10 (affitti attivi in Porto Viro srl ed affitti passivi in Coopselios s.c.) per il periodo dal 01.01.2010 al 26.11.2010.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 54.141.865 (Euro 48.988.129 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Costo del lavoro soci :	47.123.440	46.549.293	574.147
Salari e stipendi soci	34.474.584	35.055.391	-580.807
Oneri sociali soci	9.995.963	8.833.993	1.161.970
Trattamento Fine rapporto soci	2.626.743	2.650.230	-23.487
Altri costi soci	26.150	9.679	16.471
Costo del lavoro non soci :	5.428.105	1.447.455	3.980.650
Salari e stipendi non soci	4.082.264	1.105.060	2.977.204
Oneri sociali non soci	1.104.731	282.713	822.018
Trattamento fine rapporto non soci	240.843	59.610	181.233
Altri costi non soci	267	72	195
Altri costi non soci :	1.592.320	991.381	600.939
Tirocinanti	2.511	3.228	-717
Lavoro interinale	1.587.809	988.153	601.656
Totali	54.141.865	48.988.129	5.155.736

La voce "Costi del personale" è stata suddivisa tra soci e non soci in modo da rendere evidente la prevalenza del fattore lavoro dei soci che ne rappresenta il 87,04 % sul totale dei costi. La voce "Costo del personale" evidenzia un aumento del 10,52 % da imputare alle seguenti motivazioni:

- all'aumento delle attività aziendali, in quanto costo variabile che varia al variare dei volumi delle attività aziendali;
- ha inciso per tutto l'esercizio 2010 l'incremento del costo del lavoro generato dall'ultimo aumento salariale previsto dal rinnovo della parte economica del CCNL del 30.07.2008, che prendendo come media la figura professionale del quarto livello ammonta ad Euro 30 lordi mensili a partire dal 01.12.2009.
- per quanto riguarda il riconoscimento degli arretrati sul passaggio al livello salariale superiore C2 a favore di n. 149 operatori OSS si segnala che non hanno inciso sul Conto Economico in quanto coperti dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al Fondo rischi, per il commento si rimanda della sezione "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale passivo;
- all'aumento del costo degli oneri previdenziali ed assistenziali Inps a seguito della completa uscita del calcolo dei contributi previdenziali ed assistenziali sul valore convenzionale del Minimo contributivo contrattuale che porta a calcolare i contributi Inps sul salario reale comprendente la tredicesima busta paga e le ferie e permessi maturati e non goduti.

- la vacanza contrattuale non ha generato costi del lavoro in quanto la trattativa per il rinnovo del CCNL, scaduto al 31.12.2009, non ha ancora definito accordi e comunque non saranno previsti arretrati per l'anno 2010 perché già coperto dall'ultimo aumento salariale previsto dall'accordo parte economica del 30.07.2008, come detto al punto precedente.

Con riferimento al Trattamento di fine rapporto si rinvia a quanto già detto nello Stato Patrimoniale.

Le voci "Altri costi soci" e "Altri costi non soci" hanno natura residuale, in cui l'entità di maggior rilievo sono rappresentate dalle spese sostenute in relazione alle transazioni sindacali su licenziamenti per interruzione di rapporto da socio e dal rapporto di lavoro.

Nella voce "Altri costi non soci" è da segnalare il forte aumento di costi in merito al Lavoro interinale per effetto di una diversa politica aziendale di utilizzo di risorse lavoro esterne alla cooperativa.

Costi per Ammortamenti e svalutazioni

I costi degli ammortamenti e delle svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.061.543 (Euro 1.197.561 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci degli ammortamenti è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	474.223	375.636	98.587
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.099.684	783.822	315.862
Totali	1.573.907	1.159.458	414.449

Il dettaglio delle voci sopra esposte nel conto economico fanno riferimento agli ammortamenti civilistici delle immobilizzazioni materiali e immateriali, per i quali si rimanda a quanto esposto nel commento delle voci dello Stato Patrimoniale. I piccoli cespiti di modico valore sono stati ammortizzati completamente nell'anno di acquisto ritenendo in via prudenziale che la loro vita utile non sia superiore ad un anno.

La composizione delle singole voci delle svalutazioni dei crediti è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo Circolante	487.636	38.103	449.533
Totali	487.636	38.103	449.533

La svalutazione della voce in oggetto presenta una significativa variazione in aumento, in quanto nell'esercizio si è provveduto all'accantonamento di Euro 487.635 al Fondo svalutazione crediti commerciali, sulla base della Relazione annuale sulla gestione del credito come da procedura aziendale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il valore relativo alla variazione in aumento delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è iscritto nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 55.613 (Euro – 38.601 nel precedente esercizio).

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto già ampiamente esposto nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione Attivo circolante – Rimanenze..

L'aumento delle rimanenze finali di materiali di consumo è dovuta certamente dall'aumento delle attività sociali, dall'aumento del costo dei generi alimentari e dalla tempistica relativa alla rotazione delle scorte delle merci prima del loro utilizzo.

Costi della produzione - Altri accantonamenti

I costi per gli Altri accantonamenti sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 556.758 (Euro 548.795 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
13) Altri accantonamenti	556.758	548.795	7.963
Totali	556.758	548.795	7.963

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.626.542 (Euro 1.810.253 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- Valori bollati	14.789	8.142	6.647
- Abbonamenti riviste, giornali	20.244	13.426	6.818
- Imposte,tasse,diritti CCIAA deducibili	53.946	37.865	16.081
- Servizi mensa/Buoni sostitutivi mensa	153.367	142.351	11.016
- Oneri di utilità sociale (omaggi, attività sociali,liberalità soci/dipendenti e terzi)	441.417	415.738	25.679
- Sopravvenienze ordinarie passive	145.273	422.326	-277.053
- Minusvalenze ordinarie su vendite cespiti	20.145	1.389	18.756
- Altri oneri di gestione/Spese varie	355.704	302.855	52.849
- Spese indeducibili , multe e sanzioni stradali	91.152	78.990	12.162
- Contributi associativi	187.554	242.833	-55.279
- Bilancio Sociale e Coopselios Notizie	36.580	32.000	4.580
- Spese per oneri bancari e oneri su fidejussioni bancarie	106.371	112.338	-5.967
Totali	1.626.542	1.810.253	-183.711

La voce “Oneri diversi di gestione” ha subito una variazione in diminuzione del 10,15 % rispetto all’esercizio precedente, al suo interno alcune voci hanno subito variazioni significative in aumento o in diminuzione che di seguito riportiamo.

- la voce “Oneri di utilità sociali (già Omaggi, attività sociali, liberalità soci/dipendenti e terzi)” è aumentata per Euro 25.679 per maggiori spese legate alle attività sociali, quali un maggior valore unitario del buono di spesa dato a tutti i soci per le feste, le spese delle assemblee separate per le aree territoriali e le assemblee generali dei soci per il rinnovo di tutte le cariche sociali della cooperativa e l’approvazione del bilancio esercizio 2009 e per l’approvazione del processo di fusione per incorporazione della cooperativa sociale I Girasoli ed infine per le iniziative sociali per festeggiare il venticinquesimo anno di vita della cooperativa.
- la voce “Bilancio sociale e Coopselios notizie” accoglie i costi sostenuti per la redazione del Bilancio sociale per Euro 17.488 e i costi per la redazione e stampa mensile del giornalino aziendale “Coopselios notizie” per Euro 19.092. Tali spese sono state sostenute per informare in modo puntuale e capillare tutti i soci ed i terzi sulle iniziative e le attività di vita sociale in Coopselios.
- La voce “Spese per Oneri bancari e Oneri su fidejussioni bancarie” è diminuita per Euro 5.967 rispetto all’esercizio precedente a seguito della rinegoziazione delle condizioni e delle commissioni richieste dagli Istituti bancari ed un attento controllo della loro esatta applicazione.
- La voce “Sopravvenienze ordinarie passive”, è diminuita di Euro 277.053 rispetto all’esercizio precedente. Tali costi sono stati generati dalla differenza tra il valore previsto in bilancio dell’esercizio precedente rispetto al valore effettivo delle fatture pervenute dai fornitori dopo la data di chiusura dell’esercizio precedente e non imputate a quel bilancio. Le sopravvenienze ordinarie relative a fatture fornitori da ricevere di competenza dell’esercizio precedente ammontano a complessive Euro 188.851 e sono state coperte con l’accantonamento a Fondi rischi effettuato nell’esercizio 2009.

Proventi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall’art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

Proventi da partecipazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni	15.894	10.508	5.386
- PLUSVALENZE VENDITA TITOLI	0	6.180	-6.180
- DIVIDENDI IN ALTRE IMPRESE	14.026	83	13.943
- PROVENTI DIV. DA ALTRE PARTEC.	1.868	4.245	-2.377
Totali	15.894	10.508	5.386

Altri proventi finanziari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	29.972	-29.972
- Proventi da titoli	0	29.972	-29.972
Proventi diversi dai precedenti	10.000	36.130	-26.130
- Plusvalenze diverse	10.000	36.130	-26.130

- Altri	91.123	110.537	-30.827
- Interessi attivi diversi	58.003	88.830	-5.553
- Interessi attivi c/c bancari	33.120	21.707	11.413
Totali	101.123	176.639	-19.414

Interessi ed altri oneri finanziari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Altri	422.862	240.317	182.545
- Interessi passivi di c/c	57.806	13.538	44.268
- Interessi passivi su mutui	332.123	202.306	129.817
- Altri oneri finanziari	32.933	24.473	8.460
Totali	422.862	240.317	182.545

La voce "Proventi e altri oneri finanziari" ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente che di seguito riportiamo:

- La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" presenta una significativa variazione in aumento per Euro 182.545 determinato dal significativo aumento degli interessi passivi su finanziamenti a mutuo ipotecari accessi per sostenere gli investimenti aziendali realizzati per dare continuità nel medio e lungo periodo alla vita della società e di conseguenza la garanzia per il lavoro ai soci della cooperativa.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

In relazione a quanto disposto dell'art. 2427 punti 11 e 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce che compone "Rettifiche di valore delle attività finanziarie":

Rivalutazioni di attività finanziarie:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	Variazioni
Rivalutazioni di partecipazioni	201.477	0	201.477
Totali	201.477	0	201.477

Svalutazioni di attività finanziarie:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	Variazioni
Svalutazioni di partecipazioni	0	175.500	-175.500
Totali	0	175.500	-175.500

Si evidenzia che la voce "Rivalutazioni di partecipazioni" è determinata esclusivamente dal ripristino di valore della controllata Milano Welfare srl a seguito del ritorno all'utile della propria gestione caratteristica e quindi del ridimensionamento del Fondo svalutazione accantonato negli anni precedenti.

Per il commento si rimanda alla voce "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni" dello Stato patrimoniale attivo.

Proventi ed oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente

prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Proventi straordinari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Differenze da arrotondamento	-2	-2	
Proventi straordinari	130.783	80.808	49.975
Totali	130.781	80.806	49.975

Oneri straordinari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Oneri straordinari	178.235	0	
Totali	178.235	0	

La movimentazione maggiormente significativa intercorsa nella voce Proventi ed oneri straordinari è dovuta dall'adeguamento del Credito su anticipi infortuni Inail al reale saldo risultante dalle pratiche aperte al 31.12.2010 per un ammontare di Euro 25.396, pertanto si è provveduto a rilevare Proventi straordinari per Euro 84.535 relativamente alla chiusura del Fondo svalutazione credito Inail ed inoltre si è rilevato Oneri straordinari per Euro 166.246 relativamente allo storno parziale del credito verso Inail.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite esclusivamente dall'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, in quanto ai fini IRES la Cooperativa usufruisce delle agevolazioni di cui all'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
- IRAP	1.013.437	940.202	73.235
Totali	1.013.437	940.202	73.235

La voce "Imposte sul reddito" evidenzia una variazione in aumento dell'imposta IRAP di Euro 73.235 rispetto all'esercizio precedente. Nel calcolo dell'imposta IRAP sono state applicate le agevolazioni seguenti:

- Si è applicato, quanto previsto dal D.Lgs. n. 446/1997 art. 11 Legge finanziaria 2007, le agevolazioni relative al Cuneo Fiscale, che ha comportato una riduzione della base imponibile IRAP di complessivi Euro 15.386.377 (di cui deduzioni forfettarie per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato per Euro 7.300.831, di cui contributi per le assicurazioni obbligatorie per Euro 406.261 e di cui per contributi previdenziali e assistenziali di Euro 7.679.285) corrispondente ad un minor carico fiscale per IRAP di Euro 407.739 calcolato su un onere fiscale teorico del 2,65 %.
- si è provveduto ad effettuare una variazione in diminuzione dalla base imponibile IRAP di un importo di Euro 4.010.500 corrispondente ai ricavi determinati dagli "Oneri di rilevanza sanitaria" della Regione Veneto. Tale agevolazione è prevista dalla Risoluzione N. 34/E del 05.02.2008 della Direzione Centrale Normativa e Contenzioso delle Agenzia delle Entrate in cui si affermava che la natura di suddetti ricavi è di rimborso dei costi del solo fattore lavoro, ed essendo tali costi non detraibili ai fini IRAP e direttamente correlati ai ricavi

denominati “Oneri di rilevanza sanitaria” affermava la correttezza della esclusione di tali ricavi dalla base imponibile IRAP. L’applicazione di detta circolare ha comportato un minor carico fiscale per IRAP di Euro 106.278 calcolato con un onere fiscale teorico del 2,65 %. Il costo del lavoro correlato agli “Oneri di rilevanza sanitaria” della Regione Veneto è relativo agli operatori sanitari e socio assistenziali presso le strutture gestite dalla cooperativa in Regione Veneto, in quanto la legislazione di riferimento della Regione Veneto è quella che più rientra in quanto affermato nella Risoluzione n. 34/E della Direzione Centrale Normativa e Contenzioso delle Agenzia delle Entrate. Gli operatori sono utilizzati nel rispetto degli standard regionali di assistenza ad anziani non autosufficienti e rendicontati periodicamente per il loro controllo al Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed aliquote applicate.

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte differite.

Non si è provveduto alla rilevazione delle imposte differite perché non ci sono in bilancio differenze temporanee tali da comportare il calcolo delle imposte differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente al principio contabile n. 25 del CNDC e CNR, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'imposta IRAP.

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRAP 2010
Differenza tra il valore ed i costi della produzione escluso il costo del personale	57.478.885
Costi rilevanti (non deducibili) ai fini IRAP	983.162
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-4.895.227
Deduzione per assicurazioni obbligatorie – Inail	-406.261
Deduzione forfetaria e dei contributi previdenziali e assistenziali per l'applicazione delle agevolazioni del Cuneo Fiscale	-14.980.116
Imponibile IRAP teorico	38.180.443
Onere fiscale teorico (2,6543 % media su regioni in cui si opera)	
IRAP corrente esercizio	1.013.437

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Descrizione	Innotecs S.p.a.	Innotecs S.p.a.	Innotecs S.p.a.	Innotecs S.p.a.	ABF Leasing	ABF Leasing
Numero contratto	200/025	203/13	2090003	2090004	9986	9987
Data stipula contratto	27.10.2000	02.12.2003	31.03.2009	31.03.2009	27.10.2009	27.10.2009
Data stipula integrazione		13.03.2008				
Bene utilizzato per	Immobile sede sociale	Immobile sede sociale	Arredi e mobili RSA Cattolica	Arredi e mobili RSA Morciano	Arredi e mobili RSA S. Urbano	Arredi e mobili Minialloggi Quarenghi

Durata contratto di leasing - anni	15	15	3	3	5	5
Maxi canone pagato	0	0	0	0	22.081	18.498
Val. attuale rate canone non scadute	359.890	319.958	91.133	81.900	155.198	130.233
Val. attuale dell'opzione di riscatto	278.909	130.491	2.040	1.833	2.208	1.849
Onere finanziario effettivo	23.281	15.958	3.677	3.306	5.404	4.409
Costo sostenuto dal cedente	1.005.541	629.999	213.851	192.180	220.801	195.144
Valore residuo del bene in leasing considerato immobilizzazione	718.962	512.405	175.358	157.587	181.057	151.677
Ammortamento virtuale e rettifiche di valore dell'esercizio	24.133	15.120	25.662	23.062	26.496	22.197

Descrizione	ABF Leasing	ABF Leasing	Centro Leasing spa			
Numero contratto	10107	10182	0571919			
Data stipula contratto	23.12.2009	11.02.2010	25.10.2010			
Data stipula integrazione						
Bene utilizzato per	Attrezzatura cucina RSA Felicia – La Spezia	Arredi e mobili RSA Felicia – La Spezia	Mobili sede Coopselios Piacenza			
Durata contratto di leasing - anni	5	5	6,5			
Maxi canone pagato	8.562	36.119	6.025			
Val. attuale rate canone non scadute	63.884	269.421	33.688			
Val. attuale dell'opzione di riscatto	856	3.611	401			
Onere finanziario effettivo	1.639	6.904	117			
Costo sostenuto dal cedente	85.623	361.188	40.173			
Valore residuo del bene in leasing considerato immobilizzazione	80.486	339.517	37.763			
Ammortamento virtuale e rettifiche di valore dell'esercizio	5.137	21.671	2.410			

Di seguito si segnala la sottoscrizione di alcuni contratti leasing su autoveicoli strumentali all'attività aziendali, da considerarsi gestionali in quanto al termine della locazione finanziaria l'autoveicoli non sarà certamente riscattato perché non economicamente vantaggioso.

Si segnalano i seguenti contratti:

Società leasing	Contratto	Data stipula	Tipo autoveicolo	Importo acquisto	Durata	Valore riscatto
Privata Leasing spa	VA 122407	27.08.2009	Ssangyong Rodius	21.250	60 mesi	212
Privata Leasing spa	VA 122853	11.11.2009	Renault Clio	8.805	60 mesi	88
Privata Leasing spa	VA 122854	11.11.2009	Renaul Logan	11.013	60 mesi	110
Privata Leasing spa	VA 122855	13.11.2009	Renaul Logan	11.013	60 mesi	110
Privata Leasing spa	VA 123008	27.11/2009	Wolkswagen Golf	17.552	60 mesi	175
Privata Leasing spa	VA 123053	27.11.2009	Wolkswagen Golf	17.260	60 mesi	173
Privata Leasing spa	VA 122892	14.12.2009	Wolkswagen Passat	28.135	60 mesi	281
Privata Leasing spa	VA 122891	04.01.2010	Wolkswagen Passat Var.	27.635	60 mesi	276

Neos Finance spa	781836	11.01.2010	Wolkswagen Golf	17.052	48 mesi	170
Neos Finance spa	781840	11.01.2010	Wolkswagen Golf	16.718	48 mesi	167
Neos Finance spa	788224	04.03.2010	Peugeot 407	18.385	48 mesi	184
Neos Finance spa	791840	29.03.2010	Wolkswagen Golf	16.302	48 mesi	163
Neos Finance spa	802552	02.07.2010	Wolkswagen Golf	18.385	48 mesi	184
Neos Finance spa	802553	02.07.2010	Wolkswagen Golf	18.385	48 mesi	184
Privata Leasing spa	VA 124672	01.09.2010	Wolkswagen Golf	16.135	60 mesi	161
Neos Finance spa	802554	08.09.2010	Wolkswagen Golf	18.385	48 mesi	184
Privata Leasing spa	VA 124534	27.10.2010	Wolkswagen Polo	13.552	60 mesi	135
Privata Leasing spa	VA 124441	10.11.2010	Dacia Sandero	7.505	60 mesi	75
Privata Leasing spa	VA 125370	27.12.2010	Peugeot 207	10.636	60 mesi	106

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Impiegati	2.205	2.106	99
Operai	312	277	35
Dirigenti	4	3	1
Totali	2.521	2.386	135

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Componenti del Consiglio di amministrazione	30.602	29.900	702
Componenti del Collegio sindacale	10.041	7.865	2.176
Componenti Organo di Vigilanza	6.000	0	6.000
Totali	46.643	37.765	8.878

Compensi alla società di revisione (art. 2427, punto 16 bis)

L'importo totale dei corrispettivi pagati alla società di revisione per la revisione legale del bilancio è pari a Euro 23.750 (Euro 23.350 nel precedente esercizio), quello relativo ad altri servizi è pari ad Euro 2.000 (Euro 5.595 nel precedente esercizio).

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto rientra negli obblighi previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, ed in tal senso ha optato per il differimento dei termini di approvazione del bilancio a 180 giorni come previsto dall'art. 2364 ultimo comma Codice Civile.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, comma 1 n. 22 bis)

Per quanto concerne l'informativa prevista dall'art.2427 comma 1 n. 22 bis del C.C. si rimanda a quanto descritto nelle precedenti sezioni in relazione ai Crediti immobilizzati verso collegate, ai Risconti attivi, ai Debiti, ai Conti d'ordine e nel Conto Economico alla sezione Spese per godimento beni di terzi. Per la definizione di parte correlata si è applicata quella prevista dalla versione 2003 dello IAS 24.

Non sussistono ulteriori operazioni rilevanti e/o non concluse a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni previste dalla normativa (art. 2427 comma 1 n. 22 ter)

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine. Per quanto riguarda accordi o impegni che non risultano dallo stato Patrimoniale si segnala quanto segue:

- in data 03.12.2010 i soci della Servizi sociali spa hanno sottoscritto un nuovo Patto parasociale della Servizi Sociali spa, facendo decadere tutti gli obblighi contenuti nel precedente Patto parasociale ed in particolare annullando l'obbligo da parte della Cooperativa sociale Coopselios s.c. e della società Triveneta Iniziative srl di acquisto di tutte le quote di partecipazione detenute dalla Costruzioni Sacramati spa al termine del collaudo finale delle opere edili di costruzione del Centro Servizi Anziani Sant Urbano e del Centro Servizi Anziani Lozzo Atestino e di tutte le clausole che lo normavano.

Documentazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La cooperativa, a far data dal 05.01.2005, è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101139 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria Cooperative sociali.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettano i contenuti della legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità ed alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile, Assemblea straordinaria dei soci del 10.12.2004 (Atto Notaio Varchetta Giovanni);
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- che il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale.

Attività svolta con i soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545 sexies del Codice Civile

Nella voce B9 del Conto Economico non viene ricompreso il costo del ristorno dei margini a favore dei soci per effetto della variazione del criterio di gestione dei ristorni stessi, adottata dagli amministratori negli esercizi precedenti, considerandoli quale quota parte di destinazione degli utili finali d'esercizio senza transitare dal Conto Economico.

La determinazione dell'importo del ristorno dei margini a favore dei soci è avvenuta nel rispetto dello Statuto sociale e dei Regolamenti in essere, e nei limiti dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci ed a essi attribuiti ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 06.12.2004 recante "Revisione delle società cooperative e loro consorzi" nel rispetto dell'art. 3 comma 2 lettera B della Lgs 142/2001 come segue:

Condizione di prevalenza e incidenza dello scambio mutualistico con i soci

Costo del lavoro dei soci (di cui alla voce B9)	Euro	47.123.569
Costo totale del lavoro (voce B9)	Euro	54.141.865
<u>Scambio mutualistico pari al 87,04 % pertanto in condizione di prevalenza</u>		

Controllo per la verifica del limite massimo del ristorno

Determinazione dell'avanzo di gestione

a) Avanzo di gestione: Rigo 23 – (D + E se positivi) C.E.	Euro	925.890
b) Avanzo di gestione generato dai soci:	Euro	805.869
rigo a) per la percentuale di prevalenza (925.890 x 87,04 %)		

Verifica importo del ristorno

c) Trattamento retributivo complessivi corrisposti ai soci	Euro	34.474.584
d) Ristorno degli avanzi di gestione	Euro	0

Gli amministratori propongono di non erogare ristorni per l'esercizio 2010, come da delibera del Consiglio di amministrazione in data 19.05.2011.

Altre notizie sulla situazione della società sono contenute nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, disponibili comunque a fornire ai soci che lo richiedano tutte le eventuali precisazioni ed informazioni complementari, invitando i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2010.

Il Presidente del

Consiglio di Amministrazione (Saccardi Guido) FIRMATO

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili

RENDICONTO FINANZIARIO PER FLUSSI DI CASSA	12/2010	12/2009
A. DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	9.950.244	11.126.374
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	1.127.367	1.458.157
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	474.223	375.636
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.099.684	783.822
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	(89.736)	(65.155)
(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	(201.477)	175.500
Svalutazione dei crediti	487.636	38.103
Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	(425.480)	(384.493)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(637.547)	(647.475)
Variazione del capitale di esercizio		
Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	(55.613)	38.601
Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	(1.971.508)	(1.120.615)
Altre attività: (incrementi) / decrementi	467.168	(1.456.270)
Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	(1.222.597)	(179.344)
Altre passività: incrementi / (decrementi)	3.898.967	1.091.759
Totale	2.951.087	108.226
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIM. IN IMMOBILIZZAZIONI		
<i>(Investimenti) in immobilizzazioni:</i>		
immateriali	(501.348)	(2.837.723)
materiali	(15.609.794)	(4.728.652)
finanziarie	(1.955.253)	(320.646)
Totale	(18.066.395)	(7.887.021)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	7.847.167	474.493
Totale	(10.218.634)	(7.412.528)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Variaz. attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	840.000	(1.121.797)
Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	288.545	(400.000)
Variaz. passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	3.563.350	7.289.063
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	6.251.119	530.036
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	(231.845)	(169.130)
Totale	10.711.169	6.128.172
E. (DISTRIBUZIONE DI UTILI)	0	0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	3.443.622	(1.176.130)
G. DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI (A + F)	13.393.866	9.950.244

COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS Soc. Coop.

Sede in VIA M.K. GANDHI N.3
42100 REGGIO EMILIA (RE)
P.IVA 01164310359

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Soci della COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS S.C.,

1. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
3. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
5. Abbiamo incontrato la Società di Revisione AXIS srl incaricata dall'assemblea delle revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del C.C. ora ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 27/01/2010 n.39, e della certificazione del bilancio ai sensi dell'art.15 della Legge n. 59 del 31/01/1992 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
6. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua

affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.

7. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.
8. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
9. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
10. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
11. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non sono stati conferiti alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale ai sensi di legge.
12. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.
14. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c.
15. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .
16. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
17. Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile
18. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione e Certificazione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
19. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

20. La Società di Revisione ha rilasciato in data 07/06/2011 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del C. C. ora art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e dell'art.15 della Legge n. 59 del 31/01/1992, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
21. Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella relazione sulla gestione le modalità di ammissione a socio della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2010 ed avvenute nel rispetto delle disposizioni di legge, e statutarie nonché del carattere aperto della società. Nel corso dell'esercizio appena chiuso sono state accolte tutte le richieste di ammissione a socio.
22. In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2513 del codice civile gli amministratori hanno documentato nella nota integrativa l'incidenza del costo del lavoro dei soci lavoratori rispetto al totale dei costi del personale, la percentuale evidenziata nella misura del 87,04% consente agli amministratori di attestare la prevalenza mutualistica della società.
23. In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del c.c. e dall'art. 2 della Legge 59/92, gli amministratori hanno illustrato nella loro relazione sulla gestione i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico alla quale pertanto si rimanda.
24. In definitiva, il bilancio di esercizio corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato della società per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2010 e pertanto considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione e certificazione nella sua relazione di certificazione esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alla destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Reggio Emilia li, 07/06/2011

Il Collegio Sindacale

Menziozzi Mauro	FIRMATO
Sberveglieri Fabrizio	FIRMATO
Salsi Franco	FIRMATO

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Cooperativa Sociale COOPSELIOS s.c.
Sede in Reggio Emilia - Via M.K. Gandhi, 3
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01164310359
Partita IVA: 01164310359 - N. Rea: 167007
N. iscrizione Albo Società Cooperative: A101139
Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Relazione sulla gestione del Bilancio Ordinario chiuso al 31.12.2010

Care Socie, cari Soci,

in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione sono a presentare il Bilancio Ordinario dell'esercizio 2010 all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

I tempi e le modalità sono stati determinati come da Statuto. Da questo punto di vista, la dilazione dei termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di Bilancio al 24 giugno 2011, è motivata dal fatto che la Cooperativa rientra negli obblighi previsti nell'Art. 2364 del Codice Civile per la redazione del Bilancio Consolidato.

Nella presente relazione analizzeremo anche i dati del Bilancio Ordinario della Cooperativa Sociale Il Girasole s.c., con la quale, nell'esercizio 2010, abbiamo realizzato la fusione con effetti civili e fiscali dal 01.01.2011

Prima di procedere all'esposizione dei risultati dell'esercizio economico-finanziario 2010, ritengo sia corretto porre alla Vostra attenzione i fatti più salienti che hanno caratterizzato il contesto generale e di settore, nel quale la Cooperativa ha operato.

Il contesto generale: alcune considerazioni

“Nel decennio 2001-2010 l'Italia ha realizzato la performance di crescita peggiore tra tutti i paesi dell'Unione europea”. È il giudizio dell'Istat sulla situazione economica nazionale, che emerge dai dati contenuti nel rapporto annuale “La situazione del paese nel 2010”, presentato di recente alla Camera dei Deputati. L'Italia, nella definizione dell'Istituto, è il “fanalino di coda nell'Ue per la crescita”, con un tasso medio annuo di appena lo 0,2 per cento contro l'1,3 registrato dall'Ue e l'1,1 dell'Uem. “La crisi ha portato indietro le lancette della crescita di ben 35 trimestri, quasi dieci anni”, si legge nel documento, e l'attuale “moderata ripresa” ci ha fatto recuperare, ad oggi, poco più di tre anni. Anche l'inflazione continua a crescere: nella media dell'anno scorso l'aumento è stato dell'1,5 per cento, sette decimi di punto in più rispetto al 2009. Nell'anno in corso la tendenza sembra restare in rialzo. Per l'Istat, nei primi mesi del 2011, fino ad aprile, il tasso d'inflazione è aumentato al 2,6 per cento. Un terzo della risalita, secondo l'Istituto, è dovuto alla sola componente energetica. Unica nota positiva contenuta nel rapporto: “A differenza di molte economie europee”, l'Italia non ha avuto bisogno durante la crisi “di interventi di salvataggio del sistema finanziario”.

La situazione economica ha portato un italiano su quattro – il 24,7 per cento della popolazione, più o meno 15 milioni di persone – a “sperimentare il rischio di povertà o di esclusione sociale”. Un valore superiore alla media europea, che è del 23,1 per cento. Così una famiglia italiana su dieci è in arretrato nei pagamenti del mutuo o delle bollette, e

quattro su dieci non si possono permettere una settimana di vacanza lontano da casa.

Secondo l'Istat, quello concluso con il 2010, per l'Italia è stato un "decennio perduto".

Occupazione.

"In Italia l'impatto della crisi sull'occupazione è stato pesante", conferma l'Istat. Nel biennio 2009-2010 il numero di occupati è diminuito di 532 mila unità. Tra questi, 501 mila sono giovani tra i 15 e i 29 anni. C'è chi non lavora, chi non studia né frequenta un corso di formazione: i giovani inattivi in Italia – con un calcolo al 2010 – sono più di due milioni, 134 mila in più rispetto a un anno prima. E insieme ai disoccupati, giovani e adulti, crescono anche gli scoraggiati. Nel 2010 sono stati circa 2 milioni gli italiani che hanno rinunciato a cercare un lavoro: 500mila tra loro sono però in attesa di una risposta di passate ricerche. Anche in questo caso l'Italia registra un primato negativo, con un'incidenza più che doppia del fenomeno "rispetto all'insieme dei Paesi dell'Unione".

Le imprese, quando prevale l'incertezza, smettono di assumere con contratti a tempo indeterminato. Solo una ripresa forte e sostenuta potrebbe convincere i datori di lavoro ad offrire contratti a tempo indeterminato.

Possiamo affermare con certezza che il sistema cooperativo è sicuramente in controtendenza rispetto a questa affermazione e la nostra cooperativa ne è la "prova provata", come vedremo nel corso della relazione!

Le questione femminile.

Secondo i dati Istat, il ruolo svolto dalle donne italiane all'interno della famiglia condiziona ancora la possibilità di lavorare. E, soprattutto, di ricoprire incarichi qualificati. Nel 2009 più di un quinto delle donne con meno di 65 anni – che lavorano o hanno lavorato – ha interrotto l'attività per il matrimonio, una gravidanza o altri motivi familiari. Per il 30 per cento si tratta di madri e l'interruzione del lavoro è dovuta nella metà dei casi alla nascita di un nuovo figlio. Nella metà dei casi, secondo l'Istituto, non si tratta di scelte volontarie. Circa 800 mila donne – l'8,7 per cento di quelle che lavorano o hanno lavorato – hanno dichiarato di essere state licenziate o messe in condizione di doversi dimettere, nel corso della loro vita lavorativa, a causa di una gravidanza. L'abbandono femminile del posto di lavoro diminuisce man mano che dalle generazioni più anziane si guarda alle più giovani: un trend dovuto alla diminuzione delle interruzioni per matrimonio. Sottolinea ancora l'Istat, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro italiano, confrontata con il resto dell'Europa, continua a essere "molto più bassa". Nel 2010 il tasso di occupazione femminile è stato del 46,1 per cento, 12 punti percentuali in meno di quello medio europeo.

Un altro indicatore del "peggioramento della qualità del lavoro femminile – si legge nel rapporto – riguarda poi la crescita delle donne sovra istruite". Tra le lavoratrici laureate il 40 per cento – contro il 31 per cento degli uomini – svolge un lavoro sotto qualificato.

Il lavoro straniero in Italia.

Le buste paga più leggere della penisola toccano ai lavoratori stranieri. A parità di professione, la retribuzione mensile netta dei migranti è stata del 24 per cento in meno rispetto a quella degli italiani: rispettivamente 973 euro contro 1.286. La differenza aumenta ancora di più se si considera la retribuzione delle donne straniere, inferiore del 30 per cento. "Le disuguaglianze – spiega l'Istituto – tendono a differenziarsi a livello territoriale passando da circa il 22 per cento nel nord a poco meno del 34 del Mezzogiorno". In generale, il tasso di occupazione degli stranieri è sceso dal 64,5 per cento del 2009 al 63,1

del 2010, “un calo più che doppio in confronto a quello degli italiani”, riferiscono gli esperti Istat. Allo stesso tempo, il tasso di disoccupazione è passato dall’11,2 all’11,6 per cento: la crescita dell’occupazione straniera ha riguardato però, in più della metà dei casi, le professioni non qualificate.

Durata, dimensione ed effetti della crisi in atto sono palesi e preoccupanti ma la cooperazione, come ha sempre fatto nei suoi oltre 150 anni di storia, sarà in grado di “gettare il cuore ancora una volta oltre l’ostacolo” investendo sulla sua capacità di innovare e sul suo essere soggetto imprenditoriale sano e socialmente responsabile.

Il settore sociale e le politiche di welfare

La cooperazione ha sempre rappresentato una forma di impresa orientata a soddisfare i bisogni lavorativi dei cittadini: è il miglior antidoto contro la disoccupazione.

Per reinventarsi occasioni di lavoro e di occupazione occorre però essere in grado di analizzare e praticare servizi sostenibili in settori in sviluppo. Sicuramente il sociale presenta dinamiche di possibile crescita: si allargano sempre di più le fasce di cittadini che necessitano di servizi a cui il pubblico non riesce a rispondere adeguatamente.

Ma siamo altrettanto consapevoli che per ridisegnare il welfare, considerando i tagli lineari governativi che hanno abbattuto o ridotto i Fondi per le politiche sociali (da oltre i 2,5 miliardi di euro nel 2008 a soli 538 milioni di euro nel 2011) dobbiamo ripensare al rapporto tra spazio pubblico e sussidiarietà.

Il pubblico da gestore dovrà assumere sempre più un ruolo di regolatore e garante della qualità dei servizi.

La cooperazione – impresa cooperativa, in uno scenario di programmazione sociale sul territorio, dovrà porsi l’obiettivo della qualità del servizio per il cittadino in termini di quella efficienza gestionale necessaria per garantire l’equilibrio imprenditoriale che permette l’intergenerazionalità delle cooperative e dei loro patrimoni.

Il welfare, il welfare di comunità, non è un problema che riguarda solamente le cooperative sociali: coinvolge significativamente e trasversalmente tutti i settori cooperativi (consumo, produzione e lavoro, abitazione e di utenti, servizi, ...), l’associazionismo e il volontariato.

Ciò comporta che il movimento cooperativo, nel suo insieme, possa e debba farsi promotore e sviluppare iniziative per mantenere la coesione sociale, condizione obbligatoria per rilanciare l’economia nazionale e per dare una risposta di popolo, dei lavoratori, alla pesante crisi in atto. Lo pretendono e lo impongono sia la storia che i principi a cui le cooperative si ispirano da Rochdale, a Manchester ... fino al 2012, anno europeo della cooperazione, e oltre.

Le cooperative sociali possono svolgere un ruolo per fornire una risposta a questi bisogni crescenti di welfare di comunità. Ma una risposta che può venire solo di concerto con gli altri settori cooperativi, proprio perché il welfare, lo ripetiamo, non è solo un problema delle cooperative sociali!

Solo con uno sforzo di pensiero innovativo si riforma il welfare italiano, che alcuni “politicanti”, anziché riformare o pensare a come ricostruirlo, vorrebbero liquidare e privatizzare, nell’accezione più bieca del termine.

Senza innovazione, quindi, nel nostro settore si corre il rischio reale di cancellare tutte le conquiste che le cooperative sociali hanno raggiunto negli ultimi trenta anni per costruire sussidiarietà.

Le politiche sociali sono un investimento nel futuro del Paese, investimento tanto più prezioso quanto più esso è in difficoltà. Eppure l'Italia investe in esse meno di quanto si investa nel resto d'Europa. Anzi, le considera un fardello e le taglia indiscriminatamente.

La nostra pazienza di operatori sociali per assicurare servizi dignitosi e diritti alle persone si sta esaurendo: Governo, Regioni, Enti Locali e Organizzazioni Sindacali debbono assumersi le loro responsabilità e dirci quale welfare vogliono per le nostre comunità.

Coopselios ha già fatto e continuerà a fare la propria parte, ma non mettendo a repentaglio la sopravvivenza della cooperativa e del lavoro dei soci!

Per iniziare una seria riflessione sul nostro futuro di operatori sociali, quale momento migliore, quindi, dell'anno 2011, anniversario dei venti anni di Legge 381, anno di inizio di nuovi percorsi per Legacoop, associazione rinnovata al termine della stagione congressuale e anno che si apre con le speranze che l'Alleanza Cooperativa Italiana in prospettiva fa intravedere?

I rapporti con Legacoop, i consorzi e le altre cooperative, le imprese

Coopselios nel 2010 ha proseguito il suo impegno e la sua partecipazione alla vita del movimento cooperativo di Legacoop a livello territoriale, nazionale e di settore.

Siamo però consapevoli della fatica che il movimento cooperativo compie per esprimere progetti intra-territoriali e intra-associativi. Il principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale "cooperare fra cooperative" sembra più una nobile indicazione che una pratica agita nella quotidianità.

È anche per questo motivo che continueremo la nostra azione di stimolo e di confronto sui principali temi politici e imprenditoriali che influenzano il nostro agire di operatori sociali.

Nel 2010 è continuato il lavoro dei nostri responsabili e tecnici di settore con Legacoopsociali per contribuire all'elaborazione delle normative sull'accreditamento dei servizi socio assistenziali, educativi e sanitari (processo particolarmente impegnativo in Regione Emilia Romagna e tuttora in corso). Percorso difficile, quello dell'accreditamento, ma necessario per definire le linee guida entro le quali si svilupperanno i modelli di welfare pubblico nei prossimi anni.

Nelle molte regioni (sono 8) e territori in cui opera Coopselios sono venuti da Legacoop importanti segnali di considerazione ed attenzione al nostro operato, segno che il nostro fare impresa cooperativa, viene apprezzato non solo per l'azione imprenditoriale ma anche per la propensione a creare reti e collaborazioni territoriali: cito come esempio, ma non per *captatio benevolentiae*, l'importante fusione che si è realizzata proprio in questo territorio tra Coopselios e Il Girasole di La Spezia.

Fusione che ha permesso di rafforzare i rapporti con il territorio spezzino in particolare e ligure in generale a tutto vantaggio del welfare locale e del movimento cooperativo nel suo complesso.

Agli inizi del 2010, quello che era solo un auspicio, fattibile sì ma pur tuttavia auspicio, è stato finalmente realizzato: la fusione per incorporazione, firmata nello Studio del Notaio Giovanni Varchetta in Reggio Emilia il 20 dicembre 2010, tra Coop Il Girasole di La Spezia e Coopselios!

Alle socie e soci de Il Girasole, al loro Consiglio di Amministrazione, alla Presidente e Vicepresidente vada il nostro più caloroso ringraziamento per la collaborazione e lo spirito cooperativo dimostrato, per l'apporto di competenze professionali e di esperienza nella gestione dei servizi che adesso proseguiranno in forma unitaria, ma soprattutto per il calore umano e l'amicizia che hanno saputo regalarci!

Vorremmo ringraziare per questa operazione i responsabili di Legacoop Liguria e Legacoop La Spezia che ci hanno seguito e supportato nel delicato processo di fusione e integrazione tra le nostre due cooperative.

La fusione tra le 2 cooperative ha certamente accelerato l'apertura di una sede operativa strutturata di Coopselios a La Spezia in Via Peppino Impastato, 2, via recentemente inaugurata con il sindaco della Spezia Massimo Federici, l'on. Andrea Orlando e il procuratore della Repubblica di Torino, icona vivente della lotta alla mafia, Giancarlo Caselli. La nostra sede di La Spezia è ospitata presso la RSA, intitolata nella stessa occasione a Felicia Bartolotta Impastato, mamma di Peppino.

Prosegue positivamente il rapporto con Legacoopsociali nazionale che ci ha visto e ci vede sempre presenti ai lavori della Direzione Nazionale e partecipanti attivi a commissioni e gruppi di lavoro.

Sempre proficui i rapporti con le istituzioni finanziarie del nostro movimento cooperativo, CCFS, Cooperare Sviluppo e Coopfond con i quali ed insieme ad altre importanti cooperative sociali stiamo concretizzando, proprio in questi mesi, la costituzione della società di riferimento nazionale per lo sviluppo patrimoniale e degli investimenti nel settore del welfare.

Relativamente ai Consorzi a cui aderiamo, nel corso del 2010:

- abbiamo rafforzato i rapporti con Cress, consorzio delle cooperative sociali liguri, per l'analisi delle opportunità di investimento sul territorio nel nostro settore;

- abbiamo lavorato nel Consorzio 45 su un modello di accordo quadro che nel primo semestre del 2011 ha consentito a Coopselios di collaborare con il distacco di nostro personale a Coop Sociale Il Bettolino di Reggiolo RE e Coop Sociale Il Fiore di Reggio Emilia, oltre che ad intensificare il lavoro di rete con altre cooperative sociali di tipo B del Consorzio;

- è proseguito il dibattito nel Consorzio Inrete sul suo riposizionamento strategico e sono stati sviluppati i rapporti per la qualifica di fornitori all'interno del portale acquisti, messo a disposizione del Consorzio da Coopselios;

- con il Consorzio abruzzese SGS continua la collaborazione di supporto alle piccole e medie cooperative locali per l'elaborazione dei progetti di gara.

Abbiamo inoltre partecipato attivamente all'integrazione, con passaggi di quote azionarie, tra Fysis srl e Welfare Italia spa, società, quest'ultima, in cui abbiamo aumentato la quota di partecipazione. L'operazione Fysis – Welfare Italia, condotta sotto la sapiente regia di CCFS e Parco spa, permetterà, oltre che a semplificare il quadro dei soggetti

operanti nel settore, di sviluppare quelle strategie nazionali di sviluppo e di investimento nel sociale con l'aiuto dei soggetti finanziari del movimento cooperativo.

Le operazioni di solidarietà nazionale e internazionale, le attività di presenza sociale e culturale sul territorio che Coopselios ha promosso sono state spesso supportate dall'impegno di Boorea, nostro socio sovventore. Anche in CCFS, l'altro socio sovventore di Coopselios, abbiamo trovato un interlocutore e partner serio per il sostegno alle nostre attività finanziarie ed imprenditoriali.

A questi due importanti soggetti cooperativi, vada il nostro ringraziamento per aver creduto, e concretizzato con l'ingresso nel capitale sociale, nelle potenzialità di Coopselios.

Un ringraziamento lo dobbiamo anche ad alcune cooperative di servizi con le quali collaboriamo imprenditorialmente per l'erogazione dei nostri servizi: CIR Food (con la quale condividiamo l'iniziativa di Progettare 06 nel settore dei servizi all'infanzia), Coopservice, Copra Piacenza (soci di Villa Verde srl), Coop AuroraDomus, Gruppo TBS, Acli Milano, Mutua Nuova Sanità (soci di Fondazione Easycare).

Nel 2010 abbiamo operato, oltre che con i soggetti sopra indicati, in Associazioni Temporanee d'Impresa con Consorzio 45 (Reggio Emilia), Codess (Padova), Unicoop (Piacenza), CEAP (Piacenza), PFI Ingegneria (Roma), Marziali Costruzioni (Roma) e Ama.Tucci Costruzioni (Roma).

Ad Unieco, cooperativa di costruzioni ma non solo, a cui abbiamo affidato l'impegno di costruire la nuova sede di Coopselios a Reggio Emilia, che ci verrà consegnata negli ultimi mesi del 2011 per poter traslocare nella primavera 2012, un affettuoso ringraziamento anche per i costanti rapporti di collaborazione su opportunità imprenditoriali.

Il nostro impegno per la solidarietà sociale

Sempre numerose sono state nelle varie realtà territoriali le collaborazioni con l'associazionismo ed il volontariato, collaborazioni che trovano una più completa elencazione nel Bilancio Sociale 2010.

Vorremmo in questa relazione soffermarci su alcune significative iniziative di solidarietà che abbiamo realizzato per testimoniare come la cooperazione debba continuare il suo tradizionale impegno internazionalista di educazione alla convivenza sociale e alla mondialità a favore dei più poveri e degli esclusi.

La violenza, che caratterizza molte regioni del nostro Pianeta e che nessun governo e nessuna ricchezza materiale riesce a eliminare, può essere combattuta educando le prossime generazioni, iniziando a togliere i bimbi e gli adolescenti dalle strade e portandoli nelle scuole.

È questo il senso che abbiamo voluto dare alle due iniziative di solidarietà internazionale che abbiamo attivato già da qualche anno con il Brasile e la Romania.

Per il progetto di Belo Horizonte l'iniziativa di solidarietà ha visto il proseguimento, nel 2010, del progetto "Infanzia Infância". Cooperazione Italia-Brasile nella educazione infantile 2008-2010", con una delegazione di operatori brasiliani in visita nei nidi e nelle scuole di Reggio Emilia per approfondire e condividere le esperienze pedagogiche e le prassi di lavoro. Lo scambio è stato realizzato in collaborazione con Reggio Children,

promosso dalla Prefettura di Belo Horizonte, dal Ministero degli Affari Esteri italiano, da Coopselios e Unieco.

Anche in relazione al progetto in Romania, nel 2010, è stata accolta in Italia una delegazione di operatori della Cooperativa di Sighet "Il piccolo Principe", costituitasi anche grazie al contributo di Coopselios per fornire servizi socio-educativi e in particolare a favore dell'infanzia disagiata. La delegazione ha incontrato a Reggio Emilia e La Spezia referenti e educatori italiani per conoscere e approfondire modalità organizzative, prassi e approcci metodologici.

Vale la pena ricordare anche il sostegno operativo e i contributi e/o le liberalità erogati a favore di iniziative nei vari territori:

- Eventi culturali, teatrali, spettacoli:

"Elogio della laicità e del pensiero critico", Festival di teatro civile in Val d'Enza, Concerto banda musicale dell'Arma dei Carabinieri di Lainate (MI), Contributo per la manifestazione culturale "La Tavola di Bisanzio" a Baiso (RE), XX Rievocazione storica a Canossa (RE), Manifestazione "Idea Verde" e Stagione Teatrale 2010/2011 a Fabbrico (RE), Stagione Teatro Verdi a Fiorenzuola D'Arda (PC), Progetto "Scuole senza Confini", Novellara (RE), Contributo cinema estivo 2010 e Progetto "Lo Spazio del Welfare" a Scandiano (RE), Progetto "Stum insema - Stiamo insieme" a Travo (PC), Contributo Coro Mundura ASD Montalto (RE);

- Contributi per acquisto di spazi pubblicitari in occasione di feste o sagre di paese a Podenzano (PC), Correggio (RE), La Spezia (SP), Reggio Emilia, Guastalla (RE), Campegine (RE);

- Contributi per fiere e/o convegni tematici:

"Uguali Diversi - Immaginare Futuro - ed. 2010" Comune di Novellara, Luzzara, Correggio (RE), "Festival della Salute" Viareggio, Festival della Mente (Sarzana);

- Contributi per iniziative editoriali:

Cataloghi "Storie di Pane e d'Acqua", "Gli stati dell'anima", "Storia del Socialismo Reggiano", Volumi fotografici James Bragazzi, "100 anni di atletica a Reggio Emilia";

- Contributi a progetti gestiti da altre associazioni per iniziative di solidarietà internazionale:

Progetto Chernobyl dell'Associazione Valtrebbia (PC), Visita della delegazione cubana alle cooperative italiane con l'Associazione C. Cienfuegos di Piacenza, contributo alla Missione Fundatia Surorile Clarise Romania, Progetto Sighet con l'Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa"; di Reggio Emilia;

- Contributi per iniziative e manifestazioni di natura sportiva, turistica o legate al tempo libero:

contributo stagione sportiva A.S.C. Ceparana Volley (SP), contributo stagione sportiva Atletica Castelnovo ne' Monti (RE), "A Sarzana estate 2010" Sarzana (SP), contributo per 85° Palio del Golfo del Comune della Spezia, contributo per "Estate ne' Monti" di Castelnovo ne' Monti (RE), contributo manifestazioni estive alla Pro

Loco di Villa Minozzo (RE), contributo stagione sportiva Reggio Event's - Atletica Reggio e Gast Onlus attività motoria per disabili.

- contributi per iniziative legate al tema delle pari opportunità: Progetto Donna di Reggio Emilia, Donna Non da Sola (RE), Centro Irene (SP).

Risultati della gestione

L'Assemblea di oggi è chiamata a dare un giudizio sulla performance gestionale che Coopselios ha ottenuto nell'esercizio economico-finanziario 2010.

Sui risultati dell'esercizio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha già espresso un giudizio unanimemente positivo nonostante il mancato raggiungimento pieno del risultato previsto nel budget 2010; tale giudizio deriva non solo dalla consapevolezza del contesto generale dell'economia e specifico della Cooperazione Sociale ma soprattutto per le numerose difficoltà contingenti che la Cooperativa ha affrontato in un esercizio tra i più complessi.

In particolare i fatti che hanno inciso in modo significativo a determinare il risultato economico 2010 sono i seguenti:

- crescita delle insolvenze del sistema privato (presentata istanza di fallimento per circa 500 mila euro);
- allungamento dei tempi di incasso dalla P.A. (inducendo al ricorso al sistema bancario a condizioni sempre più onerose);
- lievitazione del costo del lavoro (per la messa a pieno regime del contratto nazionale di lavoro e dell'annullamento degli sgravi contributivi del settore);
- eccessiva conflittualità negli operatori privati e pubblici del settore (impugnazione degli esiti di gara o disconoscimento dei riconoscimenti Istat sulle tariffe dei servizi);
- rallentamento della messa a regime dei servizi e sovrapporsi di numerosi avviamenti (con forte assorbimento dei margini operativi);
- chiusure di servizi in diversi settori di attività.

Complessivamente l'ammontare dei ricavi presenta un aumento del 5,5% rispetto a quelli riferiti allo stesso periodo dell'anno precedente e rimane lievemente al di sotto degli obiettivi prefissati dal budget.

Tutte le Aree territoriali in cui è organizzata la cooperativa hanno incrementato il loro fatturato. L'Area Reggio Emilia garantisce il 30% delle vendite totali, aumentando il fatturato ad una media inferiore a quella aziendale e pertanto diminuendo lievemente il suo peso percentuale rispetto al 2009; l'Area Piacenza garantisce il 17% delle vendite totali perfettamente in linea con lo scorso anno; l'Area Lombardia-Veneto garantisce il 37% delle vendite totali e si conferma la più importante della cooperativa dal punto di vista delle vendite; l'Area Liguria-Toscana-Lazio garantisce il 11,5% delle vendite totali aumentando il suo peso percentuale rispetto al 2009; l'Area Romagna garantisce il 4,2% delle vendite totali perfettamente in linea con lo scorso anno.

Distinto per settori di attività, il fatturato è stato realizzato per il 74% nel Settore Anziani, per il 12% nel Settore Infanzia, per il 8% nel settore Disabili, per il 4% nel settore Sanitario e Psichiatria, per il 2% per il settore Minori.

Il costo del lavoro, da riclassificato economico per margini, incide sul totale dei ricavi per il 52,98% ed incrementa dell'1,5% rispetto al costo riferito allo stesso periodo dell'anno precedente a seguito dell'uscita completa dal salario convenzionale per il calcolo dei contributi aziendali. Il fattore lavoro, considerato nel suo insieme tra costi generati dal nostro personale diretto e dalle prestazioni di lavoro autonomo esterno, presenta un'incidenza sul totale dei ricavi per il 61,03% ed incrementa dell'1,87% sulle previsioni di budget ed decrementa dello 0,94% rispetto all'incidenza relativa all'anno precedente.

Il costo dell'Irap presenta un'incidenza in linea con l'anno precedente, ma inferiore al budget, nella sua elaborazione sono state applicate le agevolazioni legislative attualmente in vigore.

Gestione investimenti immobiliari: accoglie gli ammortamenti, leasing, affitti o locazioni di fabbricati strumentali, ed il dato si presenta lieve aumento rispetto al budget ed in linea rispetto all'anno precedente.

Gestione altri investimenti: accoglie gli ammortamenti, leasing, locazioni e noleggi di cespiti diversi dagli immobili/fabbricati, ed il dato si presenta in lieve aumento sia sul budget e sia nei confronti dell'anno precedente.

Per quanto riguarda invece i costi generali, la loro incidenza si mantiene costante rispetto all'esercizio precedente e in lieve flessione rispetto al budget, anche in seguito ai costi sostenuti per gli avvii delle nuove strutture.

Le spese relative alla Gestione indiretta generale presentano una diminuzione rispetto al budget ma in aumento rispetto all'anno precedente. Si è provveduto ad effettuare la ricapitalizzazione del fondo dotazione iniziale della Fondazione Easy Care. È stato incrementato il fondo svalutazione crediti in modo significativo tenendo conto di alcune situazioni generate dalla chiusura delle attività sui servizi psichiatrici ed in specifico dalla svalutazione del credito vantato nei confronti del cliente La Balena srl dichiarata fallita in data 14.10.2010. Inoltre si è provveduto ad accantonare al Fondo rischi un importo congruo per la copertura delle sopravvenienze passive che saranno generate dalle fatture fornitori ancora da ricevere di competenza dell'esercizio 2010.

La Cooperativa Sociale Coopselios per affrontare gli investimenti necessari per il mantenimento dei requisiti di autorizzazione al funzionamento della "RSA/CdS Villa Tamerici" inerenti l'immobile, già in proprietà, situato in Comune di Porto Viro Via Contarini n. 64 ha provveduto ad un'operazione di finanziamento mediante la modalità tecnica del leasing.

Al fine di isolare i flussi finanziari a servizio del debito l'operazione di finanziamento è stata realizzata tramite una società del gruppo interamente controllata (HCC srl) con impegno al subentro della Coopselios in caso di insolvenza della locataria. La locataria HCC srl ha concesso in locazione immobiliare "Villa Tamerici" alla medesima Coopselios.

Inoltre per sottolineare la natura finanziaria dell'operazione si evidenzia l'obbligo contrattuale di riscatto dell'immobile al termine del periodo di ammortamento del debito.

Da tale rappresentazione si osserva come l'operazione, seppur realizzata con il concorso di più soggetti e mediante trasferimento di immobile, risulta economicamente e patrimonialmente unitaria e, pertanto, in ossequio ai principi di prevalenza della sostanza sulla forma e di correlazione tra costi e ricavi (principi cardine di una veritiera

rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali) ha proceduto a riscontare la plusvalenza realizzata per la durata del *sale and lease back*.

Le valutazioni degli amministratori in merito alla suddetta operazione sono supportate, altresì, dalle delibere e atti conseguenti ed in essere relativi al processo di integrazione tra la società HCC srl e Coopselios.

Relativamente all'attività extra-caratteristica è da segnalare che la gestione finanziaria presenta un saldo negativo in linea con le previsioni di Budget ed a conferma della tendenza già rilevata nell'esercizio precedente. Tale risultato è dovuto dal ricorso a finanziamenti bancari per la realizzazione del piano di investimenti aziendale il cui scopo è dare continuità nel tempo alle attività aziendali e di conseguenza stabilità di lavoro per i nostri soci.

Il Risultato Netto finale dell'esercizio economico finanziario 2010 risulta essere di Euro 1.127.367 pari al 1,23% del valore dei ricavi, mentre il Patrimonio Netto passa da Euro 19.018.955 del 2009 ad Euro 19.550.965 del 2010 (più 2,80%).

Relativamente al Bilancio di esercizio 2010 della Cooperativa sociale Il Girasole esponiamo i principali elementi.

Nello Stato Patrimoniale attivo si evidenzia una disponibilità liquida in positivo e crediti solvibili e nella loro maggior parte detenuti verso enti pubblici. Nello Stato Patrimoniale passivo si evidenzia una situazione debitoria completamente coperta dai mezzi propri e cioè dall'ammontare del Patrimonio netto e degli ammortamenti ed accantonamenti. Il Conto Economico presenta un ammontare di ricavi di € 5.029.286.

Il Risultato Netto finale dell'esercizio economico finanziario 2010 risulta essere di Euro 42.221 pari al 0,84% del valore dei ricavi, mentre il Patrimonio Netto passa da Euro 552.793 del 2009 ad Euro 582.454 del 2010 (più 5,36%).

Sottolineiamo come il bilancio della Cooperativa Il Girasole confermi quanto esposto nei documenti e nelle relazioni attinenti all'incorporazione e cioè di una cooperativa con bilancio e situazione finanziaria equilibrata e positiva.

Numeri che confermano la bontà dell'operazione di fusione e che consentono di progettare un futuro imprenditoriale comune nel territorio ligure.

Evoluzione prevedibile della gestione

Proseguirà anche nel 2011 la pianificazione delle attività e degli investimenti secondo la programmazione a medio-lungo termine delineata nel 2010 (piano strategico delle gestioni e dei servizi).

Rimane confermato l'impegno del Consiglio di Amministrazione a privilegiare gestioni complete di servizi e di strutture, con orizzonte di lunga durata, per poter garantire continuità nel lavoro per il personale impiegato.

Citiamo, a questo proposito, gli investimenti programmati in nuove strutture per anziani e disabili (RSA Pinerolo Po PV, RSD Lainate), per bambini (Asilo Aziendale Diesel Brave Garden, Asilo Nido di Fregene e Asilo Nido di Aranova nel Comune di Fiumicino – Roma, e per minori (Comunità di Villafranca in Lunigiana Massa).

Il Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2011 ha licenziato il Budget 2011 che è stato presentato ai soci in occasione delle riunioni organizzate in marzo e aprile sui territori dalle sezioni soci.

Il Budget 2011 prevede un incremento del fatturato totale, che supererà i 100 milioni di euro, e una “faticosa” tenuta della marginalità.

Il completamento dell'integrazione organizzativa e gestionale dei servizi che erano a titolarità dell'incorporata Il Girasole rappresenta un'altra variabile da tenere sotto controllo dal punto di vista imprenditoriale.

Anche le dinamiche contrattuali derivanti dall'accreditamento dei servizi anziani e disabili in Emilia Romagna rappresentano un delicato fattore che sicuramente influenzerà gli equilibri reddituali delle gestioni.

Sul versante dei costi si prevede un ulteriore significativo aumento del costo del lavoro, a seguito del programmato aumento di occupazione (soci e lavoratori ex Il Girasole e occupazione indotta dall'apertura di nuovi servizi).

Si dovrà tener conto del probabile rinnovo del C.C.N.L.: ad oggi le trattative sono interrotte ma è facile prevedere una riapertura autunnale delle stesse e una possibile firma entro l'anno.

Il costo delle materie prime e dei servizi, pur se registrerà un fisiologico aumento a causa della ripresa inflattiva, potrà essere controllato mediante economie di scala (utilizzo più intenso della Centrale Acquisti Inrete) e mediante azioni di efficientamento gestionale.

Così come è stato fatto nei primi mesi del 2011 la Direzione Generale, assieme alla Direzione Operativa, è costantemente impegnata nel presidiare, centro di costo per centro di costo, l'evoluzione dei servizi gestiti verificandone l'allineamento con il budget e apportando, dove necessario e in tempo reale, le correzioni tese ad un impiego il più efficiente possibile di tutte le risorse produttive della cooperativa.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria si prevede una flessione controllata della liquidità a seguito dei significativi aumenti di fatturato, del programma degli investimenti previsti dal piano 2009-2011 e dall'aumentato costo della provvista sul mercato bancario e degli intermediari finanziari.

Attività commerciale, promozionale e posizionamento sul mercato

L'attività commerciale nel corso dell'esercizio 2010 è stata condotta nel rispetto delle strategie indicate dal Consiglio di Amministrazione e con un costante monitoraggio della Direzione Operativa e del Coordinamento Commerciale che, quindicinalmente, verifica, discute e seleziona le iniziative commerciali da sviluppare nelle varie aree di intervento della Cooperativa.

Il 2010 è stato un anno particolarmente significativo per la cooperativa, impegnata, in Emilia Romagna, nell'importante processo di accreditamento.

Dal settembre al dicembre 2010, l'Ufficio Gare e Contratti, in collaborazione con le Direzioni di Area di Reggio Emilia e di Piacenza, si è concentrato nella gestione e organizzazione dell'iter di presentazione delle domande di accreditamento dei servizi sociali rivolti all'assistenza domiciliare, ai centri diurni per anziani e per disabili, alle case residenze per anziani, ai centri residenziali socio-riabilitativi per disabili, dislocati sul territorio della

regione Emilia Romagna.

Sono state presentate 71 domande di accreditamento e tutte le richieste sono state accolte.

La cooperativa ha presentato, nel 2010, 24 offerte di gare risultando vincitrice nel 79% dei casi, in linea con lo scorso anno. Il numero inferiore delle gare presentate rispetto al 2009 è dovuto sia all'impegno dedicato all'accreditamento, sia al fatto che si è ridotto il numero delle gare bandite, almeno per quanto riguarda le regioni che d'ora in avanti accrediteranno i servizi (Lombardia e Emilia Romagna).

Delle 19 gare vinte, 16 hanno comportato la riconferma della gestione di servizi già affidati a Coopselios, mentre 3 riguardano nuove aggiudicazioni, tutte in Associazione Temporanea d'Impresa, finalizzate all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione trentennale di un asilo nido (un nido a Piacenza e due a Fiumicino).

In un periodo di crisi economica e contrazione della spesa pubblica, Coopselios conferma la propria scelta di partecipazione ad appalti complessi in grado di garantire gestioni di lunga durata all'interno delle quali è possibile sviluppare una forte progettualità e garantire stabilità al lavoro dei soci e dipendenti.

Questa scelta è confermata dall'aumento del fatturato proveniente da gestioni private o a contratto ultra decennale e dalla diminuzione, nel tempo degli appalti di breve durata.

Un'ulteriore conferma della ricerca di una maggiore stabilità, ma anche della crescente autonomia e capacità finanziaria di Coopselios, è data dall'aumento percentuale del fatturato proveniente da gestioni private che si attesta al 32 % (nel 2009 era al 29 %) contro il 68 % delle gestioni da appalto pubblico.

L'attività commerciale di Coopselios non si limita quindi ai soli contratti di appalto. Al contrario la cooperativa prosegue sulla strada delle iniziative private che, ormai da anni, la vedono impegnata e che oggi è particolarmente significativa, soprattutto a fronte della contrazione della spesa sociale pubblica.

La fusione con Il Girasole ha portato ad un maggior consolidamento e radicamento territoriale nell'area ligure.

Il Girasole, che occupava 200 operatori, 164 dei quali soci, operava svolgendo attività sociali di assistenza, vigilanza e ricreative, oltre che interventi psico-socio sanitari, pedagogici e di formazione, destinati a degenti, anziani, disabili, extracomunitari e profughi sia a domicilio che in strutture dedicate in collaborazione con enti pubblici e privati.

Molte attività simili a quelle che già Coopselios eroga ma altrettante complementari ai servizi Coopselios e in segmenti di mercato o non coperti o coperti marginalmente.

L'ampliamento di gamma dei servizi offerti, derivanti dalla fusione, permetteranno importanti sinergie dal punto di vista commerciale in Liguria, Toscana e Lazio e dal punto di vista tecnico il perseguimento dell'innovazione soprattutto nell'ambito del settore Minori (servizio affidi, centri d'integrazione sociale, attività ricreative e culturali, assistenza domiciliare ecc.) grazie ai servizi già presenti sul territorio ligure e fino ad ora gestiti da Il Girasole.

Relativamente all'attività promozionale nel 2010 Coopselios ha approfondito un nuovo strumento attraverso il quale attivare rapporti, collaborazioni e sinergie, farsi conoscere e comunicare il valore delle proprie iniziative e reperire fondi a sostegno delle

attività di innovazione e solidarietà nazionale e internazionale: il Fund Raising.

Il Fund Raising è in capo alla Direzione Generale che si avvale del contributo professionale dell'Ufficio Comunicazione.

Fra le attività realizzate nel corso del 2010 in questo ambito ricordiamo:

- il reperimento di sponsorizzazioni per le iniziative del 25ennale Coopselios;
- la partecipazione al Forum sul Risk Management di Arezzo;
- le celebrazioni del 25ennale Coopselios a Reggio Emilia.
- la promozione capillare della possibilità da parte di soci, famiglie e cittadini di erogare il 5x1000 alla cooperativa;
- l'attivazione di un'area "Sostienici" nel sito web www.coopselios.com appositamente dedicata alla solidarietà e alle donazioni;
- l'attivazione di un sistema di monitoraggio attivo dei bandi degli Enti pubblici e delle Fondazioni.

La messa a sistema delle attività di Fund Raising è prevista entro la fine del 2011 con una organizzazione dell'ufficio dedicato e una definizione più analitica delle attività.

Le attività commerciali e promozionali descritte hanno portato la cooperativa a consolidare la propria leadership nazionale tra le cooperative sociali aderenti a Legacoop e a farla considerare un interlocutore di tutto rispetto tra i players privati del settore socio assistenziale e educativo.

Lavoro e occupazione

Nell'esercizio Coopselios ha sempre operato imprenditorialmente per garantire continuità e stabilità di lavoro ai soci come ai dipendenti.

I dati che presenteremo, ovviamente, non considerano i numeri della Cooperativa Il Girasole: i ragionamenti e le considerazioni possono però essere assunti anche per questa cooperativa. Lo abbiamo verificato nel lavoro congiunto e nelle attività preparatorie che nel corso del 2010 abbiamo realizzato per l'integrazione organizzativa delle nostre due strutture. E' una riprova della bontà dell'operazione di fusione tra due cooperative che hanno la medesima visione delle politiche lavorative e imprenditoriali.

Un dato significativo e distintivo della serietà delle politiche per il lavoro adottate, dato che aumenta nel 2010, è rappresentato dalla percentuale degli assunti a tempo indeterminato sul totale dei rapporti di lavoro, pari al 91% rispetto al 89% del 2009.

Coopselios, in linea con il dato strutturale del settore sociale, si conferma come una cooperativa a netta prevalenza femminile (92% degli occupati). Se confrontiamo il genere con il livello contrattuale, emerge il profilo di una cooperativa sempre più attenta alle pari opportunità e sempre più in grado, anche rispetto ai dati dell'anno precedente, di dare spazio alle donne fra le figure dirigenziali.

Coopselios è anche una cooperativa che potremmo definire "giovane": il 70,6 % degli occupati è "under 45" anni, il 37,7 % è "under 35" anni.

La cooperativa inquadra i propri lavoratori con contratti che sono full time per il 41.8% dei casi. Il numero tanto elevato di contratti part time, se pure sensibilmente variabile negli anni, è dovuto in parte, alla necessità di rispondere alle richieste degli occupati, nella quasi totalità donne, e, più spesso, alle tipologie di servizi in cui Coopselios impiega il proprio personale.

È da sottolineare, comunque, che la maggior parte dei contratti part-time (il 90% circa nel settore infanzia) godono di un orario settimanale di 30-36 ore. Si tratta dunque di contratti che, per definizione, rientrano nella categoria part-time ma che, sostanzialmente, possono essere annoverati nel computo dei full-time.

Aumentano i soci e dipendenti non italiani, dal 13% del 2009 al 19,9 % del 2010, con inquadramenti in livelli mediamente più elevati.

La percentuale di iscritti alle organizzazioni sindacali è aumentata dal 30,2 % al 33,3%. Positivi, pur nel rispetto dei ruoli e rappresentanza, i rapporti con le diverse istanze sindacali nei vari territori in cui la cooperativa opera.

Auspichiamo che la collaborazione che si è instaurata ed il reciproco riconoscimento possa essere presa come esempio anche a livello nazionale e portare alla siglatura del CCNL per il nostro settore, contratto che riteniamo fondamentale per valorizzare economicamente e professionalmente i lavoratori così anche per garantire trasparenza e legalità nelle procedure di gara per i servizi (condizioni di costo del lavoro il più possibili uguali per tutti i concorrenti).

Alle organizzazioni sindacali continueremo a richiedere, lo abbiamo sempre fatto, l'impegno affinché i committenti pubblici riconoscano nelle tariffe gli aumenti del costo del lavoro e gli impegni che le cooperative sociali sostengono per il miglioramento delle condizioni economiche, professionale e di sicurezza per i loro lavoratori.

Politiche per la sicurezza sul lavoro: nel 2010 si registra una calo particolarmente significativo della frequenza (indice che passa dal 58,7 al 37) e della gravità degli infortuni (indice che passa dal 1,6 al 0,9). Questo dato può essere interpretato anche alla luce della riorganizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione e della messa a sistema di pratiche di sensibilizzazione e di formazione particolarmente efficaci.

Il saldo occupazionale dell'esercizio è di 2.521 unità con un incremento pari al 5,6% rispetto al 2009 (2.386 unità).

La composizione numerica dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori risulta essere:

- Soci cooperatori 2.167 rispetto ai 2.264 dell'anno precedente;
- Soci volontari 110 rispetto ai 115 dell'anno precedente;
- Soci sovventori 2;
- Dipendenti non soci 354 rispetto ai 122 dell'anno precedente;
- Collaboratori e liberi professionisti 234 rispetto ai 308 del 2009 (dei quali 58 di nazionalità non italiana).

Dai dati rileviamo che la percentuale dei soci sul totale del personale è scesa in virtù del cambiamento della politica sociale e delle procedure di ammissione alla vita associativa (esplicita richiesta del lavoratore, maggior consapevolezza sul significato di essere socio e analisi dei requisiti sia da parte dell'Ufficio Attività Sociali che del Consiglio di Amministrazione).

Il costo medio annuo del personale aumenta da € 21.082,10 a € 22.212,90 con un incremento pari al 5,4 %, così come il fatturato medio per lavoratore (da €37.823,80 a €37.914,60) mentre cala l'utile netto per lavoratore (da €609,40 a €444,60). Quest'ultimo dato va letto con riferimento agli effetti della crisi economica generale che oltre al settore ha iniziato a coinvolgere anche la nostra cooperativa.

All'incremento del fatturato, in linea con l'incremento medio del personale, non corrisponde lo stesso incremento di utile. Per questo, se la produttività calcolata sul fatturato rimane pressoché costante rispetto allo scorso anno, decresce la quota di utile prodotta in media da ciascun lavoratore.

Coopselios ritiene e continua a mantenere un forte impegno per lo sviluppo di attività formative intese come investimento rivolto alla crescita professionale e quale fondamento per il miglioramento dei servizi.

Tuttavia, nel 2010, anche a fronte di una politica di forte contenimento dei costi e della necessità di adeguarsi alle normative imposte dalle normative sull'accreditamento, la cooperativa ha deciso di investire prevalentemente sulla formazione obbligatoria e sulla riqualifica.

La situazione, rispetto al 2009, presenta una contrazione dei costi e delle ore di formazione dovuta ai seguenti fattori:

- diminuzione sostanziale dei costi finalizzati all'aggiornamento, a fronte di una tenuta della quantità di ore erogate. La politica formativa prevede infatti una formazione specifica, con docenti esterni, rivolta ai livelli apicali, mentre i livelli intermedi vengono formati, a cascata, dai diretti superiori: ciò comporta una più capillare attività di formazione e un radicale contenimento dei costi;
- forte impegno rivolto alla formazione obbligatoria con particolare riferimento alla privacy.

Le ore di formazione tra aula, tirocini, prove pratiche sono state n. 57.062 (n. 79.220 nel 2009) per un costo aziendale di € 850.331,00 rispetto ad € 1.023.828,00 del 2009.

Oltre all'attività formativa specifica sono state assolve tutte le attività informative obbligatorie previste in materia di sicurezza sul lavoro, privacy e Haccp coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

La nostra progettualità

In una cooperativa in rapida espansione come Coopselios, è opportuno mantenere alta l'attenzione sulla qualità dei processi gestionali e di erogazione del servizio in un'ottica di miglioramento continuo dell'esistente e di ricerca dell'innovazione.

Nel 2010 significativo è stato il rafforzamento del settore minori con l'ampliamento della gamma di servizi offerti, a partire dalla provincia di Spezia, e la possibilità di sviluppo di nuove tipologie di servizi socio-educativi per una la fascia di popolazione in età infantile e adolescenziale.

Nell'anno del suo 25esimo compleanno Coopselios guarda al futuro e formalizza con un marchio di settore il settore Minori. Da sempre la nostra cooperativa offre servizi a favore di minori, svantaggiati o no, in particolare nella Provincia di Piacenza, come CoopSE dal 1983 e, dal 2001, di Spezia.

Vista l'importanza per la cooperativa di questo ambito di intervento, anche in relazione alla fusione con la cooperativa Il Girasole particolarmente attiva in questo campo, Coopselios ha deciso di costituire formalmente il settore strutturandolo attraverso la figura di un Responsabile di progetto.

Formalizzare un Settore significa anche fissarne e descriverne i valori guida e le prassi operative, alla luce di un quadro di riferimento teorico al quale si aderisce. Questo percorso culminerà nel 2011 con la definizione di una carta dei valori e il definitivo consolidamento organizzativo.

Il Settore Minori ha grandissime potenzialità sia a livello commerciale, in riferimento alla sua estensione territoriale, sia in termini di innovazione e sviluppo di nuove progettualità, a partire dalla sua peculiarità che è quella dell'intervento domiciliare e scolastico, definita tecnicamente "educativa territoriale".

Nel 2010 è continuato l'investimento nel settore socio-sanitario, inaugurato nel 2008 con la costituzione, insieme ad altri 4 soggetti, della Fondazione Easy Care, un ente no profit nato con la doppia finalità di promuovere la ricerca sui temi dell'invecchiamento e di ideare nuove proposte per rispondere alla molteplicità dei bisogni legati ai mutamenti socio-demografici.

Proprio al fine di proporre servizi flessibili e di qualità, la Fondazione ha ideato il modello Prontoserenità, una nuova modalità di erogazione di servizi complessi, basato sull'integrazione di servizi già esistenti sul territorio e il loro completamento con proposte innovative. Prontoserenità offre un sistema globale di protezione, assistenza e cura di anziani e disabili, integrando risposte sanitarie e sociali e promuovendo la collaborazione fra operatori pubblici e privati. Si tratta di un sostegno concreto e di qualità alle famiglie, a partire dal supporto offerto agli stessi *caregiver*, sempre nel rispetto della sostenibilità economica.

Fra i servizi erogati: orientamento e informazione tramite sportello fisico, internet e call center, assistenti familiari formate, alloggi protetti per anziani, teleassistenza, telesoccorso, telecontrollo, mutua socio-sanitaria integrativa, servizi domiciliari, ricoveri di sollievo e residenzialità.

Nel 2010 sono stati aperti sportelli Prontoserenità a Milano e a Parma, nel 2011 a Reggio Emilia e a Torino e altri in previsione.

Anche sul rafforzamento della comunicazione interna si è lavorato a livello progettuale nel 2010. Sono proseguite, infatti, le iniziative di messa a sistema degli strumenti e delle prassi di comunicazione interna quali il Piano di Comunicazione Organizzativa interna e il progetto per l'estensione dell'identità informatica a tutti i soci e dipendenti e per la promozione della comunicazione digitale. In quest'ottica si inseriscono anche nuovi strumenti volti alla promozione della comunicazione digitale (Blog Sociale e Totem nelle strutture), volti ad agevolare l'accesso alle informazioni e la partecipazione dei soci e lavoratori alla vita della cooperativa.

L'individuazione nel 2009 di un tema guida per le attività innovative quale l'orientamento al cliente, da concretizzarsi attraverso ricerche di customer satisfaction, nuove strategie e strumenti di comunicazione per il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità, nuove modalità di dialogo con i territori per meglio cogliere i bisogni espressi e inespressi relativi all'offerta socio-assistenziale ed educativa ha permesso nell'esercizio del 2010 di concretizzare diversi progetti di qualificazione professionale del servizio.

Si tratta di una strategia particolarmente importante che, sul versante interno, si realizza in azioni di consolidamento organizzativo mentre, su quello esterno, in azioni di miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi.

I lavori del gruppo sull'orientamento al cliente, che si è avvalso di una ricerca su un campione di familiari, si sono conclusi con l'adozione nel 2010 di nuove strategie comunicative volte a cogliere in modo più efficace il gradimento delle famiglie sul servizio.

A tal proposito si elencano alcuni degli strumenti adottati.

1) Monitoraggio della qualità. Dal 2010 le indagini di customer satisfaction verranno realizzate mediante la somministrazione telefonica di questionari (in sostituzione dei questionari in struttura) a cura di una società esterna, in modo da garantire maggiori possibilità di esprimersi all'intervistato tutelandone al contempo l'anonimato.

2) Nuova modalità di gestione dei reclami. Il reclamo dovrà essere avanzato in modo esclusivamente scritto mediante un'apposita scheda pre-affrancata da inviare direttamente all'ufficio Qualità di Coopselios.

3) Comunicazione struttura-famiglie. Diverse iniziative in tal senso sono da tempo da tempo adottate all'interno della nostra cooperativa (il coinvolgimento dei genitori nei nidi, ad esempio, una prassi ormai consolidata, così come le periodiche riunioni con i familiari degli anziani nelle RSA).

4) Strumenti di coinvolgimento che prevedono la restituzione dei risultati delle indagini di customer satisfaction e l'informazione puntuale (anche attraverso newsletter di struttura) sui progetti realizzati.

5) Alzheimer Blog (<http://alzheimer.coopselios.com/>). Un nuovo luogo di incontro, di riflessione e di scambio sulle tematiche dell'Alzheimer proposto dal settore anziani.

La progettualità di Coopselios non si è espressa solo nel versante tecnico professionale. Un importante progetto sulle Pari Opportunità, deciso dal Consiglio di Amministrazione nella precedente legislatura, ha permesso l'avvio di un percorso di formazione e consulenza, in collaborazione con Legacoop Nazionale – Commissione Pari Opportunità e Progetto Donna di Bologna.

Il progetto è finalizzato a individuare e applicare buone prassi organizzative in questo ambito e definire un sistema di conciliazione dei tempi di vita – tempi di lavoro adeguato alla condizione femminile nella nostra cooperativa. Il progetto è attualmente in fase di sviluppo e consentirà nel 2011 l'ottenimento della Certificazione di Genere.

La nostra imprenditorialità

I valori evidenziati nel nostro Bilancio Economico non sarebbero stati tali senza il qualificato impegno della Direzione Generale e senza l'operato professionale dei nostri Direttori d'Area e dei loro collaboratori. L'acquisizione e gli sviluppi di Coopselios in aree strategiche come il Veneto e la Lombardia, il rafforzamento in Liguria e Lazio, la sostanziale tenuta in Emilia Romagna ne testimoniano l'impegno.

Risultati gestionali ottenuti anche grazie all'attività dei Responsabili Tecnici di Settore, che hanno presidiato e innovato la qualità dei servizi, dei Responsabili Tecnici di Produzione, con un sapiente lavoro di ottimizzazione tecnica, e dei Coordinatori dei servizi e delle strutture che hanno giocato il ruolo di veri e propri riferimenti della cooperativa nei territori.

Nel 2010 ha operato un gruppo di lavoro sul profilo professionale del Coordinatore. Il documento finale presentato, proprio in questi mesi, evidenzia l'importanza del ruolo del Coordinatore, la sua posizione centrale nell'organizzazione aziendale, la necessità di aggiornare il mansionario sia dal punto di vista tecnico professionale che recependo le novità legislative intervenute nel settore socio assistenziale, sanitario e educativo. Il gruppo di lavoro ha sottolineato le difficoltà e le complessità che il Coordinatore deve affrontare nelle attività quotidiane e la necessità di supporti amministrativi per liberare tempo da dedicare alla relazione con gli utenti, le loro famiglie e con il gruppo di operatori. Si è deciso di proseguire l'attività del Gruppo di lavoro per valutare proposte di miglioramento economico al fine di riconoscere le eccellenze professionali presenti nel gruppo dei Coordinatori

Il successo imprenditoriale si misura anche nella capacità di ciascun operatore di sentirsi rappresentante della cooperativa nell'affrontare l'impegno del lavoro quotidiano nei servizi e negli uffici di Coopselios: è a tutti loro, nessuno escluso, che va il nostro più caloroso ringraziamento per quanto stanno facendo.

Nel 2010 si sono affrontati alcuni nodi che riguardavano il miglioramento della struttura organizzativa aziendale in termini di un consolidamento finalizzato, in particolare modo, all'ottimizzazione di alcuni processi e all'adeguamento al Decreto Legislativo 231 / 2001 (Modello di Organizzazione Gestione e Controllo).

In sintesi, le principali novità:

- inserimento del nuovo Direttore delle Risorse Umane in sostituzione del precedente dimessosi per pensionamento;
- inserimento del nuovo Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione con delega all'Ufficio Acquisto e Gestione del Patrimonio: il ruolo, in linea con il D. Lgs. 231, a partire dal 2010 non coincide più con il ruolo di Direttore delle Risorse Umane;
- istituzione dell'Ufficio Affari Legali e inserimento del Responsabile;
- riorganizzazione del Servizio Selezione Aziendale con un nuovo Responsabile e 5 addetti alla selezione aziendale (ASA);

- individuazione del Responsabile di progetto del Settore Minori e del Responsabile Tecnico di Produzione del Settore Minori nell'Area di Piacenza;
- redistribuzione degli incarichi dei Responsabili Tecnici di Produzione dei settori Anziani e Disabili al fine di una migliore ottimizzazione territoriale;
- riorganizzazione del Servizio Società Partecipate con l'individuazione di un nuovo Responsabile e la decisione dello spostamento del Servizio nella sede di La Spezia;
- acquisto e progettazione del Sistema HR Zucchetti per la gestione del ciclo completo del personale.

L'individuazione di modalità di valorizzazione e investimento nel Capitale Umano rappresentano un'attività costante nella nostra cooperativa: il lavoro sul miglioramento organizzativo proseguirà anche nel 2011 parallelamente, nel secondo semestre, alla rielaborazione di un nuovo Piano Strategico, strumento fondamentale per orientare l'azione imprenditoriale di Coopselios.

L'organizzazione societaria e le attività sociali

Il 2010 ha visto Coopselios impegnata nel rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione. Le attività sociali, nel primo semestre dell'anno, si sono concentrate su questo importante momento.

La Commissione Sociale si è riunita 3 volte nel corso dell'anno per discutere i seguenti temi:

- ridefinizione Regolamento Elettorale;
- procedure rinnovo cariche sociali;
- procedure rinnovo dei direttivi delle sezioni soci;
- buoni spese festività natalizie.

Sempre nel 2010 inoltre si sono rinnovati i direttivi delle seguenti Sezioni Soci Territoriali:

- Reggio Emilia Nord
- Reggio Emilia Sud
- Piacenza Est
- Piacenza Ovest
- Veneto
- Liguria-Toscana-Lazio

Non si è costituita la Sezione Soci Lombardia in quanto non si è raggiunto il numero minimo di soci necessario per attivare il Direttivo.

Diverse le attività e momenti sociali, nel 2010, organizzate per Sezioni Soci:

- 2 Assemblee di sezione soci Piacenza
- 2 Assemblee di sezione soci Reggio Emilia e Bassa Reggiana
- 1 Assemblea di sezione soci Reggio Emilia (Montagna)
- 2 Assemblee di sezione soci Liguria . Toscana - Lazio
- 2 Assemblee di sezione soci Veneto
- 2 Assemblee di sezione soci Lombardia

per discutere i seguenti temi:

- Regolamento Elettorale e Commissione Elettorale;
- presentazione del Codice Etico della Cooperativa;
- organizzazione elezioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il percorso elettorale per il rinnovo delle cariche sociali e del Collegio Sindacale si è concluso con l'Assemblea Generale dei soci che si è tenuta il 25 giugno 2010 a Reggio Emilia (316 soci cooperatori partecipanti).

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è così composto.

Funzione	Nominativo	Tipologia
Presidente	Guido Saccardi	Socio cooperatore Sez. Reggio Sud
Vice Presidente	Giovanni Calabrese	Socio cooperatore Sez. Liguria-Toscana-Lazio
Consigliere	Sabrina Bonaccini	Socio cooperatore Sez. Reggio Nord
Consigliere	Daniela Casoli	Socio cooperatore Sez. Reggio Nord
Consigliere	Annalisa Lusuardi	Socio cooperatore Sez. Reggio Nord
Consigliere	Silvia Panini	Socio cooperatore Sez. Reggio Nord
Consigliere	Uberto Fontana	Socio cooperatore Sez. Reggio Sud
Consigliere	Carmen Chiozza	Socio cooperatore Sez. Piacenza Est
Consigliere	Alberto Gorra	Socio cooperatore Sez. Piacenza Ovest
Consigliere	Ester Schiaffonati	Socio cooperatore Sez. Piacenza Ovest
Consigliere	Simona Bongiorno	Socio cooperatore Sez. Lombardia
Consigliere	Gerardo Di Filippo	Socio cooperatore Sez. Lombardia
Consigliere	Sarah Franceschi	Socio cooperatore Sez. Lombardia
Consigliere	Flavia Melas	Socio cooperatore Sez. Liguria-Toscana-Lazio
Consigliere	Francesca Contro	Socio cooperatore Sez. Veneto
Consigliere	Giuseppe Catellani	Socio sovventore CCFS
Consigliere	Piero Giannattasio	Socio sovventore Boorea

Collegio Sindacale.

Funzione	Nominativo
Membro effettivo - Presidente	Mauro Menozzi
Membro effettivo	Fabrizio Sberveglieri
Membro effettivo	Franco Salsi
Membro supplente	Franco Mariani
Membro supplente	Rosanna Salami

Si è anche proceduto alla nomina della Società di Certificazione, Axis srl, così come previsto dall'art. 14 L. 39 / 2010 e dall'art. 2409 ter C.C..

Continuano le azioni di Coopselios finalizzate all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) riferito al D.Lgs. n. 231 del 2001.

È stato inoltre istituito, con delibera del C.d.A. il 17 marzo 2010, un Organismo di Vigilanza di natura collegiale che avrà il compito di monitorare, aggiornare e vigilare su eventuali violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'Organismo di Vigilanza è così composto.

Funzione	Nominativo
Membro esterno Presidente	Marco Pecorari
Membro esterno	Liliana Bocchi
Membro interno	Daniela Pasini

Nell'esercizio si è realizzata l'importante fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale Il Girasole di La Spezia.

Il 20 settembre 2010 a Reggio Emilia si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci che ha sancito l'operazione (324 soci operatori partecipanti).

Nell'autunno si sono incontrati i soci dei Nidi di Frascati (Roma), soci che difficilmente riescono a partecipare alla vita sociale della Cooperativa a causa della lontananza geografica.

Nell'anno 2010 si è festeggiato il venticinquesimo anniversario di attività di Coopselios. Compleanno anticipato in alcune sezioni soci (Liguria, Reggio Sud, Piacenza) con incontri aperti ai soci, rappresentazioni teatrali ed altri eventi per le comunità territoriali.

Il 3 dicembre, presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia, i soci assieme alle autorità e ai cittadini hanno potuto festeggiare questo momento importante della nostra vita ("Da 25 anni Socialmente Creativi") con una serie di eventi organizzati dai diversi settori che si sono conclusi con una Rappresentazione Teatrale su Coopselios, "Creatività o fantasia? Storia di una Cooperativa", di e con Paolo Vergnani e Lorenza Magnetto.

Sia le Assemblee separate che gli incontri di Sezione Soci hanno visto una buona partecipazione in tutti i territori; così come molto partecipate sono state le Assemblee Generale e Straordinaria e il nostro venticinquennale.

Le votazioni per il rinnovo dei Direttivi di Sezione hanno visto una scarsa partecipazione in alcuni territori, segnale che gli stessi Direttivi appena insediati non possono non cogliere per rilanciare azioni nel prossimo futuro per far comprendere ai soci l'importanza della vita sociale e societaria della Cooperativa.

L'Ufficio Attività Sociali, inoltre, in collaborazione con le Sezioni Soci Territoriali, ha continuato l'attività di ricerca di convenzioni da attivare a favore dei soci, per ottenere prezzi agevolati su beni e servizi di diversa natura al fine di contribuire all'aumento del loro potere d'acquisto.

I soci vengono costantemente informati sulle convenzioni attivate mediante il sito Internet, il blog sociale, Coopselios Notizie, le newsletter mensili e l'affissione nelle bacheche presenti nelle strutture.

Anche nel 2010 diverse sono state le proposte di gite organizzate a favore dei soci così come hanno riscontrato molto gradimento le iniziative legate alle proposte di vacanze estive.

Per il supporto alle attività nelle varie comunità territoriali e nei servizi la Cooperativa ha usufruito, come sempre, del prezioso contributo dei Soci Volontari (al 31 dicembre, n. 110 rispetto a n. 115 dell'anno precedente), ai quali va il nostro più sentito ringraziamento.

Le richieste di ammissione a Socio, sia cooperatore che volontario, della Cooperativa avanzate al Consiglio di Amministrazione sono state valutate e approvate ai sensi dell'Art. 2528 del Codice Civile e secondo quanto previsto dallo Statuto applicando in pieno il principio della "porta aperta".

Relativamente ai soci sovventori (n. 2), i cui rappresentanti in Consiglio di Amministrazione sono stati rinnovati anch'essi in occasione dell'Assemblea Generale del 25 giugno 2010, si sono applicate per la loro nomina le norme stabilite nello Statuto Sociale della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi per i motivi sopra riportati, di aver operato ai sensi dell'Art. 2 della Legge 59/1992 e di aver, quindi, ottenuto tramite la gestione in forma associata le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i Soci.

Vorrei anche sottolineare l'impegno dei Consiglieri nel partecipare ai lavori delle sedute del Consiglio di Amministrazione: le sedute di Consiglio si sono tenute con una frequenza mensile, potendo così garantire la discussione su tutti i problemi di rilevanza strategica per la cooperativa in tempo quasi reale. Per il nuovo Consiglio di Amministrazione si è impostato un percorso di formazione iniziato in settembre 2010 e tuttora in corso con lezioni tenute da esperti esterni e interni in occasione delle sedute del Consiglio stesso.

La ispezione annuale prevista dalla Legge 59/92 svolta dai Revisori abilitati dal Ministero del Lavoro ha accertato che i principi della mutualità cooperativa sono stati rispettati; la Società di certificazione del Bilancio, Axis srl, ha svolto le verifiche in merito alla redazione veritiera e corretta del Bilancio d'esercizio 2010; il Collegio Sindacale ha anch'esso verificato e controllato periodicamente tutti gli atti amministrativi.

La redazione del Bilancio Sociale 2010, che andremo a presentare sinteticamente nel corso dell'Assemblea odierna, è stata realizzata con un maggiore coinvolgimento delle notevoli professionalità interne della nostra Cooperativa, in primis il Servizio Comunicazione, dei soci e dei vari stakeholders per farne sempre di più uno strumento di trasparenza e di verifica sul nostro modo di fare cooperazione sociale e sui valori alla base del nostro agire imprenditoriale. A loro va rivolto il nostro più caloroso ringraziamento.

Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio

Nei primi mesi del 2011 sono da evidenziare i seguenti fatti di rilievo:

1. Piena realizzazione, con effetti civilistici, societari e organizzativi, della fusione con Cooperativa Il Girasole s.c.
2. Inaugurazione della sede di La Spezia e spostamento in questa sede del Servizio Contabilità Società Partecipate
3. Inaugurazione del Centro Servizi Valgrande a S. Urbano PD
4. Apertura del Centro Aquilone Blu (bambini dai 6 ai 12 anni) a Lerici SP
5. Realizzazione del nuovo asilo nido Farnesiana a Piacenza
6. Inaugurazione della RSD di Lainate MI
7. Inserimento di un Responsabile Sistemi Informativi e Sistema Qualità
8. Inaugurazione dell'Asilo nido e Scuola Infanzia Aziendale per Diesel "Brave Garden" a Breganze VI
9. Potenziamento dell'organico dell'Ufficio Attività Sociali
10. Rinnovo della Commissione Sociale
11. Gruppo di lavoro sulle Pari Opportunità finalizzato all'ottenimento della Certificazione di genere
12. Apertura degli sportelli di Prontoserenità a Reggio Emilia e a Torino
13. Organizzazione a Reggio Emilia del ciclo di incontri "Educare all'autostima" con notevole successo di pubblico
14. Completamento dell'iter di accreditamento anziani e disabili (presentazione delle richieste) in Regione Emilia Romagna
15. Rinnovo e ampliamento della Certificazione del Sistema Qualità

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa non ha capitalizzato costi in attività di ricerca e sviluppo.

Riclassificazioni e principali indici di bilancio

A seguito dell'incorporazione della Cooperativa Sociale Il Girasole si riportano di seguito Tabelle e Indici sia dell'incorporante che dell'incorporata

Tra i molteplici metodi di riclassificazione utilizzabili, di seguito vengono riportati lo Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario e il Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto.

Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati Coopselios

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	2009	2010
Liquidità immediate	9.950.244	13.393.866
Liquidità differite	36.882.638	37.133.084
Rimanenze	362.645	418.258
Attivo Circolante	47.195.527	50.945.208
Immobilizzazioni immateriali nette	6.180.259	3.987.699
Immobilizzazioni materiali nette	8.169.120	17.140.890
Immobilizzazioni finanziarie	6.486.563	8.047.299
Attivo immobilizzato	20.835.942	29.175.888
CAPITALE INVESTITO	68.031.469	80.121.096
- Di cui Capitale investito solo caratteristico	67.465.588	79.555.215
Passività correnti	27.985.079	34.857.786
Fondi per rischi e oneri	1.696.183	1.270.703
Fondo TFR	6.599.027	5.961.480
Debiti a m/l termine	12.340.485	15.909.495
Passività consolidate	20.635.695	23.141.678
Capitale sociale	4.220.215	4.096.001
Riserve nette	13.340.583	14.327.597
Risultato d'esercizio	1.458.157	1.127.367
Patrimonio Netto	19.018.955	19.550.965
Altre voci senza esigibilità alcuna (risconti passivi)	391.740	2.570.667
TOTALE PASSIVO E NETTO	68.031.469	80.121.096

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2009	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.110.413	91.858.42
Contributi in conto esercizio	39.542	256.091
VALORE DELLA PRODUZIONE	87.149.955	92.114.333
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.369.517	3.561.694
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.601	-55.613

Servizi	23.809.278	22.468.553
Godimento beni di terzi	6.256.234	7.084.506
VALORE AGGIUNTO	53.676.325	59.055.193
Salari e stipendi	37.151.832	40.147.168
Oneri sociali	9.116.706	11.100.694
Trattamento di fine rapporto	2.709.840	2.867.586
Altri costi	9.751	26.417
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.688.196	4.913.328
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	783.822	1.099.684
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	375.636	474.223
Svalutazione crediti	38.103	487.636
Altri accantonamenti	548.795	556.758
MARGINE OPERATIVO NETTO	2.941.840	2.295.027
Oneri diversi di gestione	- 1.810.254	-1.626.542
Altri ricavi e proventi	1.414.637	1.624.141
Proventi da partecipazione	10.508	15.894
Altri proventi finanziari	176.639	101.123
Rettifiche attività finanziarie – positive	0	201.477
Rettifiche attività finanziarie – svalutazione	- 175.500	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	2.557.870	2.611.120
- di cui Risultato Operativo globale caratteristico	2.761.814	2.959.287
Oneri finanziari	240.317	422.862
RISULTATO ORDINARIO	2.317.553	2.188.258
Proventi ed oneri straordinari	80.808	130.783
Altri proventi ed oneri straordinari	- 2	-178.237
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	2.398.359	2.140.804
Imposte nette di competenza	940.202	1.013.437
RISULTATO NETTO	1.458.157	1.127.367

Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati Il Girasole

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	2009	2010
Liquidità immediate	225.516	64.490
Liquidità differite	1.769.989	2.122.882
Rimanenze	0	0
Attivo Circolante	1.995.505	2.187.372
Immobilizzazioni immateriali nette	9.346	6.453

Immobilizzazioni materiali nette	40.083	29.113
Immobilizzazioni finanziarie	36.005	24.311
Attivo immobilizzato	85.434	59.877
CAPITALE INVESTITO	2.080.939	2.247.249
- Di cui Capitale investito solo caratteristico		
Passività correnti	741.531	871.999
Fondi per rischi e oneri	101	0
Fondo TFR	738.337	746.080
Debiti a m/l termine	43.959	43.959
Passività consolidate	782.397	790.039
Capitale sociale	148.367	135.806
Riserve nette	429.749	429.749
Perdite portate a nuovo	-21.198	-25.322
Risultato d'esercizio	-4.125	42.221
Patrimonio Netto	552.793	582.454
Altre voci senza esigibilità alcuna (risconti passivi)	4.218	2.757
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.080.939	2.247.249

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2009	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.053.680	5.029.286
Contributi in conto esercizio	7.738	11.261
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.061.418	5.040.547
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.606	84.736
Servizi	290.812	297.302
Godimento beni di terzi	47.774	47.584
VALORE AGGIUNTO	4.627.226	4.610.925
Salari e stipendi	3.293.126	3.248.813
Oneri sociali	917.212	904.716
Trattamento di fine rapporto	254.813	246.770
Altri costi	21.019	17.633
MARGINE OPERATIVO LORDO	141.056	192.993
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.832	14.178
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.892	2.892

Svalutazione crediti	0	0
Altri accantonamenti	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO	123.332	175.923
Oneri diversi di gestione	-36.374	-36.960
Altri ricavi e proventi	3.108	1.124
Proventi da partecipazione	0	0
Altri proventi finanziari	728	96
Rettifiche attività finanziarie – positive	0	0
Rettifiche attività finanziarie – svalutazione	-258	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	89.536	140.183
- di cui Risultato Operativo globale caratteristico	89.536	140.183
Oneri finanziari	7.326	3.404
RISULTATO ORDINARIO	82.210	136.779
Proventi ed oneri straordinari	10.645	3.151
Altri proventi ed oneri straordinari	5.313	-9.852
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	87.542	130.078
Imposte nette di competenza	91.667	87.857
RISULTATO NETTO	-4.125	42.221

Analisi degli indicatori di risultato

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI, ROS,

Indici di redditività Coopselios

DESCRIZIONE	2009	2010
ROE	7,67%	5,77%
ROI	4,09%	3,72%
ROS	3,17%	3,22%

Indici di redditività Il Girasole

DESCRIZIONE	2009	2010
ROE	-0,75%	7,25%
ROI	4,30%	6,24%
ROS	1,77%	2,79%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto e il Patrimonio Netto dell'azienda. Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo. Esprime la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato operativo caratteristico e i ricavi di vendita. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Gli indicatori di produttività analizzati sono: Ricavi pro capite e Valore Aggiunto pro capite.

Indici di produttività Coopselios

DESCRIZIONE	2009	2010
Organico aziendale	2.386	2.521
Ricavi pro capite	36.508,97	36.437,22
Valore aggiunto operativo pro capite	22.496,36	23.425,30

Indici di produttività Il Girasole

DESCRIZIONE	2009	2010
Organico aziendale	189	189
Ricavi pro capite	26.739,05	26.609,98
Valore aggiunto operativo pro capite	24.482,68	24.396,43

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Gli indicatori di solidità analizzati sono: Indice di autonomia finanziaria, Indice di copertura delle immobilizzazioni.

Indici di solidità patrimoniale Coopselios

DESCRIZIONE	2009	2010
Autonomia Finanziaria	27,96%	24,40%
Quoziente primario di struttura	0,91	0,67

Indici di solidità patrimoniale Il Girasole

DESCRIZIONE	2009	2010
Autonomia Finanziaria	26,56%	25,92%
Quoziente primario di struttura	6,47	9,73

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria dell'impresa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio netto e il totale

delle immobilizzazioni ed esprime la capacità dell'impresa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

Indici di liquidità Coopselios

DESCRIZIONE	2009	2010
Indice di liquidità generale	1,69	1,46
Quoziente di tesoreria	1,67	1,45

Indici di liquidità Il Girasole

DESCRIZIONE	2009	2010
Indice di liquidità generale	2,69	2,51
Quoziente di tesoreria	2,69	2,51

L'indice di liquidità generale è rapporto tra attivo circolante e le passività correnti. Il quoziente di Tesoreria è il rapporto tra liquidità immediata e la liquidità differita con le passività correnti. Esprimono la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile si evidenzia che il rapporto con la subholding Sviluppo Servizi Sociali spa è di direzione e controllo.

Dal mese di aprile 2011 la Sviluppo Servizi Sociali spa ha mutato la denominazione in Aristotele spa.

La tipologia del rapporto con le società di scopo controllate dalla Aristotele spa, quali Villa Elvira srl, Villa Verde srl e H.C.C. Health Care Community srl, non è variato rispetto gli anni precedenti, rimanendo di fatto controllate indirettamente da Coopselios tramite la propria controllata Aristotele spa.

Rispetto allo scorso esercizio non è più presente la società Porto Viro srl che dal 26 Novembre 2010 è stata incorporata in Coopselios sc.

A queste si aggiunge:

la partecipazione di controllo in Milano Welfare srl locataria degli immobili adibiti a Residenza per anziani in Via Quarenghi ed in Via Baroni in Milano e che controlla la società Vivere Insieme srl che diventa così, come le precedenti, controllata indirettamente da Coopselios;

la partecipazione di controllo in Fregene Zerotre società consortile a r.l. composto da Coopselios, PFI Srl e Ama.tucci sorta con l'intento di curare la costruzione e la gestione dell'Asilo di Fregene in Comune di Fiumicino (RM).

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi tra le società che rientrano nell'area di consolidamento del bilancio consolidato, di cui la Cooperativa è tenuta di legge a redigere.

	Ricavi prestazioni	Ricavi per affitti	Crediti commerc. 31/12/10	Prestazioni ricevute	Affitti	Debiti commerc. 31/12/10	Crediti finanziari 31/12/10	Debiti finanziari 31/12/10
Società Controllate								
Aristotele spa	195.015		40.160	117	99.000	98.628	1.590.000	
Villa Verde srl	1.600		1.600		247.344	92.915		
Villa Elvira srl	7.445		7.990		180.976	118.208		
HCC (Health Care Community) srl	7.623		7.623	212	40.918	40.918		
Milano Welfare srl	22.527		68.545	10.090	1.560.481	940.570	1.517.419	
Fregene Zerotre	3.569		47.682					69.000
Società Collegate								
Progettare 06 srl	36.000		1.920					
Consorzio Care Expert	2.641		685	466		336		
CSA Meolo	5.356		6.427					
Morciano Zerosei	27.049		22.800					
Scandiano Zerosei	32.432		17.232					
Farnesiana Cons. Coop.vo	13.540		268					
3 C Cons. Coop.vo	15.000		268					

È evidente come siano aumentate le società collegate di Coopselios, si tratta di società di scopo per la costruzione e la gestione di servizi per anziani e per l'infanzia.

Infanzia: Scandiano Zerosei, consorzio cooperativo composto da Coopselios, Cooperativa Muratori Reggiolo e CIR.
Consorzio Cooperativo Farnesiana composto da Coopselios, Unicoop e Copra

Anziani: 3C Consorzio cooperativo composto da Coopselios, Copra e Ceap.
CSA Meolo i cui soci sono Coopselios, Codess e Co.ve.co.

Nei crediti commerciali sono presenti alcune posizioni in cui il credito è maggiore rispetto al ricavo dell'annata, in quanto detti saldi comprendono anche crediti di durata superiore ai 12 mesi concessi dalla cooperativa a dette società quale forma di sostegno finanziario.

Azioni proprie

La cooperativa non detiene azioni proprie, e nel corso dell'esercizio non ne ha comprato e non ne ha vendute.

Sedi secondarie

La cooperativa non possiede sedi secondarie.

Documento programmatico sulla sicurezza, trattamento dei dati sensibili e tutela privacy

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dati personali), la Cooperativa ha provveduto alla notificazione del trattamento dati personali al garante della privacy ed alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza. Coopselios ha anche predisposto e realizzato, come si diceva al paragrafo Lavoro ed occupazione, le attività di formazione ed aggiornamento annuale previste nel DPSS.

In particolare segnaliamo che il Documento programmatico sulla sicurezza è depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile è opportuno rilevare che la Cooperativa è esposta a dei rischi di natura finanziaria legati soprattutto all'imprevedibilità delle regolari riscossioni da parte dei nostri clienti pubblici (ASL e Comuni) e dal variare del quadro normativo in cui opera la Cooperativa.

Al fine di monitorare tale rischio la struttura amministrativo/finanziaria aziendale tiene sotto stretto monitoraggio la liquidità finanziaria e l'andamento dei crediti commerciali.

Realizzando un'attività di recupero dove necessario avvalendosi anche di consulenze legali esterne nei tempi e nei modi indicati in apposite procedure stabilite dagli organi preposti.

Rischio di credito

L'ammontare delle attività finanziarie soggette a contenziosi ammontano a complessive Euro 2.023.863, l'aumento di tale importo ha origine non solo da perseverare di una situazione di difficoltà da parte degli Enti Pubblici di rispettare le scadenze dei loro debiti commerciali ma anche da un incremento delle attività della Cooperativa da cui deriva anche una maggiore esposizione della stessa verso clientela pubblica e privata. Si ritiene comunque che tale importo rappresenti adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali che migliorano la qualità del credito stesso. La cooperativa a fronte di tale esposizione ha accantonato un apposito Fondo svalutazioni crediti di complessivi Euro 1.256.967.

Rischio di liquidità

Per quanto riguarda la gestione della liquidità occorre rilevare che la Cooperativa nel corso del 2010 si è avvalsa della procedura dell'anticipo fatture cedendo a UGF Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e BCC Banca Reggiana i crediti verso alcuni Enti Pubblici per arginare la problematica della dilazione delle riscossioni da parte degli stessi.

Questo strumento finanziario ha consentito alla Cooperativa di continuare ad operare nel corso dell'esercizio con risorse finanziarie proprie e a ricorrere al credito a supporto solo di investimenti programmati al fine di mantenere un equilibrio finanziario.

Inoltre si segnala che:

- l'utilizzo delle linee di credito a noi assegnate dagli Istituti bancari risultano ancora ampiamente capienti;
- l'attivazione della raccolta del prestito sociale nei confronti dei nostri soci, non è, fino ad oggi, mai stata praticata.

Rischio di mercato

La società non è esposta al classico rischio di mercato derivante dall'acquisto di materie prime soggette a quotazioni variabili di mercato, ma il proprio rischio di mercato è rilevato nella difficile evoluzione del settore in cui opera, ed in particolare ai bandi di gara di appalto indetti da Enti pubblici soggetti a mancato rinnovo e sempre meno riconoscenti dei sopravvenuti oneri derivanti da interventi legislativi prescrittivi (es. sicurezza, formazione, rinnovi CCNL, ecc).

Le politiche adottate dall'azienda, sono da una parte l'applicazione rigorosa di una procedura dedicata alla partecipazione delle gare di appalto che ricomprende una preventiva analisi tecnico economica delle condizioni contenute nei bandi di gara stessi, e dall'altra parte proseguendo la politica di investimenti in strutture in cui la Cooperativa, direttamente o tramite partecipate, controlla la proprietà al fine di ottenere una gestione diretta nei confronti del mercato.

La società è soggetta al rischio di variabilità dei tassi di interesse, anche in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile, che viene affrontata con l'applicazione annuale delle variazioni Istat su tutte le tariffe applicate alla propria clientela.

La Cooperativa durante l'esercizio 2010 non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Proposte del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile

Il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio Ordinario 2010 di Coopselios, propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.127.367 nel modo seguente:

- a) per il 30% degli utili al Fondo di riserva legale ex art. 2545 quater C.C. corrispondente a Euro 338.210, come disposto dall'Art. 26 dello Statuto Sociale;
- b) per il 3% degli utili al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 Legge 59/92 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, corrispondenti a Euro 33.821;
- c) per un importo complessivo di Euro 62.656 a dividendo in aumento del Capitale sociale ex art. 2545 quinquies C.C. per una remunerazione percentuale sul capitale sociale effettivamente versato alla data del 31 dicembre 2010 del 2% per i soci lavoratori ed i soci volontari, del 3% per i soci sovventori;
- d) il rimanente importo al Fondo di riserva indivisibile ex Legge 904 per un valore di Euro 692.680.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio Ordinario 2010 di Cooperativa Sociale Il Girasole s.c., e condividendo anche per i soci provenienti dalla Cooperativa Sociale Il Girasole s.c. le scelte fatte per i soci di Coopselios propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 42.221 nel modo seguente:

- a) per il 30% degli utili al Fondo di riserva legale ex art. 2545 quater C.C. corrispondente a Euro 12.666, come disposto dall'Art. 26 dello Statuto Sociale;
- b) per il 3% degli utili al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 Legge 59/92 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, corrispondenti a Euro 1.267;
- c) per un importo complessivo di Euro 2.502 a dividendo in aumento del Capitale sociale ex art. 2545 quinquies C.C. per una remunerazione percentuale sul capitale sociale effettivamente versato alla data del 31 dicembre 2010 del 2% per i soci lavoratori ed i soci volontari, del 3% per i soci sovventori;
- d) il rimanente importo al Fondo di riserva indivisibile ex Legge 904 per un valore di Euro 25.786.

Il Presidente

Guido Saccardi FIRMATO

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992**

Ai Soci della
Cooperativa Sociale Coopselios S.C.

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

axis s.r.l. organizzazione e revisione contabile
Via Gutenberg, 3 42124 Reggio Emilia Italy
Tel. +39 0522 232110
Fax. +39 0522 271337
e.mail: axis@axisnet.it www.axisnet.it
C.F. e P.IVA 01277220354

An independent member firm of

MOORE STEPHENS
INTERNATIONAL LIMITED

Pagina 2

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2010.

3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2010.

Reggio Emilia, 7 giugno 2011

AXIS S.r.l.



Andrea De Marchi - Socio